



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 20/2001 – Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Segretario generale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

di istituire nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi, le posizioni non dirigenziali, come indicate nell'Allegato A alla presente deliberazione e di definire le relative competenze secondo quanto indicato nell'Allegato B alla presente deliberazione;

di determinare le fasce retributive connesse alle singole posizioni non dirigenziali secondo quanto indicato nell'allegato A alla presente deliberazione;

di ripartire il fondo del salario accessorio del personale del comparto destinato al finanziamento delle PO/AP tra Segreteria generale e Servizi come da allegato C, come previsto dalla D.G.R. n. 650/2017;

di incaricare il Segretario generale di attivare la procedura di affidamento degli incarichi di posizioni non dirigenziali secondo i criteri e le modalità previste dalla D.G.R. n. 650 del 20/06/2017 attraverso la pubblicazione sulla intranet dell'Ente di specifico avviso;

di dare atto che gli incarichi delle posizioni non dirigenziali sono conferiti dai dirigenti di Servizio, sentiti i dirigenti di Posizioni di funzione, secondo quanto previsto all'art. 30 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii;

di fissare la decorrenza degli incarichi di posizioni non dirigenziali a far data dal 1° agosto 2017 fino al 31 luglio 2021;

di stabilire che le posizioni non dirigenziali che si rendano vacanti nel corso del periodo di cui al punto precedente saranno conferite con la procedura prevista dall'art. 30 della L.R. n. 20/2001, salva la facoltà di proporre modifiche di fascia in relazione alle esigenze del Servizio e delle Posizioni di funzione che dovranno essere motivate all'atto del conferimento, nell'ambito del fondo di salario accessorio assegnato a ciascun servizio, salvo diversa decisione del Comitato di Direzione, di cui all'art. 8 della L.R. n. 20/2001;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'onere derivante dal presente atto viene quantificato in presunti euro 1.165.647,00, importo relativo al valore della retribuzione di posizione e trova copertura a carico del bilancio 2017/2019, annualità 2017 capitoli 2011010005 per € 881.063,00, 2011010016 per € 209.693,00 e 2011010027 per € 74.891,00.

Trattasi di spesa di personale (risorse regionali) da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2 del decreto legislativo 118/2011 e smi quanto all'imputazione dell'impegno di spesa.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa vincolata, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impegno nei termini del D.lgs. n. 118/2011 di prorogare gli incarichi di posizioni non dirigenziali ai dipendenti provenienti dalle province, ai sensi del comma 96 lettera a) dell'art. 1 della legge 56/2014, fino al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro e il conseguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

di confermare, nelle more della revisione, e comunque per il periodo massimo di un anno, le Posizioni organizzazione istituite nell'ambito dell'Agenzia regionale sanitaria

di stabilire che gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Deborah Giraldi)

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 4, comma 1, lettera b quater) della L.R. n. 20/2001, stabilisce che la Giunta regionale, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo nei confronti della propria struttura, delibera l'istituzione delle posizioni non dirigenziali.

L'articolo 5, comma 3, lettera a) punto 4) della medesima legge, demanda al Segretario generale, sentiti i dirigenti dei Servizi, il compito di proporre alla Giunta regionale l'individuazione delle posizioni non dirigenziali.

Infine, l'articolo 17, comma 1, stabilisce che, nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi e delle posizioni dirigenziali individuali e di funzione, possono essere istituite posizioni non dirigenziali, secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni-Autonomie locali.

Il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali del 31 marzo 1999, all'articolo 8, comma 1, prevede che gli enti istituiscano posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali; di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

L'articolo 9, comma 1, dispone che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative siano conferiti dai dirigenti per un periodo non superiore a cinque anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

Infine, l'articolo 10, comma 1, del contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni – Autonomie locali del 22 gennaio 2004 prevede la valorizzazione delle Alte Professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina delle posizioni organizzative del 31 marzo 1999.

Con deliberazione n. 1536 del 07/12/2016 la Giunta regionale ha istituito i Servizi della Giunta individuando le specifiche materie di competenza della Segreteria generale e di ciascun Servizio.

Con successiva deliberazione n. 31 del 25/01/2017 la Giunta regionale ha istituito le Posizioni dirigenziali individuali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi indicando rispettivamente le materie riservate al Segretario generale, ai dirigenti dei Servizi nonché le competenze attribuite a ciascun dirigente di Posizione individuale e di funzione.

Con atto n. 371 del 10 aprile 2017 la Giunta ha infine provveduto, a seguito delle modifiche apportate alle deleghe dei componenti della Giunta di cui al decreto n. 56/PRES del 22/02/2017 e sulla base delle indicazioni emerse in sede di Comitato di direzione, a modificare e integrare parzialmente l'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale.

Con Deliberazione n. 467 del 15 maggio 2017, la Giunta ha prorogato gli incarichi di Posizioni non dirigenziali fino al prossimo riassetto riorganizzativo delle stesse e comunque non oltre il 31 luglio 2017.

La Giunta regionale, con deliberazione n. D.G.R. n. 650 del 20/06/2017, all'esito degli accordi sindacali, ha rideterminato i criteri e le modalità per la ridefinizione delle Posizioni non dirigenziali, in particolare ha definito il contenuto e i valori retributivi delle Posizioni organizzative e delle Alte Professionalità, individuando per le PO tre tipologie (A, B e C) e tre fasce retributive: I fascia pari a € 11.750,00, II fascia pari a € 8.750,00 e III fascia pari a € 6.950,00 e per le Alte professionalità due tipologie (A e B) e due fasce retributive pari rispettivamente a € 16.000,00 e a €10.500,00.

Si rende pertanto necessario ridefinire le Posizioni organizzative e le Alte Professionalità come indicate nell'Allegato A e le relative competenze secondo quanto indicato nell'Allegato B alla presente deliberazione, coerentemente con il processo riorganizzazione, di cui alle citate DGR n. 1536/2016 e n. 31/2017.

La procedura di affidamento degli incarichi verrà espletata attraverso la pubblicazione sulla intranet dell'Ente di specifico avviso, a cui potranno accedere i dipendenti di categoria D in possesso dei titoli richiesti. Come previsto nella succitata DGR la partecipazione alla selezione sarà limitata ai soli dipendenti del servizio a cui appartiene la P.O. o A.P. da ricoprire, dando facoltà ad ogni avente titolo di concorrere anche per una ulteriore diversa P.O. o A.P., di un servizio diverso da quello di appartenenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Gli incarichi alle posizioni non dirigenziali verranno conferiti con atto del Dirigente di Servizio, sentiti i dirigenti di Posizioni di funzione, secondo quanto previsto all'art. 30 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii, l'incarico decorrerà dal 1 agosto 2017 fino al 31 luglio 2021. Qualora, nel predetto periodo, dovessero rendersi vacanti delle posizioni non dirigenziali, queste saranno conferite dal dirigente di Servizio, sentiti i dirigenti di posizione di funzione, con la procedura prevista dall'art. 30 della L.R. n. 20/2001, salva la facoltà di modificare la fascia retributiva e rimodulare la declaratoria, in relazione alle esigenze del Servizio e della Posizioni di funzione, che dovranno essere motivate all'atto del conferimento, rimanendo tuttavia nell'ambito del budget finanziario assegnato al servizio.

Le Posizioni non dirigenziali attingono entrambe dal fondo relativo alle risorse decentrate. Non è ipotizzabile nessun incremento di risorse risultando particolarmente stringenti per gli anni 2016/2017 le limitazioni fissate dallo Stato per il coordinamento della finanza pubblica. Il fondo viene ripartito tra la Segreteria Generale e i Servizi come riportato nell'Allegato C.

Ai fini della quantificazione del fondo, da inserire nell'ambito della specifica contrattazione decentrata riferita all'anno 2017, vengono distinte le quote per il personale della Giunta e per il personale proveniente dalle province; in particolare per quest'ultimo si farà riferimento alle previsioni degli accordi decentrati del 2016 che, a loro volta, fanno riferimento alla dotazione trasferita da ogni provincia ai sensi della legge 56/2014.

Si propone per il personale proveniente dalle province titolare di P.O. e A.P., ai sensi del comma 96 lettera a) dell'art. 1 della legge 56/2014, la proroga dei relativi incarichi fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della predetta legge.

Il fondo per la remunerazione degli incarichi del predetto personale è costituito in riferimento alle previsioni degli accordi decentrati del 2016 che, a loro volta, fanno riferimento alla dotazione trasferita da ogni provincia ai sensi della predetta legge 56/2014, per un totale complessivo per P.O. e A.P. di € 252.397,60 (P.O.) di cui € 25.500,02 A.P.

Per le Posizioni organizzative istituite nell'ambito dell'Agenzia regionale sanitaria, invece, nelle more della revisione, e comunque per il periodo massimo di un anno, è risultato opportuno disporre la conferma.

L'onere derivante dal presente atto viene quantificato in presunti euro 1.165.647,00, importo relativo al valore della retribuzione di posizione e trova copertura a carico del bilancio 2017/2019, annualità 2017 capitoli 2011010005 per € 881.063,00, 2011010016 per € 209.693,00 e 2011010027 per € 74.891,00.

Trattasi di spesa di personale (risorse regionali) da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2 del decreto legislativo 118/2011 e smi quanto all'imputazione dell'impegno di spesa.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa vincolata, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impegno nei termini del D.lgs. n. 118/2011

Il Comitato di direzione si è espresso favorevolmente sulla proposta nella seduta del 23 giugno 2017.

In data 26 giugno 2017 è stata fornita informativa alle organizzazioni sindacali del comparto e della dirigenza e alla RSU.

Gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria a carico del bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017 pari a 1.165.647,00 euro come di seguito indicato:

- euro 881.063,00 sul capitolo 2011010005;
- euro 209.693,00 sul capitolo 2011010016;
- euro 74.891,00 sul capitolo 2011010027.

Il responsabile della P.O. Controllo contabile della spesa I
(Simonetta Raccampo)

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il Segretario generale
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di 235 pagine di cui 229 pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

Struttura di collocazione	P.O./A. P	Tipologia	Denominazione	Fascia retributiva
Segreteria generale P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate	PO	A	Aiuti di stato e partecipate	I
Segreteria generale P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate	PO	C	Autorità di Audit relativa al FESR e FSE	II
Segreteria generale P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate	PO	C	Controlli relativi al FEASR, FEAGA, FEAMP e applicazione delle sanzioni amministrative	I
Segreteria generale P.F. Performance e sistema statistico	PO	A	Coordinamento delle attività relative al sistema statistico regionale	II
Segreteria generale P.F. Performance e sistema statistico	PO	C	Controllo di gestione e performance	II
Segreteria generale P.F. Performance e sistema statistico	PO	C	Monitoraggio strategico per la Governance e per la vigilanza degli Enti Strumentali	II
Servizio Avvocatura regionale e attività normativa	AP	A	Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche, assistenza legale e consulenza, studio e ricerca - 1	I
Servizio Avvocatura regionale e attività normativa	AP	A	Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche, assistenza legale e consulenza, studio e ricerca - 2	I
Servizio Avvocatura regionale e attività normativa	PO	B	Coordinamento e ricerca giuridica	III
Servizio Avvocatura regionale e attività normativa	PO	A	Amministrazione, affari generali e personale	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Avvocatura regionale e attività normativa	PO	B	Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche, assistenza legale e consulenza	III
Servizio Avvocatura regionale e attività normativa P.F. Produzione legislativa	PO	B	Attività normativa e consulenza	II
Servizio Protezione civile	PO	B	Amministrazione Generale	I
Servizio Protezione civile	PO	A	Piani di Emergenza e Protezione Civile	I
Servizio Protezione civile	PO	A	Sale operative (SOUP e SOI)	I
Servizio Protezione civile	PO	A	Logistica e volontariato	II
Servizio Protezione civile	PO	A	Segreteria tecnico-organizzativa	II
Servizio Protezione civile	PO	A	Centro Funzionale Multirischi	III
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	AP	B	Supporto alla direzione nel settore organizzazione e personale	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	B	Analisi economico finanziaria delle risorse, competenze del personale non dipendente e contabilità della scuola regionale di formazione	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Formazione del personale regionale	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Formazione del personale della PA territoriale e locale	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Sistema informativo della gestione economica del personale della P.A.	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Sistema informativo integrato del personale	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Stato giuridico e relazioni sindacali	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Trattamento economico del personale dipendente	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Trattamento previdenziale ed assistenziale	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Acquisizione e valorizzazione delle risorse umane	III
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	A	Segreteria della Scuola regionale di formazione della PA e formazione del personale della polizia locale	III
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	PO	B	Supporto giuridico in materia di personale e acquisizione di beni e servizi	III
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Provveditorato economato e sicurezza sui luoghi di lavoro	AP	A	Innovazione tecnologica e organizzativa	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Provveditorato economato e sicurezza sui luoghi di lavoro	PO	A	Approvvigionamento e gestione di beni e servizi	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Provveditorato economato e sicurezza sui luoghi di lavoro	PO	A	Logistica, manutenzioni, parco automezzi e magazzino	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Provveditorato economato e sicurezza sui luoghi di lavoro	PO	B	Servizio di prevenzione e protezione	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	AP	A	Centro Controllo Reti e Sistemi della rete telematica per il data center regionale e sanitario- Piano Telematico Regionale per lo sviluppo della Banda Ultra Larga	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	PO	A	Sistemi di front end multicanale e agenda digitale	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	PO	B	Sistemi informativi per l'amministrazione digitale e infrastrutture per la cittadinanza digitale	I

M
[Handwritten signature]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	PO	A	Sistemi informativi per la gestione dei tributi regionali. Desktop management. Servizi Unificati di assistenza e help desk. Supporto e assistenza per eventi organizzati dalla Regione Marche	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	PO	A	Sistemi informativi per la trasparenza dell'azione amministrativa, la gestione dei flussi documentali, la dematerializzazione	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	PO	A	Supporto tecnico per l'adeguamento ed integrazione dei principali sistemi informativi regionali	I
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	PO	B	Sistemi Informativi territoriali. Sistema di interscambio delle banche dati catastali	II
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	PO	A	Gestione operativa dei servizi di trasporto della Rete Telematica Regionale e Sistemi di virtualizzazione	III
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale	PO	A	Infrastrutture tecnologiche per dematerializzata, fascicolo sanitario elettronico e sistemi informativi di valenza regionale	III
Servizio Stazione unica appaltante Marche	PO	B	Ufficiale Rogante	III
Servizio Stazione unica appaltante Marche P.F. Appalto lavori pubblici per Giunta ed enti strumentali	PO	C	Appalto lavori	III
Servizio Stazione unica appaltante Marche P.F. Appalti servizi e forniture per Giunta, SSR e Ufficio Speciale per la ricostruzione -- Soggetto aggregatore	PO	C	Appalti servizi e forniture	III
Servizio Affari istituzionali e integrità	AP	A	Informazione e comunicazione istituzionale	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Affari istituzionali e integrità	AP	A	Vicesegreteria della Giunta regionale	I
Servizio Affari istituzionali e integrità	PO	A	Supporto alla direzione e Cerimoniale della Giunta regionale	I
Servizio Affari istituzionali e integrità	PO	B	Contributi, patrocini, segni distintivi, comitati d'onore, Riscontro contabile sisma 1997 e supporto procedure amministrativo contabili del Servizio	I
Servizio Affari istituzionali e integrità	PO	B	Semplificazione amministrativa, Trasparenza e Prevenzione della corruzione	I
Servizio Affari istituzionali e integrità	PO	A	Bollettino ufficiale	II
Servizio Affari istituzionali e integrità	PO	A	Attività relative alla Segreteria della Giunta e supporto al Segretario generale	II
Servizio Affari istituzionali e integrità	PO	B	Nomine, adesioni, persone giuridiche regionali, rinnovi camerali e affari generali del servizio	II
Servizio Affari istituzionali e integrità	PO	A	Polizia locale e politiche integrate di sicurezza	III
Servizio Affari istituzionali e integrità	PO	A	Attività della Regione Marche a Bruxelles	III
Servizio Affari istituzionali e integrità P.F. Enti locali e semplificazione	PO	B	Riordino territoriale e gestione associata	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio	AP	A	Supporto alla direzione	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio	AP	A	Consolidamento bilancio regionale	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio	AP	A	Coordinamento entrate tributarie	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio	AP	A	Supporto in materia finanziaria	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Risorse finanziarie e bilancio	PO	C	Federalismo, fiscalità regionale ed entrate tributarie	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio	PO	A	Riscossioni coattive	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio	PO	A	Gestione Fondo sanitario regionale	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio	PO	C	Supporto predisposizione atti di programmazione economica e finanziaria	II
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	AP	A	Contabilità generale	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	AP	A	Controlli flussi finanziari	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	A	Controllo contabile e accertamento delle entrate	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	C	Atti contabili	II
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	C	Gestione del bilancio	II
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	A	Controllo contabile della spesa 1	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	A	Controllo contabile della spesa 2	III
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	A	Controllo contabile della spesa 3	III
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	A	Controllo contabile della spesa 4	III
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	A	Controllo contabile della spesa 5	III
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Ragioneria e contabilità	PO	C	Standardizzazione procedure contabili	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria	PO	A	Attuazione del POR FESR e integrazione tra POR FESR e FSE	I
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria	PO	C	Autorità di pagamento e di certificazione	II
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria	PO	A	Monitoraggio fisico, finanziario e contabile del POR FSE e contabilità dei Progetti Europei	II
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria	PO	A	Progetti comunitari e reti transnazionali europee	II
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria	PO	A	Attuazione del POR FSE	III
Servizio Risorse finanziarie e bilancio P.F. Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria	PO	C	Controlli ispettivi di primo livello	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione	AP	A	Supporto alla direzione	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione	PO	A	Formazione in apprendistato, vertenze aziendali e crisi occupazionali, ammortizzatori sociali	I
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione	PO	A	Artigianato, artigianato artistico tipico e tradizionale. Animazione economica, digitalizzazione imprese artigiane. Gestione albo delle imprese artigiane Ancona e Macerata. Supporto alla direzione del servizio	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione	PO	A	Supporto attività gestione bandi inerenti attività produttive con particolare attenzione eventi calamitosi, FESR 2014-20 ed Artigianato	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	AP	A	Pianificazione e programmazione della distribuzione commerciale, coordinamento del settore fieristico e consumerismo	I
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	AP	A	Progettazione e sviluppo di interventi per le imprese nel quadro della programmazione europea e nazionale	I
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	AP	A	Supporto giuridico alla Strategia della Macro-Regione Adriatico Ionica	I
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	PO	B	Programmazione e coordinamento commercio, carburanti e tutela dei consumatori	I
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	PO	B	Interventi di sostegno alle PMI nei processi di internazionalizzazione	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	PO	A	Promozione in Italia ed all'estero, dei settori vitivinicolo, agroalimentare e pesca	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	PO	A	Attuazione della Strategia Adriatico-Ionica: Supporting the governance of the EUSAIR-Facility Point	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	PO	A	Attuazione delle misure di sostegno alle PMI a seguito del sisma finanziate da fondi europei e statali	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	PO	C	Progetti e programmi strategici di internazionalizzazione	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	PO	A	Rapporti con il sistema camerale, fiere e sviluppo dei progetti di internazionalizzazione nei settori delle MPMI	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione	PO	A	Servizi per il credito e la finanza alle PMI	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività	PO	A	Supporto al sistema pubblico e privato per favorire azioni coordinate di ricerca e sviluppo	I
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività	PO	A	Partenariati pubblico-privati e procurement innovativo nell'ambito della salute /benessere	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività	PO	A	Sostegno allo sviluppo della manifattura innovativa e dei servizi connessi, nell'ottica di 'Industria 4.0'	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività	PO	A	Sostegno ai processi di innovazione anche con riferimento allo sviluppo di start up ad alta intensità di conoscenza e del relativo ecosistema	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività	PO	A	Tutela e promozione dei settori del made in Italy e sostegno allo sviluppo e riqualificazione delle filiere anche nelle aree del terremoto	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali	PO	A	Osservatorio regionale del mercato del lavoro e amministrazione	I
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali	PO	A	Servizi Territoriali al lavoro, gestione di azioni di Politica Attiva e inserimento lavorativo degli immigrati	II

M
/



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali	PO	A	Sistema Informativo Lavoro, Accreditemento e Amministrazione	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali	PO	A	Promozione e sostegno della buona imprenditoria, ristrutturazione e riconversione, incentivi alle assunzioni e alle stabilizzazioni, accompagnamento al lavoro e altre politiche attive	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali	PO	A	Promozione, Qualità e Sicurezza del lavoro	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Istruzione, formazione, Orientamento e Servizi Territoriali	PO	A	Sistemi dell'istruzione e formazione professionale	I
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Istruzione, formazione, Orientamento e Servizi Territoriali	PO	A	Diritto allo studio	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Istruzione, formazione, Orientamento e Servizi Territoriali	PO	A	Sistema accreditamento delle agenzie formative, coordinamento procedure e adempimenti per trasparenza e anticorruzione	II
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Istruzione, formazione, Orientamento e Servizi Territoriali	PO	A	Formazione Superiore	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Istruzione, formazione, Orientamento e Servizi Territoriali	PO	A	Repertorio delle qualifiche professionali e sistema di validazione e certificazione	III
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Cave e miniere	PO	C	Attività estrattive	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione P.F. Economia Ittica	PO	B	Pesca marittima, acquacoltura, attuazione politiche del Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi	III
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche	AP	B	Coordinamento finanziario del Servizio. Programmazione e interventi di promozione turistica.	I
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche	AP	A	Coordinamento dello staff di direzione e delle misure attuative dei fondi comunitari. Emergenza beni culturali sisma.	I
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche	PO	B	Supporto alla direzione e coordinamento delle attività giuridiche e amministrative.	I
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche	PO	B	Marketing e comunicazione turistica e culturale.	I
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche	PO	A	Progetti comunitari e speciali in materia turistico-culturale. Identità e marchigiani nel mondo.	III
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche	PO	A	Pianificazione strategica, monitoraggio degli obiettivi, personale e organizzazione interna.	III
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche	PO	B	Sistemi informativi per la promozione e la valorizzazione digitale delle Marche.	III
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche P.F. Beni e attività culturali	AP	A	Programmazione integrata beni e attività culturali. Gestione settore spettacolo dal vivo e attività culturali.	I
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche P.F. Beni e attività culturali	PO	B	Conservazione del patrimonio culturale e gestione delle emergenze.	II
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche P.F. Beni e attività culturali	PO	A	Musei e beni archeologici.	II
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche P.F. Caccia e pesca nelle acque interne	PO	A	Risorse faunistiche e attività venatorie.	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Politiche agroalimentari	AP	A	Sistemi di supporto alla decisione manageriale nel settore dello sviluppo rurale	I
Servizio Politiche agroalimentari	PO	A	Controllo di gestione, valutazione del PSR Marche e miglioramento dell'accesso al credito	I
Servizio Politiche agroalimentari	PO	A	Monitoraggio e previsione flussi finanziari del PSR. Rapporti con il bilancio regionale	I
Servizio Politiche agroalimentari	PO	B	Supporto alla direzione	I
Servizio Politiche agroalimentari	PO	A	Sviluppo locale integrato e approccio LEADER. Azioni di comunicazione	I
Servizio Politiche agroalimentari	PO	C	Monitoraggio e cartografia dei suoli	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro	PO	A	Iniziative PEI per l'innovazione e agroenergie Rapporti inter-istituzionali con il Ministero e la Conferenza Stato-Regioni	I
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro	PO	A	Attuazione degli interventi agro-ambientali del PSR, di tutela dell'ambiente rurale e della biodiversità	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro	PO	A	Competitività delle imprese agricole nella SDA di Pesaro – Urbino	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro	PO	A	Controllo interno a supporto della direzione per la SDA di Pesaro – Urbino, attuazione e controllo concessione carburante agevolato	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro	PO	A	Zootecnia	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro	PO	A	Agroindustria e Organizzazioni Comuni di Mercato	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e nell'irrigazione e SDA di Ancona	PO	A	Gestione della risorsa acqua e prevenzione rischio in agricoltura	I
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e nell'irrigazione e SDA di Ancona	PO	A	Insediamiento Giovani e nuova occupazione nel settore agricolo e verifica attività CAA	I
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e per l'irrigazione e SDA di Ancona	PO	A	Competitività dell'Impresa Agricola e Agroindustriale - SDA di Ancona	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e nell'irrigazione e SDA di Ancona	PO	A	Programmazione ed attuazione degli interventi di forestazione	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona	PO	A	Gestione interventi settore forestale e della tartuficoltura	III
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata	AP	A	Coordinamento regionale degli interventi sisma e competitività delle imprese agricole	I
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata	PO	A	Sistema della conoscenza per lo sviluppo rurale, attuazione approccio Leader ed Aree Interne	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata	PO	A	Attuazione degli interventi agroambientali, di forestazione e del settore vitivinicolo	III
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata	PO	A	Competitività dell'Impresa Agricola e Insediamento giovani - SDA di Macerata	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata	PO	A	Qualità, certificazione e sicurezza degli alimenti	III
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e struttura SDA di Fermo-Ascoli Piceno	PO	A	Controllo interno struttura di Fermo, Filiere corte e mercati locali, Competitività dell'impresa agricola e agroindustriale per la SDA di Fermo	I
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo-Ascoli Fermo	PO	A	Filiere agroalimentari e promozione dei prodotti	I
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo-Ascoli Piceno	PO	A	Insediamiento Giovani e Controllo interno struttura di Ascoli Piceno	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo-Ascoli Piceno	PO	A	Multifunzionalità dell'impresa agricola	II
Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo-Ascoli Piceno	PO	A	Organizzazione Comune di Mercato nel settore vitivinicolo	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	AP	A	Programmazione delle infrastrutture e degli interventi relativi alla Macroregione Adriatico Ionica	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	AP	A	Lavori pubblici e grandi infrastrutture viarie	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	PO	B	Consulenza giuridica e semplificazione amministrativa per il governo e la tutela del territorio	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	PO	B	Predisposizione dei piani, verifica dei progetti e controllo degli interventi relativi alle calamità riconosciute dal fondo di solidarietà nazionale e supporto tecnico all'edilizia ospedaliera	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	PO	B	Supporto alla gestione finanziaria e contabile	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	PO	B	Pianificazione relativa ai porti e alle opere portuali	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	PO	B	Riqualificazione di immobili regionali e raccordo tecnico in materia di costruzioni in zone sismiche	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	PO	B	Progettazione degli interventi e reperimento delle risorse statali e comunitarie	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	PO	C	Investimenti degli Enti Locali	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio	PO	B	Edilizia residenziale pubblica e sociale	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio	PO	A	Applicazione della normativa sismica e gestione del patrimonio	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio	PO	B	Sistemi informativi ed edilizia scolastica	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Urbanistica, paesaggio ed informazioni territoriali	PO	B	Conformità urbanistica ed edilizia opere dello Stato e normativa edilizia	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Urbanistica, paesaggio ed informazioni territoriali	PO	B	Pianificazione del territorio e beni paesaggistici	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità	PO	B	Programmazione Trasporto Pubblico, gestione viabilità, e funzioni trasversali tecnico-finanziarie	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità	PO	B	Trasporto pubblico locale ferroviario	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità	PO	B	Mobilità sostenibile e attuazione interventi POR FESR e FSC	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità	PO	A	Trasporto pubblico locale automobilistico – area Marche Nord – Innovazione ed infomobilità	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica	PO	A	Valutazioni di Impatto Ambientale	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica	PO	A	Autorizzazione Integrata Ambientale	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica	PO	C	Rete Natura 2000 e compilazione dei quadri conoscitivi dei siti della rete Natura 2000	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica	PO	C	Sistema delle aree protette e rete escursionistica regionale	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica	PO	C	Autorizzazioni ambientali in area costiera e marina	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Difesa del suolo e della costa	PO	A	Gestione amministrativa e contabile	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Difesa del suolo e della costa	PO	B	Aggiornamento e monitoraggio del Piano di gestione integrata delle aree costiere	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Difesa del suolo e della costa	PO	B	Attività in materia di reticolo idrografico regionale ed erosione costiera	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Difesa del suolo e della costa	PO	B	Difesa del suolo e trasformazioni urbanistiche	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Difesa del suolo e della costa	PO	A	Sistema informativo e cartografia tematica in materia di difesa del suolo	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Difesa del suolo e della costa	PO	B	Supporto alla PF e all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico per gli aspetti geologici e geomorfologici	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Difesa del suolo e della costa	PO	B	Supporto alla PF e all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idraulico ed interazioni con gli aspetti quantitativi degli acquiferi	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona	PO	B	Tutela e qualità delle acque	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona	PO	A	Demanio idrico – Grandi Derivazioni	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Tutela delle acque e tutela del territorio di Ancona	PO	A	Gestione amministrativa	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Tutela del territorio di Macerata	PO	A	Lavori e Polizia Idraulica	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	PO	A	Ciclo dei rifiuti	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	PO	B	Fonti rinnovabili ed efficienza energetica	I
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	PO	A	Qualità dell'aria e inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	PO	A	Autorizzazioni energetiche	II
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	PO	A	Bonifica dei siti inquinati	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	PO	A	Progetti europei e supporto alla gestione finanziaria	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	PO	A	Programmazione energetica	III
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio P.F. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti	PO	A	Supporto alla programmazione e alla gestione organizzativa amministrativa e giuridica	III
Servizio Sanità	AP	A	Supporto alla direzione nel settore sanità	I
Servizio Sanità P.F. Controllo atti e attività ispettiva	PO	B	Controllo atti e attività ispettiva	III
Servizio Sanità P.F. Accreditamenti	PO	A	Accreditamenti e Autorizzazioni delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e trasporto sanitario	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Sanità P.F. Risorse umane e formazione	PO	A	Medicina Convenzionata	I
Servizio Sanità P.F. Risorse umane e formazione	PO	B	Personale dipendente del Servizio sanitario regionale e relazioni sindacali	II
Servizio Sanità P.F. Mobilità sanitaria, Tempi di attesa, Area Extraospedaliera"	PO	A	Assistenza sanitaria agli stranieri e ai marchigiani all'estero, contributi e indennizzi, salute mentale	II
Servizio Politiche sociali e sport	AP	A	Coordinamento della programmazione sociale e gestione dei flussi finanziari in materia di politiche sociali	I
Servizio Politiche sociali e sport	PO	A	Politiche d'inclusione sociale di immigrati e richiedenti asilo, interventi di contrasto alle povertà, alle discriminazioni e alla tratta	II
Servizio Politiche sociali e sport	PO	A	Politiche di sostegno alla famiglia, all'infanzia e all'adolescenza	III
Servizio Politiche sociali e sport	PO	A	Politiche di sostegno alle persone con disabilità	II
Servizio Politiche sociali e sport	PO	A	Politiche di prevenzione e contrasto del disagio sociale e delle dipendenze patologiche	II
Servizio Politiche sociali e sport	PO	A	Sistema informativo Politiche Sociali	III
Servizio Politiche Sociali e Sport P.F. Politiche Giovanili e sport	PO	A	Politiche giovanili	II
Servizio Politiche Sociali e Sport P.F. Politiche Giovanili e sport	PO	A	Impiantistica sportiva, promozione dello sport, tempo libero e professioni	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

Segreteria generale

Posizione organizzativa "Aiuti di stato e partecipate"	
Struttura di collocazione	Servizio Segreteria Generale Posizione di funzione Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo della posizione organizzativa è quella di supportare la struttura nell'attività nell'ambito degli Aiuti di stato e delle società partecipate garantendo l'assenza d'incompatibilità tra lo svolgimento delle funzioni di Autorità di audit e lo svolgimento delle competenze in materia di aiuti di stato
Attività prevalenti	Cura i rapporti nell'ambito degli aiuti di stati con la Commissione europea e in particolare con la Direzione Generale Concorrenza e con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea; Cura i rapporti con il Dipartimento degli Affari europei e con l'Agenzia della Coesione nell'ambito degli aiuti di Stato; Partecipa ai tavoli tecnici di coordinamento a livello nazionale ed europeo nell'ambito degli aiuti di stato; Assicura l'assistenza alle autorità di gestione dei fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) relativamente agli aiuti di stato; Assicura l'assistenza alle strutture regionali per gli aiuti di stato; Garantisce il monitoraggio, la gestione e il controllo dei regimi di aiuto di stato; Predispone gli atti utili al riconoscimento della compatibilità dell'aiuto; Cura il monitoraggio e il coordinamento della gestione degli enti pubblici dipendenti, sulle società e sugli altri soggetti di diritto privato a partecipazione regionale, compresa l'alimentazione e la validazione delle relative banche dati e l'adempimento degli obblighi informativi previsti dalla legge; Elabora, d'intesa con i Servizi interessati, gli atti relativi alle partecipate; Predispone, d'intesa con i Servizi interessati, gli atti d'indirizzo e coordinamento per le società partecipate.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Autorità di Audit relativa al FESR e FSE"	
Struttura di collocazione	Servizio Segreteria Generale Posizione di funzione Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Garantire l'efficacia dei sistemi di gestione e controllo sugli interventi cofinanziati dai fondi comunitari.
Attività prevalenti	Supporto alla dirigenza per assicurare la fruibilità dei Fondi FESR e FSE mediante: attuazione delle procedure per ottenere la designazione dell'Autorità di Audit, e successiva verifica annuale del mantenimento dei requisiti; effettuazione delle procedure per formalizzare la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, e successiva verifica annuale del mantenimento dei requisiti. Nell'organizzazione dei controlli relativi ai progetti campionati fra quelli finanziati nell'ambito dei piani e programmi comunitari; Svolgimento delle attività di audit (operazioni, sistema, dei conti e Ingegneria finanziaria) per gli interventi finanziati con Fondi Strutturali (FSE E FESR); Coordinamento con le autorità di gestione e di certificazione per la valutazione delle irregolarità maggiormente ricorrenti e formulazione di raccomandazioni e proposte ai fini del miglioramento delle procedure di gestione e controllo; Raccordo con gli organismi di coordinamento in materia di audit a livello nazionale (IGRUE e TECNOSTRUTTURA) e comunitario (DG REGIO e DG EMPL)
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Controlli relativi al FEASR, FEAGA, FEAMP e applicazione delle sanzioni amministrative"	
Struttura di collocazione	Segreteria generale P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Garantire l'efficacia dei sistemi di gestione e controllo sugli interventi cofinanziati dai fondi comunitari.
Attività prevalenti	<p>Supporto alla dirigenza nell'organizzazione dei controlli relativi ai progetti campionati fra quelli finanziati nell'ambito dei piani e programmi comunitari;</p> <p>Coordinamento e espletamento dei controlli in loco ed ex post sugli interventi relativi al PSR Marche FEASR, FEAGA (OCM Vino, OCM Miele) FEAMP, valutazione di concerto con il dirigente della domande di riesame dei controlli sopra descritti;</p> <p>Coordinamento a revisione dei controlli amministrativi domanda di sostegno e domande di pagamento misura 20 Assistenza tecnica PSR 2014-2020, su misura "Assistenza tecnica PO FEAMP 2014-2020 e su misure a domanda a titolarità;</p> <p>Coordinamento e gestione controlli oggettivi in campo inerenti al Piano di Ristrutturazione e Riconversione vigneti FEAGA e gestione della audizioni;</p> <p>Coordinamento con le autorità di gestione per predisposizione di atti per penalizzazioni mancato rispetto impegni PSR, per la valutazione delle irregolarità maggiormente ricorrenti e formulazione di indicazioni e proposte ai fini del miglioramento delle procedure di gestione e controllo;</p> <p>Raccordo con gli organismi di coordinamento in materia di controlli a campione a livello nazionale e comunitario (AGEA OP, MIPAF partecipazione agli incontri organizzati);</p> <p>Rapporto con il governo e la commissione europea per la gestione delle frodi e sospette frodi a carico delle risorse FEAGA;</p> <p>Conduzione coordinamento e raccordo con l'Autorità di Gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla irrogazione delle sanzioni amministrative ex legge 898/86.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Coordinamento delle attività relative al sistema statistico regionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Segreteria Generale Posizione di funzione Performance e sistema statistico
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinare le attività relative al sistema statistico regionale
Attività prevalenti	Coordinamento e monitoraggio delle attività relative al sistema statistico regionale Responsabilità della tenuta dell'elenco regionale dei rilevatori e intervistatori statistici Raccordo con i soggetti del Sistar Marche (L.r. n.6/99 e ss.mm.ii) e Sistan (D.Lgs 322/89 e ss.mm.ii) Supporto per il settore statistico regionale alla programmazione, alla gestione finanziaria e contabile, nonché alle attività amministrative e normative Istruttoria e predisposizione degli atti amministrativi/contabili del settore sistema statistico Monitoraggio e gestione contabile/ amministrativa delle risorse finanziarie con predisposizione dei documenti necessari all'allocazione delle risorse in relazione alle necessità Istruttoria e redazione di accordi quadro, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti per il settore sistema statistico Responsabilità del procedimento dei Decreti di liquidazione Procedimenti di acquisizione di beni e servizi
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Controllo di gestione e performance"	
Struttura di collocazione	Segreteria generale Posizione di funzione Performance e sistema statistico
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il funzionamento del sistema di controllo di gestione nell'ambito del ciclo della performance
Attività prevalenti	Gestione del sistema di controllo interno per il monitoraggio della performance Funzioni di supporto di cui all'art. 14, comma 4, del D.Lgs 150/09 legate alla Struttura Tecnica Permanente all'OIV costituita presso la PF di appartenenza Predisposizione dei documenti relativi al ciclo della performance Supporto alla misurazione e valutazione della performance individuale della dirigenza
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Monitoraggio strategico per la Governance e per la vigilanza degli Enti Strumentali"	
Struttura di collocazione	Servizio Segreteria Generale Posizione di funzione Performance e sistema statistico
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il funzionamento del monitoraggio strategico
Attività prevalenti	Sistema integrato di controllo e monitoraggio strategico Funzioni di supporto di cui all'art.14 comma 2 del D.Lgs. 150/09 legate alla Struttura Tecnica Permanente Adempimenti relativi al raccordo della Vigilanza Enti Strumentali; Analisi dei costi dei servizi finali erogati secondo il Decreto legislativo n. 33/2013 Supporto AIR e VIR
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Avvocatura regionale e attività normativa

Alta professionalità "Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche, assistenza legale e consulenza, studio e ricerca - 1"	
Struttura di collocazione	Servizio Avvocatura regionale e attività normativa
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Rappresentare e difendere in giudizio la Regione Marche, fornire assistenza legale e consulenza, studio e ricerca in materia di ambiente, urbanistica, difesa del suolo, territorio, edilizia, infrastrutture, demanio idrico, tutela del mare, trasporti, energia, attività estrattive.
Attività prevalenti	Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche anche presso le Magistrature superiori. Consulenza giuridica e assistenza legale nel settore di propria competenza mediante la collaborazione nella predisposizione di atti, la partecipazione a riunioni, gruppi di lavoro, conferenze di servizi ed eventualmente commissioni di gara. Studio e ricerca dottrinale e giurisprudenziale in riferimento alle problematiche di maggiore rilevanza nel settore di competenza, anche con eventuale predisposizione di elaborati e/o raccolte in supporto cartaceo e/o informatico.
Grado di autonomia e responsabilità	Piena autonomia nella gestione del contenzioso. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento. Abilitazione all'esercizio della professione legale anche avanti alle magistrature superiori.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità "Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche, assistenza legale e consulenza, studio e ricerca - 2"	
Struttura di collocazione	Servizio Avvocatura regionale e attività normativa
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Rappresentare e difendere in giudizio la Regione Marche, fornire assistenza legale e consulenza, studio e ricerca in materia di agricoltura, forestazione, pesca, bilancio, patrimonio, formazione e lavoro, internazionalizzazione, commercio, cultura, turismo e attività promozionali.
Attività prevalenti	Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche anche presso le Magistrature superiori. Consulenza giuridica e assistenza legale nel settore di propria competenza mediante la collaborazione nella predisposizione di atti, la partecipazione a riunioni, gruppi di lavoro, conferenze di servizi ed eventualmente commissioni di gara. Studio e ricerca dottrinale e giurisprudenziale in riferimento alle problematiche di maggiore rilevanza nel settore di competenza, anche con eventuale predisposizione di elaborati e/o raccolte in supporto cartaceo e/o informatico.
Grado di autonomia e responsabilità	Piena autonomia nella gestione del contenzioso. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento. Abilitazione all'esercizio della professione legale anche avanti alle magistrature superiori.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Coordinamento e ricerca giuridica"	
Struttura di collocazione	Servizio Avvocatura regionale e attività normativa
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Approfondimento di questioni giuridiche. Supporto nell'elaborazione di atti e provvedimenti di competenza del Servizio. Collaborazione nello svolgimento dell'attività della P.F. Produzione legislativa.
Attività prevalenti	Approfondimento di dottrina e giurisprudenza su tematiche di diritto. Supporto nell'elaborazione di atti e provvedimenti di competenza del Servizio. Collaborazione nello svolgimento dell'attività della P.F. Produzione legislativa.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Amministrazione, affari generali e personale"	
Struttura di collocazione	Servizio Avvocatura regionale e attività normativa
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Svolgere attività amministrative propedeutiche ai compiti dell'Avvocatura in relazione alla rappresentanza e difesa in giudizio. Coordinamento e organizzazione del personale amministrativo assegnato al Servizio.
Attività prevalenti	<p>Attività di coordinamento delle funzioni amministrative propedeutiche all'attività di rappresentanza e difesa in giudizio. Istruttoria e coordinamento dei procedimenti relativi alle proposte di atti da sottoporre alla Giunta regionale o al Presidente della Giunta. Rapporti con l'utenza o con gli interlocutori regionali, con gli Ufficiali giudiziari e con la segreteria del T.A.R. Marche.</p> <p>Predisposizione di provvedimenti di costituzione in giudizio innanzi alla Corte Costituzionale.</p> <p>Istruttoria dei procedimenti penali.</p> <p>Predisposizione provvedimenti di costituzione in giudizio di parte civile dell'ente.</p> <p>Attività istruttoria relativa alla emanazione di provvedimenti relativi al rimborso degli oneri legali sostenuti dai dipendenti regionali per la difesa in procedimenti penali, civili e contabili ex art. 28 CCNL/2000.</p> <p>Organizzazione interna delle linee di attività amministrative svolte dal personale assegnato al Servizio. Coordinamento e organizzazione del personale assegnato al Servizio.</p> <p>Supervisione del data-base relazionale del contenzioso della Regione Marche.</p> <p>Collaborazione con le Posizioni di Funzione Avvocatura regionale 1 e 2.</p> <p>Affari generali.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche, assistenza legale e consulenza"	
Struttura di collocazione	Servizio Avvocatura regionale e attività normativa
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Rappresentare e difendere in giudizio la Regione Marche, fornire assistenza legale e consulenza, studio e ricerca in ordine al contenzioso relativo al risarcimento danni, alle procedure esecutive e alle procedure concorsuali.
Attività prevalenti	Rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche. Consulenza giuridica e assistenza legale nel settore di propria competenza mediante la collaborazione nella predisposizione di atti, la partecipazione a riunioni, gruppi di lavoro, conferenze di servizi ed eventualmente commissioni di gara. Studio e ricerca dottrinale e giurisprudenziale in riferimento alle problematiche di maggiore rilevanza nel settore di competenza, anche con eventuale predisposizione di elaborati e/o raccolte in supporto cartaceo e/o informatico.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento. Abilitazione all'esercizio della professione legale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Attività normativa e consulenza"	
Struttura di collocazione	Servizio Avvocatura regionale e attività normativa Posizione di funzione Produzione legislativa
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto giuridico specialistico all'attività di predisposizione di proposte di leggi e regolamenti e di consulenza giuridica alle strutture organizzative regionali, compresa quella relativa alla normativa sulla ricostruzione post-terremoto e calamità naturali.
Attività prevalenti	Supporto nella predisposizione di proposte di legge e di regolamento di competenza regionale; Consulenza alle strutture organizzative regionali nell'interpretazione della normativa comunitaria, statale e regionale; Collaborazione con le strutture organizzative regionali deputate nell'interpretazione della normativa sull'attuazione degli interventi di ricostruzione post-terremoto; Collaborazione con le strutture organizzative regionali deputate per fornire consulenza nell'interpretazione della normativa concernente interventi in materia di calamità naturali.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Protezione civile

Posizione organizzativa "Amministrazione Generale"	
Struttura di collocazione	Servizio Protezione Civile
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	<p>Garantire la gestione amministrativa e contabile delle risorse umane e finanziarie assegnate al Servizio Protezione Civile.</p> <p>Curare la programmazione, il controllo di gestione e la verifica di efficacia rispetto alle attività assegnate al Servizio Protezione Civile.</p> <p>Assicurare gli adempimenti amministrativi e contabili relativi al volontariato di protezione civile.</p>
Attività prevalenti	<p>Gestione delle risorse finanziarie del sistema regionale di Protezione civile e partecipazione ai tavoli nazionali per la determinazione delle stesse, comprese quelle assegnate per situazioni emergenziali.</p> <p>Supporto al dirigente nella gestione del personale ed adempimenti relativi al personale della struttura in termini di turnazioni, reperibilità e pronta disponibilità anche nelle situazioni emergenziali.</p> <p>Coordinamento delle attività riguardanti il volontariato di Protezione Civile, compresa l'applicazione dei benefici riservati ai volontari dalla normativa vigente.</p> <p>Predisposizione delle convenzioni e dei protocolli di collaborazione con i soggetti istituzionali e con le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile.</p> <p>Formazione ed informazione degli operatori istituzionali.</p> <p>Acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili per lo svolgimento delle funzioni regionali di Protezione Civile, compresi quelli per le situazioni emergenziali</p> <p>Coordinamento dell'attività di progettazione comunitaria e gli adempimenti per la gestione delle risorse comunitarie assegnate per lo svolgimento di specifici progetti.</p> <p>Attività di segreteria generale nelle esercitazioni e in emergenza.</p> <p>Pronta disponibilità per gli interventi in emergenza.</p> <p>Collabora nella gestione delle attività di competenza anche in coordinamento con le altre P.O. del SPC, con il DPC e con tutte le componenti del sistema di PC. A tale scopo garantisce i flussi informativi.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	<p>Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente</p> <p>Piena responsabilità per le attività di competenza</p>
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Laurea in discipline giuridiche o economiche, master di II livello



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Piani di emergenza e protezione civile"	
Struttura di collocazione	Servizio Protezione Civile
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire adeguato supporto alle attività di Protezione Civile, coordinando le ricerche tecnico-scientifiche, anche allo scopo di definire puntualmente gli scenari di rischio, compresi quelli relativi a situazioni di particolare criticità. Assicurare il supporto per la predisposizione dei piani di protezione civile e il coordinamento degli interventi nelle situazioni emergenziali.
Attività prevalenti	Redazione dei Piani di Emergenza e di Protezione Civile di competenza del Servizio in coerenza con le disposizioni del Dipartimento Protezione Civile. Predisposizione di indirizzi e linee guida per la redazione dei piani di protezione civile relativi alle diverse situazioni di crisi ipotizzabili nel territorio regionale. Supporto tecnico agli Enti Locali per la predisposizione dei piani di Protezione Civile. Coordinamento tra la pianificazione regionale e locale ed i Piani di Emergenza delle Prefetture. Adempimenti relativi ai Piani emergenza dighe. Attività in materia di rischio sismico attribuite alla competenza della protezione civile regionale. Supporto tecnico per la funzionalità della Commissione regionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi. Formazione ed informazione della popolazione, con particolare riferimento a quello scolastica. Coordina gli interventi al verificarsi di eventi calamitosi. Pronta disponibilità per gli interventi in emergenza. Collabora nella gestione delle attività di competenza anche in coordinamento con le altre P.O.del SPC, con il DPC e con tutte le componenti del sistema di PC. A tale scopo garantisce i flussi informativi.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sale operative (SOUP e SOI)"	
Struttura di collocazione	Servizio Protezione Civile
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la organizzazione e la funzionalità della Sala Operativa Unificata Permanente della Regione e delle Sale Operative Integrate provinciali, coordinare le attività volte alla predisposizione, aggiornamento e attuazione, anche in emergenza, della pianificazione speciale, svolgere le funzioni di competenza della Protezione Civile regionale in materia di attività a rischio di incidente rilevante.
Attività prevalenti	<p>Organizzazione e gestione della Sala Operativa Unificata Permanente, delle Sale Operative Integrate provinciali per assicurarne la completa funzionalità e lo sviluppo tecnologico. Cura le attività del Centro Operativo Regionale. Adempimenti in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi di aree boschive e di interfaccia.</p> <p>Cura e sviluppo della pianificazione speciale con particolare riferimento al rischio industriale e di incidente rilevante, trasporti, nucleare – biologico – chimico - radiologico e interventi di protezione civile nelle emergenze sanitarie e nelle zone impervie.</p> <p>Concorso della protezione civile nella difesa civile e nelle emergenze ambientali, nonché gestione organizzativa ed operativa delle strutture sanitarie emergenziali anche con l'attivazione e la movimentazione del Modulo sanitario campale regionale.</p> <p>Cura dei rapporti con soggetti esterni e definizione di indirizzi e metodologie per la formulazione dei piani da parte dei competenti organismi.</p> <p>Attività informative, formative ed addestrative in raccordo con i soggetti funzionalmente interessati per le materie di competenza.</p> <p>Pronta disponibilità per gli interventi in emergenza.</p> <p>Collabora nella gestione delle attività di competenza anche in coordinamento con le altre P.O.del SPC, con il DPC e con tutte le componenti del sistema di PC. A tale scopo garantisce i flussi informativi.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Logistica e volontariato"	
Struttura di collocazione	Servizio Protezione Civile
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la funzionalità del Centro Assistenziale di Pronto Intervento della Protezione Civile Regionale.
Attività prevalenti	<p>Coordinamento del Centro Assistenziale di Pronto Intervento, garantendo lo svolgimento, da parte del personale assegnato, delle funzioni amministrative e tecniche relative ai mezzi ed al materiale assistenziale da utilizzare in occasione di eventi calamitosi, emergenze di massa, attività formative ed esercitazioni.</p> <p>Acquisizione, manutenzione ordinaria e straordinaria, eventuale dichiarazione di "fuori uso" degli automezzi, delle attrezzature speciali e di quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività logistico-operative, anche nelle situazioni di concorso al di fuori del territorio regionale e nazionale.</p> <p>Adempimenti relativi alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di impiego del personale della protezione civile regionale.</p> <p>Organizzazione del volontariato di Protezione Civile, tenuta dell'albo/elenco territoriale del volontariato, coordinamento nelle attività di previsione, prevenzione, emergenza e post emergenza.</p> <p>Pronta disponibilità per gli interventi in emergenza.</p> <p>Collabora nella gestione delle attività di competenza anche in coordinamento con le altre P.O. del SPC, con il DPC e con tutte le componenti del sistema di PC. A tale scopo garantisce i flussi informativi.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Segreteria tecnico-organizzativa"	
Struttura di collocazione	Servizio Protezione Civile
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il supporto alle attività, anche strategiche, del dirigente del Servizio Protezione Civile.
Attività prevalenti	<p>Coordinamento della segreteria tecnica ed organizzativa del dirigente del Servizio.</p> <p>Collabora con il dirigente nella redazione degli atti e provvedimenti di competenza dello stesso.</p> <p>Collabora con il Dirigente nella gestione degli affari generali e delle questioni non direttamente connesse con procedimenti amministrativi assegnati.</p> <p>Collabora alla redazione, gestione, miglioramento di tutti i processi organizzativi del Servizio.</p> <p>Supporta il dirigente nei rapporti istituzionali con soggetti esterni.</p> <p>Collabora alla redazione e gestione di protocolli di intesa, convenzioni e contratti.</p> <p>Cura la tenuta degli atti e dei dati conoscitivi del patrimonio immobiliare affidato in disponibilità al Servizio.</p> <p>Pronta disponibilità per gli interventi in emergenza.</p> <p>Collabora nella gestione delle attività di competenza anche in coordinamento con le altre P.O. del SPC, con il DPC e con tutte le componenti del sistema di PC. A tale scopo garantisce i flussi informativi.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Centro Funzionale Multirischi"	
Struttura di collocazione	Servizio Protezione Civile
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività del Centro Funzionale Multirischi e la messa a disposizione ed il regolare funzionamento dei sistemi telematici e tecnologici della protezione civile regionale, anche per la gestione delle emergenze.
Attività prevalenti	<p>Gestione del funzionamento del Centro Funzionale Multirischi per la meteorologia, l'idrologia, idrogeologia e la sismologia, assicurando la funzionalità delle reti regionali di rilevamento meteo idropluviometriche, nivometriche e sismometriche, nonché tecnologiche di videosorveglianza.</p> <p>Acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili per lo svolgimento delle funzioni del Centro Funzionale Multirischi.</p> <p>Emissione e diramazione degli allertamenti ed allarmi per le emergenze meteorologiche ed idrogeologiche e tempestiva comunicazione con la SOUP.</p> <p>Gestione delle dotazioni tecnologiche per il corretto funzionamento della Sala Operativa Unificata Permanente.</p> <p>Gestione della funzionalità e costante aggiornamento del sistema informatico di protezione civile anche attraverso la gestione del sito web.</p> <p>Pronta disponibilità per gli interventi in emergenza.</p> <p>Collabora nella gestione delle attività di competenza anche in coordinamento con le altre P.O.del SPC, con il DPC e con tutte le componenti del sistema di PC. A tale scopo garantisce i flussi informativi.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali

Alta professionalità "Supporto alla direzione nel settore organizzazione e personale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto alla definizione e implementazione di strategie di organizzazione e di gestione delle risorse umane e alla definizione di processi di innovazione procedurale e di semplificazione
Attività prevalenti	<p>Elaborazione di metodologie di supporto al raggiungimento degli obiettivi di performance del Servizio e attività di coordinamento</p> <p>Rilevazione delle esigenze organizzative dei Servizi in termini di risorse umane e di assetto strutturale e relativo studio di fattibilità, anche attraverso la budgettizzazione delle risorse finanziarie</p> <p>Predisposizione di atti normativi di organizzazione e di programmazione pluriennale del fabbisogno del personale, dei relativi piani annuali di assunzione e degli atti generali relativi alla dotazione organica</p> <p>Attuazione del raccordo funzionale tra le strutture interne al Servizio al fine di adempiere agli obblighi stabiliti della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione</p> <p>Predisposizione di atti e documenti funzionali all'utilizzo del sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti, attività di assistenza e controllo sul corretto utilizzo della metodologia di valutazione</p> <p>Predisposizione del Piano per l'utilizzo del telelavoro.</p> <p>Analisi della coerenza tra le diverse situazioni giuridiche e organizzative esistenti nell'Ente e loro gestione all'interno del sistema informativo integrato del personale</p> <p>Sisma 2016: raccordo con i Sindaci e i responsabili dei Comuni coinvolti e aggiornamento sul portale Regione Marche della sezione dedicata; rendicontazioni delle spese del personale degli Enti Locali</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Analisi economico finanziaria delle risorse, competenze del personale non dipendente e contabilità della scuola regionale di formazione"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Monitorare la spesa per il personale, presidiare le funzioni relative alla liquidazione delle competenze a soggetti non riconducibili al rapporto d'impiego e curare gli adempimenti contabili della scuola regionale di formazione del personale della pubblica amministrazione
Attività prevalenti	Analisi economico-finanziaria del costo del personale, controllo e monitoraggio delle fasi di spesa anche ai fini del rispetto dei relativi vincoli Determinazione delle previsioni annuali della spesa di personale, dei Fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane per il personale non dirigenziale e per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale e dei contenuti dei contratti integrativi decentrati Predisposizione degli atti relativi alla liquidazione ed erogazione di competenze spettanti a personale non dipendente e connessi adempimenti fiscali e contributivi Adempimenti relativi ai rimborsi per il personale comandato presso la Regione Predisposizione degli atti contabili correlati all'attività della Scuola regionale di formazione del personale della pubblica amministrazione
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in economia e commercio o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Formazione del personale regionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto, mediante analisi e predisposizione di proposte operative, ai processi decisionali dell'ente in materia di sviluppo delle competenze professionali delle risorse umane.
Attività prevalenti	<p>Analisi del fabbisogno formativo del personale attraverso il coordinamento della rete dei referenti regionali della formazione.</p> <p>Predisposizione del Programma formativo triennale rivolto al personale regionale e al personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria.</p> <p>Supporto al processo di contrattazione decentrata integrativa in materia di formazione del personale.</p> <p>Progettazione, gestione e verifica delle attività formative assegnate.</p> <p>Monitoraggio sullo stato di attuazione del programma e verifica del grado di efficacia dell'attività formativa, rispetto ai processi di lavoro del personale e alle relative competenze da acquisire. Valutazione della compatibilità del programma formativo degli enti dipendenti della Regione con il programma formativo regionale e presa in carico delle relative convenzioni.</p> <p>Definizione di un sistema di certificazione e di capitalizzazione dei crediti formativi individuali.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Formazione del personale della PA territoriale e locale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare lo sviluppo della formazione del personale delle altre pubbliche amministrazioni, d'intesa con le stesse e con le relative associazioni.
Attività prevalenti	<p>Costituzione e coordinamento della rete dei referenti della formazione delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale aderenti, per la programmazione e gestione integrata delle attività di formazione.</p> <p>Rilevazione ed analisi del fabbisogno formativo della committenza esterna</p> <p>Pianificazione dell'attività formativa della scuola per la produzione ed erogazione della formazione alle pubbliche amministrazioni diverse dalla Regione</p> <p>Coordinamento con le attività previste nel programma formativo annuale del personale regionale</p> <p>Progettazione, gestione e verifica delle attività formative di competenza ivi comprese di quelle assegnate.</p> <p>Coordinamento delle risorse umane operanti nella sede di Treia</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistema informativo della gestione economica del personale della P.A."	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Progettare, realizzare, sviluppare e aggiornare la procedura di gestione degli stipendi del personale non dipendente, coordinare le attività di progettazione e sviluppo dell'integrazione del settore economico con la banca dati GS-Sicurezza
Attività prevalenti	Progettazione, realizzazione sviluppo e manutenzione della procedura di gestione degli stipendi e delle relative dichiarazioni fiscali/contributive del personale non dipendente, nonché delle procedure di quantificazione e valorizzazione del trattamento accessorio (straordinari, produttività, indennità di risultato) del personale regionale, ASSAM e ARS. Coordinamento delle attività di progettazione e sviluppo dell'integrazione del settore economico con la banca dati GS-Sicurezza e quella della procedura di rilevazione presenze. Monitoraggio della spesa del personale e predisposizione della relativa reportistica ai fini statistici, normativi (trasparenza) o di gestione (fondi). "Conto annuale" predisposizione dati ed invio al ministero delle finanze (applicazione SICO). Coordinamento delle attività di gestione e manutenzione delle postazioni pc della Scuola di formazione e del sito web della scuola regionale
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistema informativo integrato del personale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Realizzare e sviluppare il sistema informativo integrato del personale, nonché definire l'orario di lavoro dei dipendenti regionali in relazione alle esigenze organizzative
Attività prevalenti	Gestione della rilevazione automatizzata delle presenze delle strutture della G.R, Assam, Ars e Ersu, integrazione con il sistema di passaggio nei varchi e coordinamento della rete dei rilevatori. Definizione dell'orario di lavoro dei dipendenti in relazione alle esigenze organizzative. Implementazione nuove funzionalità del sistema Hd e SW di rilevazione presenze. Revisione della disciplina in materia di orario lavoro. Conservazione, gestione ed erogazione buoni pasto e cura del rapporto con il fornitore, predisposizione provvedimenti per la liquidazione delle fatture, ivi compresa la resa del conto in qualità di agente contabile. Progettazione, amministrazione del S.I del personale gestione organizzativa, giuridica, economica e delle presenze del personale, il db della Scuola regionale di formazione, con i servizi di Cohesion Work, Paleo, Point. Gestione ruoli del database giuridico in ambiente Sql Server. Gestione della B.D sulla struttura organizzativa dei soggetti partecipanti alla Sicurezza aziendale. Rilevazione della dislocazione dei dipendenti nelle sedi regionali e individuazione presenza degli addetti all'emergenza. Tenuta Rubrica telefonica. Coordinamento della gestione e manutenzione delle postazioni pc dei settori giuridico ed economico e di protezione e backup dei dati sensibili. Gestione del Portale Point, e rubrica telefonica Rilascio Pin, attraverso portale Cittadinanza Digitale, per autenticazione "Forte", risoluzione problematiche, supporto utenti ed individuazioni bug di sistema e innovazioni con segnalazione ticket sul software PASS inerenti l'applicazione, Cohesion Work.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Stato giuridico e relazioni sindacali"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse Umane Organizzative e Strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la gestione degli istituti giuridici relativi al rapporto di lavoro, curare le relazioni sindacali e le attività di vigilanza sugli enti dipendenti in materia di personale
Attività prevalenti	<p>Assicura la gestione di tutti gli istituti giuridici relativi al rapporto di lavoro. Cura le relazioni sindacali, il processo di rappresentatività sindacale e di elezione della RSU. Verifica la legittimazione delle componenti sindacali e delle relative prerogative incluso il monitoraggio sui permessi sindacali. Fornisce assistenza tecnico-giuridica alla delegazione trattante di parte pubblica, attività di informativa, convocazione e verbalizzazione. Cura l'attività di vigilanza sugli enti dipendenti della Regione Marche in materia di personale, nonché di nomina dei direttori degli enti dipendenti in capo alla Giunta regionale. Applica gli istituti contrattuali o di disposizioni normative vigenti relative al rapporto di lavoro, comprese le trasformazioni da full time a part time e viceversa. Revisione e aggiornamento dello status dei dipendenti e certificazione. Cura la disciplina e la gestione giuridica di tutte le tipologie di permessi, dispense, congedi, aspettative. Cura l'istruttoria dei procedimenti disciplinari dei dipendenti e dei dirigenti. Gestisce gli adempimenti in materia di disabilità, comprese le fasi di assunzione e l'impiego. Cura gli adempimenti connessi alle procedure di inabilità provvisoria, definitiva, parziale o totale al servizio. Attività connesse alla salute sul luogo di lavoro e al benessere organizzativo. Attività concernenti le rilevazioni e statistiche annuali sul personale nelle materie di competenza.</p> <p>Adempimenti connessi al rilascio delle autorizzazioni alle attività extra impiego e all'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni, nonché ulteriori adempimenti connessi o propedeutici della Trasparenza e dell'Anticorruzione. Cura le ricognizioni interne per il conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni e tematiche connesse al conferimento degli incarichi esterni nonché gli adempimenti della Trasparenza nelle materie di competenza. Cura la redazione di pareri, risposte a interpellanze e mozioni. Cura le relazioni per l'avvocatura regionale sulle materie di competenza. Collabora con il dirigente nelle relazioni istituzionali in materia di personale.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Trattamento economico del personale dipendente"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Presidiare le attività relative all'impegno, liquidazione e pagamento delle competenze stipendiali fisse e variabili del personale della Regione (Giunta – Consiglio – Segreterie Politiche - Gruppi Consiliari) e alla gestione economica del personale in convenzione: ARS, ASSAM (personale proprio e personale regionale assegnato), ERSU.
Attività prevalenti	Analisi, consulenza ed applicazione delle disposizioni normative e contrattuali concernenti il trattamento economico fondamentale e accessorio. Analisi ed elaborazione delle voci paga, anche con riferimento alle implicazioni di natura contributiva e/o fiscale. Impegno, liquidazione e pagamento del: trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dipendente regionale a tempo indeterminato, determinato, delle segreterie politiche, dei Gruppi Consiliari, del personale giornalistico; del personale ARS, ASSAM (proprio e regionale assegnato), ed ERSU - trattamento di pensione direttamente a carico della Regione ai sensi della legge regionale n. 27/1980, compresa la redazione e gestione telematica delle varie dichiarazioni (Casellario) - competenze stipendiali spettanti agli eredi dei dipendenti regionali deceduti. Adempimenti relativi al personale regionale comandato presso altri enti e predisposizione delle relative richieste di rimborso. Predisposizione e gestione dei budget assegnati a ciascuna struttura, monitoraggio delle relative spese, analisi economica ai fini del rispetto dei relativi vincoli normativi e delle misure adottate dall'amministrazione regionale per il contenimento della spesa del personale. Classificazione economica del personale per centro di costo, D.lgs. 118/2011, capitoli di entrata e di spesa, risorse regionali, statali, c/terzi e comunitarie miste. Rendicontazioni e monitoraggio della spesa per singoli istituti contrattuali. Ricostruzione del trattamento economico di carriera a seguito di sentenze giudiziali, disposizioni normative o contrattuali. Gestione ed adempimenti connessi alle procedure esecutive emesse nei confronti di terzi e dichiarazione di stipendio ai sensi dell'articolo 547 del codice di procedura civile. Adempimenti economici conseguenti all'instaurazione ed alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa. Adempimenti connessi alle disposizioni ministeriali in materia di personale impiegato in attività emergenziali (es. eventi sismici) ai fini del pagamento dei compensi aggiuntivi, delle rendicontazioni e della tenuta della relativa contabilità speciale, anche con riferimento alla struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II

[Handwritten signature and initials]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La posizione organizzativa ha la funzione di presidiare le attività relative alla gestione delle trattenute fiscali previdenziali ed assicurative, nonché i relativi adempimenti fiscali e contributivi ed assicurativi con la predisposizione e l'invio telematico di tutte le dichiarazioni di competenza.
Attività prevalenti	<p>Analisi e applicazione della disciplina concernente gli adempimenti fiscali, contributivi;</p> <p>Gestione delle attività inerenti le trattenute fiscali (erariali, regionali e comunali), previdenziali ed assistenziali a carico dei lavoratori;</p> <p>Gestione assegno al nucleo familiare</p> <p>Gestione delle operazioni mensili in relazione alle imposte ed ai contributi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro (Modello F24/EP, IRAP, DMA2-ListaPosPa, Uniemens, INPGI, Casagit,) e relativo invio telematico;</p> <p>Redazione e gestione telematica delle dichiarazioni e certificazioni di natura fiscale, previdenziale, assicurativa (CUD, assistenza fiscale indiretta modello 730, 770 semplificato);</p> <p>Gestione delle pratiche di cessione di stipendio con le società finanziarie o altri istituti di credito;</p> <p>Gestione delle prestazioni creditizie e sociali con l'INPS – Gestione ex INPDAP;</p> <p>Gestione delle attività inerenti i rapporti con l'INAIL, per l'assolvimento degli obblighi dell'ente relativi alla copertura assicurativa obbligatoria e dei relativi adempimenti dichiarativi e di pagamento;</p> <p>Gestione delle pratiche di infortunio sul lavoro dei dipendenti e successiva verifica dei rimborsi INAIL;</p> <p>Gestione delle attività inerenti la previdenza complementare per i dipendenti pubblici (Fondo Perseo-Sirio e previdenza complementare dei giornalisti)</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Trattamento previdenziale ed assistenziale"	
Struttura di collocazione	Servizio risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Presidiare le attività relative al collocamento a riposo, all'estinzione del rapporto di lavoro, al rapporto contributivo obbligatorio e facoltativo ed alla definizione della posizione assicurativa. Studiare le evoluzioni normative in materia previdenziale ed assistenziale e provvedere alla loro applicazione.
Attività prevalenti	<p>Gestione e riliquidazione delle pratiche di collocamento a riposo dei dipendenti della Giunta regionale, dell'Assemblea legislativa delle Marche, dell'Ars, dell'Assam e degli Ersu.</p> <p>Gestione della certificazione previdenziale per la definizione della posizione assicurativa, per i dipendenti regionali e per il personale degli enti dipendenti.</p> <p>Controllo dei ruoli ed eventuali sistemazioni contributive.</p> <p>Gestione mensile dei provvedimenti relativi alla sistemazione previdenziale dei servizi con onere e senza onere (riscatti, ricongiunzioni computo servizio pre-ruolo accreditato figurativo congedo maternità, riconoscimento servizio militare, ecc).</p> <p>Gestione degli adempimenti conseguenti alla cessazione del rapporto di lavoro sia per collocamento a riposo sia per causali diverse (tfs, tfr, foglio aggiuntivo), compresa la comunicazione on-line al Centro per l'impiego (Unilav).</p> <p>Gestione degli adempimenti inerenti la liquidazione dell'integrazione dell'indennità di fine servizio a carico della regione (L.R. 34/1984), per gli aventi diritto, compresi tutti gli adempimenti fiscali connessi.</p> <p>Assolvimento degli obblighi dell'ente relativi alla copertura previdenziale ed alla relativa certificazione per i dipendenti transitati nell'ente e/o negli enti disciolti.</p> <p>Gestione degli adempimenti e predisposizione dei provvedimenti per il pagamento dei ruoli contributivi ex Inpdap per recupero quote di pensione a carico dell'ente per l'applicazione dei benefici contrattuali e per la corresponsione degli interessi e/o rivalutazione monetaria in relazione alla definizione della pensione da parte dell'istituto previdenziale.</p> <p>Adempimenti relativi all'applicazione della L.R. 1/2010 e della Legge 336/1970.</p> <p>Cura dei rapporti con gli istituti previdenziali provinciali e con gli enti territoriali.</p> <p>Consulenza in materia previdenziale ed assistenziale al personale della Giunta regionale, dell'Assemblea legislativa delle Marche, dell'Ars, dell'Assam e degli Ersu.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Acquisizione e valorizzazione delle risorse umane"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Presidiare le fasi di impiego e di assunzione delle risorse umane, ordinarie e flessibili, la mobilità, le procedure di riqualificazione e sviluppo del personale interno e quelle relative all'attribuzione degli incarichi di struttura dirigenziale e non dirigenziale.
Attività prevalenti	Gestione delle procedure e adempimenti connessi relativi a: - reclutamento del personale, sia a tempo indeterminato che determinato - impiego e assunzione flessibili delle risorse umane e relativo monitoraggio - distacco da e verso l'Assemblea legislativa regionale e l'ASSAM - mobilità interna ed esterna - assunzione a tempo determinato, attribuzione di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, collocamento in posizione di comando relativamente agli incarichi presso gli organi politici della Giunta - riqualificazione professionale e sviluppo economico del personale dipendente - conferimento degli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali e non dirigenziali.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Segreteria della Scuola regionale di formazione della PA e formazione del personale della polizia locale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	<p>Coordinare le risorse umane e le attività di segreteria della scuola e curare le relative procedure organizzative.</p> <p>Fornire il supporto, mediante analisi e predisposizione di proposte operative, nei processi decisionali dell'ente in materia di sviluppo delle competenze professionali della Polizia Locale.</p>
Attività prevalenti	<p>Cura e coordinamento delle attività di segreteria della scuola con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -all'iscrizione e alla convocazione dei partecipanti ai corsi; -alla calendarizzazione delle attività formative della scuola; -alla predisposizione della documentazione per la rilevazione della presenza; -al rilascio di ogni tipologia di attestazione; -all'utilizzo ottimale delle aule formative; -all'integrazione del fascicolo del dipendente con i corsi ai quali ha partecipato; -agli adempimenti connessi alla gestione dell'albo formatori -al coordinamento del conferimento degli incarichi e della predisposizione dei contratti a soggetti esterni per le attività di docenza o tutoraggio -allo sviluppo del sistema informativo della scuola con gli altri sistemi informativi regionali; -alla produzione dei documenti e della reportistica inerente l'attività formativa della scuola. <p>Analisi del fabbisogno formativo del personale della polizia locale attraverso il coordinamento della rete dei referenti della formazione</p> <p>Cura dei rapporti con il Comitato tecnico scientifico per le attività della polizia locale</p> <p>Predisposizione del programma formativo annuale della polizia locale</p> <p>Progettazione e gestione delle attività formative relative alla polizia locale</p> <p>Monitoraggio e verifica del grado di efficacia dell'attività formativa rispetto ai processi di lavoro di tale personale e alle relative competenze da acquisire</p>
Grado di autonomia e responsabilità	<p>Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente</p> <p>Piena responsabilità per le attività di competenza</p>
Fascia retributiva	III

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto giuridico in materia di personale e acquisizione di beni e servizi"	
Struttura di collocazione	Risorse Umane, Organizzative e Strumentali
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto giuridico in materia di personale e approvvigionamento di beni e servizi.
Attività prevalenti	Fornire supporto giuridico, studio, consulenza e approfondimenti normativi e giurisprudenziali nelle materie di specifica competenza del servizio gestione del personale. Collaborazione con il dirigente nella predisposizione degli atti a contenuto normativo o contrattuale relativi alla gestione del personale (regolamenti circolari, accordi, ecc.) anche a supporto o ausilio di altri uffici interni. Fornire il supporto giuridico all'ufficio interno deputato all'acquisizione e all'esecuzione delle forniture di beni e servizi e curare l'aggiornamento normativo in materia.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità "Innovazione tecnologica e organizzativa"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane organizzative e strumentali Posizione di funzione Provveditorato economato e sicurezza sui luoghi di lavoro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto tecnico specialistico alla definizione e implementazione di strategie, nella gestione delle risorse umane e finanziarie e al processo di innovazione procedurale e tecnologica
Attività prevalenti	Organizzazione degli archivi e del sistema di gestione documentale connesso e sviluppo delle metodologie e degli strumenti per la conservazione Analisi della coerenza tra l'organizzazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per razionalizzare le procedure e la migliorare la qualità dei servizi erogati. Analisi del fabbisogno e gestione delle strumentazioni ICT per le postazioni di lavoro Attuazione del raccordo funzionale per il monitoraggio degli obiettivi per l'attuazione del programma di governo Predisposizione di atti normativi e di organizzazione interna Coordinamento delle attività della cassa economale centrale e dei servizi connessi Direzione dei servizi ausiliari di sede e coordinamento del personale addetto Gestione dei contratti d'appalto relativi ai beni e servizi di competenza, compresi gli adempimenti conseguenti al trasferimento delle funzioni ai sensi della legge regionale 3 aprile 2015 n.13
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in informatica o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Approvvigionamento e gestione di beni e servizi"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane organizzative e strumentali Posizione di funzione Provveditorato economato e sicurezza sui luoghi di lavoro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La rilevazione dei fabbisogni, l'acquisizione e la gestione di beni e servizi per il funzionamento degli uffici regionali
Attività prevalenti	<p>Rilevazione e analisi del fabbisogno di beni e servizi per il funzionamento dell'ente</p> <p>Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici con procedure sotto soglia di cui all'art. 36 D.lgs 50/2016 e con adesione a convenzioni di Consip o di altro soggetto aggregatore</p> <p>Gestione delle utenze comprese l'attivazione e la disdetta dei relativi contratti</p> <p>Gestione dei servizi di telefonia fissa e mobile e delle pubblicazioni sugli elenchi telefonici</p> <p>Coordinamento e gestione del personale addetto al centralino</p> <p>Gestione dei servizi assicurativi, di vigilanza armata, di portierato e di ristorazione</p> <p>Gestione dei servizi per le pulizie, degli interventi igienico-ambientali e degli interventi di disinfestazione e derattizzazione</p> <p>Gestione delle macchine fotocopiatrici multifunzione e della carta per stampanti</p> <p>Acquisto di libri, riviste e abbonamenti a periodici cartacei e banche dati</p> <p>Acquisizione delle attrezzature informatiche per le postazioni di lavoro</p> <p>Coordinamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi all'interno della struttura e supporto consulenziale alle strutture regionali per l'adesione a convenzioni Consip e per l'utilizzo del Mercato Elettronico della PA</p> <p>Gestione dei contratti d'appalto relativi ai beni e servizi di competenza, compresi gli adempimenti conseguenti al trasferimento delle funzioni ai sensi della legge regionale 3 aprile 2015 n.13</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Logistica, manutenzioni, parco automezzi e magazzino"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane organizzative e strumentali Posizione di funzione Provveditorato economato e sicurezza sui luoghi di lavoro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La gestione logistica e tecnica delle sedi regionali al fine di assicurare la piena fruibilità degli spazi, le locazioni passive, la gestione del parco automezzi, la gestione del magazzino.
Attività prevalenti	Pianificazione del fabbisogno degli spazi a seconda delle diverse destinazione d'uso e la gestione del servizio di facchinaggio Gestione delle locazioni passive delle sedi e relativi condomini, imposte e tasse Gestione della manutenzione degli impianti antincendio, degli elevatori e del verde esterno Esecuzione degli interventi minori di manutenzione Gestione del parco automezzi, del personale addetto e dei servizi connessi Gestione della manutenzione degli automezzi, della fornitura carburante e del pedaggio autostradale Gestione del magazzino regionale e coordinamento del personale addetto Analisi del fabbisogno di arredi e assegnazione degli stessi Gestione dei contratti d'appalto relativi ai beni e servizi di competenza, compresi gli adempimenti conseguenti al trasferimento delle funzioni ai sensi della legge regionale 3 aprile 2015 n.13
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Servizio di prevenzione e protezione"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane organizzative e strumentali Posizione di funzione Provveditorato economato e sicurezza sui luoghi di lavoro
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il coordinamento di persone, sistemi e mezzi finalizzati all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi, all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro
Attività prevalenti	Svolgimento delle funzioni di responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 31 del D.lgs. 81/2008 Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro Elaborazione delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2 e dei sistemi di controllo di tali misure Elaborazione delle procedure di sicurezza per le attività aziendali Elaborazione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle riunioni periodiche di cui all'art.35 Adempimenti concernenti l'adeguata informazione ai lavoratori di cui all'art.36 Collaborazione nella redazione del documento di valutazione dei rischi e negli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione Gestione dei contratti d'appalto relativi ai beni e servizi di competenza, compresi gli adempimenti conseguenti al trasferimento delle funzioni ai sensi della legge regionale 3 aprile 2015 n.13
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del Datore di lavoro Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Requisiti professionali previsti dall'articolo 32, comma 2, del D.lgs n. 81/2008



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità: “Centro Controllo Reti e Sistemi della rete telematica per il data center regionale e sanitario- Piano Telematico Regionale per lo sviluppo della Banda Ultra Larga”	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Cura la strategia di sviluppo della Banda Ultra Larga e di riduzione del digital divide nella Regione Marche tramite l’attuazione del Piano Telematico Regionale. E’ responsabile delle funzioni attribuite al Centro Controllo Reti e Sistemi, riguardanti la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo strategico, la gestione e la sicurezza, in conformità alle specifiche nazionali ed internazionali ed agli standard, delle server farm regionali e delle relative infrastrutture e della loro razionalizzazione, del sistema telematico complessivo regionale (RTRM, rete del sistema sanitario regionale, SPC, Internet), del Cloud, del sistema di sicurezza, con particolare riferimento ai servizi di trasporto, di interoperabilità evoluta, di cooperazione applicativa e multimediali su IP. E’ responsabile del servizio PEC PostaRaffaello.
Attività prevalenti	Coordinamento, elaborazione, attuazione e sviluppo del Piano telematico regionale e cura dei rapporti con le autorità comunitarie e statali competenti in materia di banda larga e con gli operatori di settore e del territorio; Coordinamento delle attività del Centro tecnico regionale per il funzionamento, la progettazione e lo sviluppo strategico e la razionalizzazione delle infrastrutture in conformità alle normative e standard in materia di sicurezza, qualità e sostenibilità ambientale; Garantisce il servizio PEC PostaRaffaello; Cura della componente infrastrutturale del CLOUD regionale e la realizzazione della federazione in Cloud dei data center sanitari; acquisizione di beni e servizi ed il controllo degli adempimenti contrattuali.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Massima autonomia nell’ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Ingegneria informatica o elettronica, Informatica, Scienze dell’informazione o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



857
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Sistemi di front end multicanale e agenda digitale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Realizzazione, organizzazione e gestione del sistema di pubblicazione e indicizzazione dei contenuti, accessibilità e redazione distribuita dei siti web internet e intranet dell'amministrazione regionale con accesso multicanale. Progettazione europea per la struttura. Interventi della prossima programmazione POR-FESR per la crescita digitale. Definisce la programmazione e la progettazione preliminare relativa al piano agenda digitale. E' responsabile di tutti i sistemi di front end per il sisma.
Attività prevalenti	-elaborazione del progetto di massima, esecutivo e del piano di attuazione con particolare riferimento alle risorse finanziarie, umane ed organizzative necessarie; -predisposizione dei relativi atti e dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi e il controllo degli adempimenti contrattuali; -coordinamento dei rapporti con gli utenti finali delle applicazioni informatiche, con particolare riferimento all'addestramento e all'organizzazione delle funzioni di supporto alle redazioni incaricate di pubblicare contenuti su Internet ed Intranet; -partecipazione a progetti di prototipazione per l'impiego di nuove tecnologie, in cooperazione con centri di ricerca pubblici o privati -predisposizione della documentazione di progetto secondo gli standard adottati dal servizio
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Sistemi informativi per l'amministrazione digitale e infrastrutture per la cittadinanza digitale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Cura l'informatizzazione dell'azione amministrativa nei processi di e-government attraverso la reingegnerizzazione e l'assegnazione della cittadinanza digitale (strumenti e framework di autenticazione e di sottoscrizione digitale). Ulteriori obiettivi sono la progettazione, lo sviluppo e il supporto di sistemi informativi per la gestione e monitoraggio fondi europei. Interventi della prossima programmazione POR-FESR per la cittadinanza digitale. Responsabile del sistema Sigef a supporto della programmazione Por-Fesr 2014 2010. Responsabile del sistema di rendicontazione per il sisma.
Attività prevalenti	Elaborazione del progetto di massima, esecutivo e del piano di attuazione con particolare riferimento alle risorse finanziarie, umane ed organizzative necessarie; predisposizione dei relativi atti e dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi e il controllo degli adempimenti contrattuali; coordinamento dei rapporti con gli utenti finali delle applicazioni informatiche, con particolare riferimento all'addestramento e all'organizzazione delle funzioni di help-desk; partecipazione a progetti di prototipazione per l'impiego di nuove tecnologie, in cooperazione con centri di ricerca pubblici o privati; predisposizione della documentazione di progetto secondo gli standard adottati dal servizio.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Ingegneria informatica, Informatica, Scienze dell'informazione o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Sistemi informativi per la gestione dei tributi regionali. Desktop management. Servizi Unificati di assistenza e help desk. Supporto e assistenza per eventi organizzati dalla Regione Marche"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Responsabile del sistema informativo dei tributi (ivi compreso il bollo auto) e delle attività connesse. Responsabile del servizio di assistenza tecnica e sistemistica di I° e II° livello per gli utenti della rete telematica. Responsabile del piano di informatizzazione connesso al riordino delle province e delle nuove sedi connesse al sistema e alla ricostruzione. Gestione delle multifunzioni installazione, print server configurazioni client in tutte le sedi centrali e periferiche. Garantisce il supporto tecnico /sistemistico degli incontri pubblici sia nelle sedi della Regione Marche che in altre sedi esterne e per i servizi di multivideoconferenza e di fonia su IP.
Attività prevalenti	elaborazione del progetto di massima, esecutivo e del piano di attuazione con particolare riferimento alle risorse finanziarie, umane ed organizzative necessarie; predisposizione dei relativi atti e dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi e il controllo degli adempimenti contrattuali; coordinamento dei rapporti con gli utenti finali delle applicazioni informatiche, con particolare riferimento all'addestramento e all'organizzazione delle funzioni di help-desk; partecipazione a progetti di prototipazione per l'impiego di nuove tecnologie, in cooperazione con centri di ricerca pubblici o privati; predisposizione della documentazione di progetto secondo gli standard adottati dal servizio.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Sistemi informativi per la trasparenza dell'azione amministrativa, la gestione dei flussi documentali, la dematerializzazione."	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Sviluppa le iniziative relative ai sistemi informativi di protocollo e gestione dei flussi di documentali e degli atti amministrativi, ai sistemi di archiviazione e conservazione digitale. Si occupa inoltre dei sistemi informativi che garantiscono forme più efficaci di accesso ai documenti digitali. Responsabile del sistema Intermedia Marche per la fatturazione elettronica. Sistema dei pagamenti Mpay. Interventi della programmazione POR-FESR in ambito documentale anche per il cittadino. Fascicolo sanitario elettronico per il repository e i flussi documentali, gestione del consenso. Responsabile del sistema afferente il Polo di conservazione. Per quanto attiene i sistemi informativi Post Sisma: responsabile di alcune linee di gestione e rendicontazione, in particolare dell'assistenza alla popolazione (alberghi, CAS ecc.) del Piano Opere Pubbliche e del sistema regionale integrato al sistema MUDE.
Attività prevalenti	elaborazione del progetto di massima, esecutivo e del piano di attuazione con particolare riferimento alle risorse finanziarie, umane ed organizzative necessarie; predisposizione dei relativi atti e dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi e il controllo degli adempimenti contrattuali; coordinamento dei rapporti con gli utenti finali delle applicazioni informatiche, con particolare riferimento all'addestramento e all'organizzazione delle funzioni di help-desk; partecipazione a progetti di prototipazione per l'impiego di nuove tecnologie, in cooperazione con centri di ricerca pubblici o privati predisposizione della documentazione di progetto secondo gli standard adottati dal servizio
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Supporto tecnico per l'adeguamento ed integrazione dei principali sistemi informativi regionali"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire un competente supporto tecnico-informatico ai responsabili degli uffici al fine di agevolare ed accelerare la digitalizzazione dei principali procedimenti contabili e di gestione del personale adeguando i relativi Sistemi informativi.
Attività prevalenti	Studi di fattibilità, progettazione, direzione dell'esecuzione, monitoraggio e supporto tecnico per l'adeguamento ed integrazione dei seguenti sistemi informativi: a)Economico del personale (AREAS-HR) b)Amministrativo-Contabile (SIACI) c)Gare e Contratti (GT-SUAM-Peppol) Assicurando la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni a livello nazionale/regionale. Le attività dovranno tragguradare l'obiettivo di supportare, per gli aspetti tecnico-informatici, la transizione al digitale dei procedimenti relativi alla gestione dei contratti ed alla spesa per il personale. Al fine di garantire la corretta ed efficace integrazione tra i sistemi si prevedono attività di coordinamento per la gestione ed interfacciamento delle principali anagrafiche e codifiche comuni come, ad esempio, l'Anagrafe Sanitaria Regionale, l'anagrafe dei beni e servizi sanitari, l'anagrafe delle strutture sanitarie e del relativo personale.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Sistemi Informativi territoriali. Sistema di interscambio delle banche dati catastali"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Garantire le attività connesse con i sistemi informativi territoriali a supporto delle attività di programmazione regionale, con particolare riferimento al piano regionale Banda Ultra Larga, al SINFI, alle Opere Pubbliche Strategiche, nonché tutte le attività connesse al progetto di interscambio delle banche dati catastali. Responsabile del sistema di georeferenziazione a supporto della ricostruzione. Responsabile dei sistemi di monitoraggio del danno e dell'avanzamento della ricostruzione: Gestione regionale Squadre FAST, Schede Aedes, Perizie giurate Aedes, SAE, Delocalizzazione attività produttive.
Attività prevalenti	-elaborazione del progetto di massima, esecutivo e del piano di attuazione con particolare riferimento alle risorse finanziarie, umane ed organizzative necessarie; -predisposizione dei relativi atti e dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi e il controllo degli adempimenti contrattuali; -coordinamento dei rapporti con gli utenti finali delle applicazioni informatiche, con particolare riferimento all'addestramento e all'organizzazione delle funzioni di help-desk; -partecipazione a progetti di prototipazione per l'impiego di nuove tecnologie, in cooperazione con centri di ricerca pubblici o privati; -predisposizione della documentazione di progetto secondo gli standard adottati dal servizio.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Retribuzione di posizione	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea e lauree equipollenti (vecchio ordinamento) in Ingegneria informatica, Informatica, Scienze dell'informazione o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Gestione operativa dei servizi di trasporto della Rete Telematica Regionale e Sistemi di virtualizzazione"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Progetta e gestisce la virtualizzazione dei sistemi e delle macchine, il cloud computing in ambito regionale e sanitario con tecnologie Open Source, assicurando il loro corretto funzionamento e la continuità del servizio in base agli SLA definiti per i Data Center Regionali. Gestisce sistemi di storage virtuali in ottica di business continuity e disaster recovery. Gestisce i principali progetti cloud regionali. Supporta il responsabile del Data Center Regionale.
Attività prevalenti	-elaborazione del progetto di massima, esecutivo e del piano di attuazione con particolare riferimento alle risorse finanziarie, umane ed organizzative necessarie; -predisposizione dei relativi atti e dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi e il controllo degli adempimenti contrattuali; -partecipazione a progetti di prototipazione per l'impiego di nuove tecnologie, in cooperazione con centri di ricerca pubblici o privati; -predisposizione della documentazione di progetto secondo gli standard adottati dal servizio.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Infrastrutture tecnologiche per dematerializzata, fascicolo sanitario elettronico e sistemi informativi di valenza regionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali P.F. Informatica e Crescita Digitale
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Gestisce le infrastrutture tecnologiche a supporto dei LEA in sanità, in particolare il Sar per la dematerializzata e il fascicolo sanitario elettronico. Cura le infrastrutture relative ai sistemi informativi sanitari di valenza regionale. Collabora al monitoraggio e reporting per il sisma. Supporto al dirigente per i procedimenti più complessi in carico allo stesso. Monitoraggio e supervisione dei processi di informatizzazione connessi al riordino delle province.
Attività prevalenti ..	-elaborazione del progetto di massima, esecutivo e del piano di attuazione con particolare riferimento alle risorse finanziarie, umane ed organizzative necessarie; -predisposizione dei relativi atti e dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi e il controllo degli adempimenti contrattuali; -partecipazione a progetti di prototipazione per l'impiego di nuove tecnologie, in cooperazione con centri di ricerca pubblici o privati; -predisposizione della documentazione di progetto secondo gli standard adottati dal servizio.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	III



5
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Stazione unica appaltante Marche

Posizione organizzativa "Ufficiale Rogante"	
Struttura di collocazione	Servizio SUAM
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le funzionalità dell'ufficiale rogante della Regione
Attività prevalenti	Oltre alle attività connesse proprio alla funzione in oggetto si richiede anche il supporto al Servizio nell'attività connessa al rispetto della trasparenza; assistenza agli enti in materia di contrattualistica pubblica e di partenariati pubblico-privati
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Laurea in Giurisprudenza unitamente a 5 anni in categoria D



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Appalto lavori"	
Struttura di collocazione	Servizio SUAM Posizione di funzione Appalto lavori pubblici per Giunta ed enti strumentali
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto specialistico in qualità di RUP dell'affidamento e all'attività del Dirigente come di seguito specificata
Attività prevalenti	Oltre ad essere RUP dell'affidamento dei lavori collabora con il Dirigente nella: Gestione dei capitoli di bilancio assegnati al Servizio Gestione dei rapporti con i soggetti committenti interni o esterni alla Regione Gestione degli albi degli operatori economici Gestione della sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici e cura i rapporti con il MIT, il MEF
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Appalti servizi e forniture"	
Struttura di collocazione	Servizio SUAM Posizione di funzione Appalti servizi e forniture per Giunta, SSR e Ufficio Speciale per la ricostruzione – Soggetto aggregatore
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto specialistico in qualità di RUP dell'affidamento e all'attività del Dirigente come di seguito specificata
Attività prevalenti	Collaborazione con il Dirigente nella: predisposizione della programmazione degli acquisti di beni e servizi della regione Marche Gestione dei capitoli di bilancio assegnati al Servizio Gestione dei rapporti con i soggetti committenti interni o esterni alla Regione Gestione della piattaforma telematica Gestione degli albi degli operatori economici
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Affari istituzionali e integrità

Alta professionalità "Informazione e comunicazione istituzionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Garantisce l'espletamento delle attività di informazione e comunicazione dell'Ente volte a conseguire l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici; la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa; la comunicazione interna, per il perseguimento delle finalità informative previste dagli art. 1 e 2 della L 150/2000.
Attività prevalenti	<p>Coordinamento delle strutture regionali per la realizzazione ottimale e omogenea delle attività di informazione e comunicazione istituzionale come sopra definite e, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> •realizzazione del piano di comunicazione dell'Ente; •realizzazione e controllo del rispetto del documento di Social media policy •coordinamento dei contenuti giornalistici, del portale, dei siti istituzionali, dei social network, al fine di garantire la organicità e univocità della comunicazione dell'Ente; •coordinamento dell'attività dell'ufficio stampa (contenuti e loro diffusione attraverso gli strumenti di comunicazione dell'Ente; funzionamento dell'ufficio, coordinamento con l'attività del portavoce, del cerimoniale, degli altri uffici e servizi della Regione; rassegna stampa) •realizzazione e diffusione di campagne di comunicazione dirette a cittadini, stake holders, altri enti e istituzioni •analisi di fattibilità e realizzazione del piano di attuazione per lo sportello Urp. <p>Raccordo con il Comitato regionale per le comunicazioni. Gestione delle iniziative di sostegno dell'editoria locale. Espletamento degli atti amministrativi propedeutici alla realizzazione degli obiettivi fissati dal piano di comunicazione.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	<p>Massima autonomia nell'ambito delle direttive generali del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.</p>
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	<p>Diploma di laurea in discipline umanistiche o della comunicazione e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento. Abilitazione alla professione giornalistica con iscrizione all'albo professionale.</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità "Vicesegreteria della Giunta regionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività di Vicesegretario della Giunta regionale e fornire supporto specialistico all'attività dei Servizi
Attività prevalenti	<p>Vicesegreteria della Giunta regionale.</p> <p>Supporto al coordinamento dell'attività dei Servizi nella redazione delle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta regionale.</p> <p>Assistenza alla verifica della regolarità delle proposte di deliberazione, alla formulazione dell'ordine del giorno, alla verbalizzazione delle sedute della Giunta regionale e alla formalizzazione degli atti.</p> <p>Cura per le mozioni, le interpellanze e le interrogazioni consiliari la raccolta, dell'inoltro ai componenti la Giunta regionale e alle strutture competenti per materia ai fini della predisposizione della relativa risposta e l'invio al Consiglio-Assemblea legislativa regionale delle risposte per le interrogazioni a risposta scritta. Svolge compiti identici per gli atti di sindacato ispettivo dei parlamentari.</p> <p>Supporto alle attività concernenti l'anticorruzione e la trasparenza.</p> <p>Supporto alla semplificazione dei procedimenti amministrativi.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto alla direzione e Cerimoniale della Giunta regionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Diretta assistenza al Presidente e agli Assessori regionali nella organizzazione di eventi di rappresentanza istituzionale, nel rispetto del cerimoniale. Supporto alle strutture della Giunta regionale e nella progettazione e realizzazione di eventi di rappresentanza istituzionale. Supporto amministrativo e contabile alle attività del Servizio.
Attività prevalenti	<p>Supporto al dirigente nell'organizzazione interna e nella predisposizione delle proposte concernenti gli obiettivi e le direttive generali della struttura.</p> <p>Predisposizione della documentazione e degli atti relativi alla gestione finanziaria e contabile nelle fasi di previsione e consuntivo.</p> <p>Assistenza al Presidente, agli Assessori e alle strutture della Giunta nel rispetto del cerimoniale in occasione di eventi, iniziative convegnistiche e seminariali e nelle relazioni con enti e soggetti esterni.</p> <p>Responsabile del coordinamento del cerimoniale nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi di rappresentanza della Giunta regionale; Verifica del rispetto dell'esposizione della bandiera della Regione Marche; Responsabile del procedimento di concessione del Gonfalone della Regione Marche.</p> <p>Gestione dei fondi individuati nel bilancio regionale per le spese di rappresentanza e per l'attività convegnistica della Presidenza della Giunta regionale, effettuate ai sensi della D.G.R. n. 738/2016, compresa la tenuta dell'inventario dei beni di rappresentanza del Presidente.</p> <p>Supporto alle strutture regionali nella predisposizione di documenti di accordo/intesa alla firma del Presidente o suoi delegati, coordinando la gestione delle cerimonie della relativa sottoscrizione, anche con sottoscrizione digitale, e tenuta del relativo registro digitale.</p> <p>Verifica degli atti alla firma digitale del Presidente della Giunta regionale.</p> <p>Responsabile del procedimento per l'autorizzazione delle missioni estere del Presidente della Giunta regionale.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Ampla autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Contributi, patrocini, segni distintivi, comitati d'onore, Riscontro contabile sisma 1997 e supporto procedure amministrativo contabili del Servizio"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	<p>Procedimento di adesione simbolica e/o onerosa della Regione ad iniziative di carattere rilevante; procedimento di concessione e liquidazione contributi ai Maestri del Lavoro.</p> <p>Supportare il servizio a livello amministrativo e contabile. Garantire la gestione dei fondi della ricostruzione post-sisma ed espletare le funzioni di Addetto al Riscontro contabile.</p>
Attività prevalenti	<p>Concessione patrocini e contributi da parte della Regione Marche, per iniziative e manifestazioni di carattere rilevante, compresa l'autorizzazione all'uso dei segni distintivi e l'adesione ai comitati d'onore.</p> <p>Cura e gestione delle relazioni con l'Ufficio della Regione Marche a Bruxelles (coordinamento delle attività di informazione e comunicazione su programmi e bandi europei ad accesso diretto e progetti di partenariato europei; organizzazione degli eventi di interesse regionale a Bruxelles, networking, supporto allo sviluppo delle relazioni delle istituzioni locali delle Marche con l'Unione Europea e alla promozione di partenariati con Regioni ed enti locali in ambito UE; supporto per la partecipazione dei Comuni delle Marche agli incontri informativi e workshop sui finanziamenti europei ad accesso diretto e riguardo le politiche della UE di sostegno alla ricostruzione post terremoto 2016).</p> <p>Gestione, in qualità di addetto al riscontro contabile, dei fondi relativi alle attività connesse alla ricostruzione post-sisma 1997</p> <p>Coordinamento e gestione delle procedure finalizzate alla Rendicontazione alla Corte dei Conti redazione questionario per la parifica del rendiconto.</p> <p>Concessione e liquidazione dei contributi alle associazioni dei Maestri del Lavoro in qualità di responsabile del procedimento, in ottemperanza della DGR 9/12/2014 n. 1354.</p> <p>Supporto amministrativo contabile alle strutture del Servizio Affari Istituzionali e integrità.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	<p>Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente.</p> <p>Piena responsabilità per le attività di competenza.</p>
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	<p>Diploma di laurea in economia e commercio o equipollenti e classi di laurea specialistica e magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento. Abilitazione alla professione di dottore commercialista</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Semplificazione amministrativa, Trasparenza e Prevenzione della corruzione"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto specialistico alle strutture in materia di Semplificazione amministrativa, Trasparenza e Prevenzione della corruzione
Attività prevalenti	<p>Supporto al Segretario Generale nell'attività di coordinamento delle strutture in materia di semplificazione amministrativa, nell'organizzazione dell'attività del Comitato per la semplificazione di cui alla LR 3/2015 e nel raccordo con le strutture competenti all'adozione delle misure specifiche di semplificazione e per l'attuazione della LR 3/2015.</p> <p>Collaborazione con le attività specifiche della Sezione Imprese del Comitato/Tavolo SUAP.</p> <p>Supporto al Segretario Generale nell'attività di coordinamento delle strutture in materia di semplificazione amministrativa finalizzata alla ricostruzione post sisma.</p> <p>Partecipazione al Tavolo nazionale per la semplificazione ed ai lavori a livello interregionale.</p> <p>Assistenza, supporto e collaborazione con il RPCT per la predisposizione ed attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e supporto alle strutture nell'attuazione delle misure di relativa competenza.</p> <p>Coordinamento del gruppo di lavoro interservizi in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e del centro di competenze per l'accesso civico.</p> <p>Predisposizione di provvedimenti, indicazioni operative, memorie e pareri interni, di competenza del RPCT e istruttoria per pareri su segnalazioni ANAC o altre segnalazioni o atti ispettivi del consiglio regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità, conflitti di interesse e altre misure di prevenzione della corruzione e, in generale, collaborazione nell'istruttoria di pratiche di competenza del RPCT.</p> <p>Organizzazione delle Giornate per la trasparenza.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Bollettino ufficiale"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la pubblicazione e diffusione, anche in forma telematica, del Bollettino ufficiale della regione Marche (BURM).
Attività prevalenti	<p>Gestione del contratto di appalto dei servizi editoriali e informatici per il BURM.</p> <p>Predisposizione degli atti necessari all'perimento della procedura di appalto per i servizi editoriali e informatici per il BURM con contestuale verifica della correttezza formale e sostanziale degli atti.</p> <p>Raccolta degli atti cartacei e informatici da pubblicare e verifica della regolarità e completezza.</p> <p>Controllo delle bozze del BURM e cura dell'impaginazione e della grafica.</p> <p>Verifica della completezza del materiale prodotto dalla tipografia e della rispondenza alle finalità stabilite.</p> <p>Imputazione dei dati e dei documenti del sistema del BURM telematico e verifica delle informazioni immesse da soggetti terzi.</p> <p>Determinazione di canoni annuali di abbonamento e dei prezzi di vendita dei fascicoli.</p> <p>Attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Adempimenti concernenti l'attuazione e lo sviluppo del BUR telematico.</p> <p>Gestione dei sistemi operativi "Attiweb2/bur", "AS400" e "Bur telematico".</p> <p>Quantificazione e controllo dei costi riferiti a pubblicazioni particolari, al fine di una loro ottimizzazione e contenimento entro i limiti del budget annuale.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Attività relative alla Segreteria della Giunta e supporto al Segretario generale"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività della Segreteria della Giunta ed il supporto al Segretario generale
Attività prevalenti	<p>Verifica della regolarità formale delle proposte di deliberazione al fine dell'iscrizione all'ordine del giorno.</p> <p>Predisposizione dell'ordine del giorno.</p> <p>Rapporti con i Servizi, le PF e le segreterie degli Assessori in ordine alla regolarizzazione delle delibere ed ai lavori della Giunta regionale.</p> <p>Assistenza alle sedute della Giunta regionale.</p> <p>Redazione dei verbali delle sedute di Giunta.</p> <p>Adempimenti successivi all'adozione delle deliberazioni.</p> <p>Promulgazione delle leggi.</p> <p>Emanazione dei regolamenti.</p> <p>Trasmissione degli atti, per rispettiva competenza, all'Assemblea legislativa regionale, alle Commissioni consiliari, al CAL, al CREL.</p> <p>Invio alle strutture regionali degli atti adottati dall'Assemblea legislativa, dei pareri delle competenti Commissioni consiliari, del CAL e del CREL.</p> <p>Invio al BUR, per la pubblicazione, degli atti approvati dal Consiglio regionale.</p> <p>Segreteria del Comitato di direzione.</p> <p>Supporto al Segretario generale nell'organizzazione interna della struttura (produttività e indennità del personale, protocollo, straordinari, richieste degli altri Servizi, ecc.) e nei principali adempimenti amministrativi di competenza e nel coordinamento delle attività dei servizi.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Nomine, adesioni, persone giuridiche regionali, rinnovi camerati e affari generali del servizio"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività relative alle nomine e designazioni di competenza della Giunta e del Presidente, nonché alle adesioni ad enti ed associazioni e l'istruttoria delle questioni concernenti gli affari generali del Servizio
Attività prevalenti	Responsabile del procedimento relativo alle Nomine e designazioni, disciplinato dalla legge regionale n. 34/1996. Responsabile della predisposizione di alcune intese finalizzate alla nomina di soggetti in determinati enti al di fuori della legge regionale n. 34/96 (intese con il Ministero sui nominativi per la carica di presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, ecc.). Responsabile del procedimento relativo ai Rinnovi camerati, regolato dalla legge n. 580/1993 smi e dai decreti ministeriali nn. 155/2011 e 156/2011. Responsabile del procedimento delle Adesioni, regolato dalla legge regionale n. 17/2008 e dalla DGR n. 1494/2008. Responsabile del procedimento di Riconoscimento della Personalità giuridica e tenuta del registro regionale, relazioni e collaborazione con altri servizi regionali e con altre Pubbliche Amministrazioni: Prefetture, Tribunali, Agenzia delle entrate, Comuni; attività di vigilanza sugli enti iscritti nel Registro, commissariamento di enti. Gestione e assegnazione della posta del Servizio e del Presidente della Giunta regionale. Deleghe del Presidente.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Polizia locale e politiche integrate di sicurezza"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare lo svolgimento delle attività in materia di polizia locale e di politiche integrate di sicurezza
Attività prevalenti	<p>Adempimenti relativi alla polizia locale, con particolare riferimento alla predisposizione dei criteri generali per l'istituzione e il funzionamento dei corpi e servizi e per l'esercizio associato delle funzioni di Polizia Locale, alla definizione delle caratteristiche tecniche delle uniformi e dei mezzi, agli incentivi per l'introduzione di sistemi innovativi nella gestione e nelle attività dei corpi e dei servizi.</p> <p>Coordinamento delle attività di formazione ed aggiornamento degli operatori di polizia locale e delle altre forze di polizia.</p> <p>Adempimenti relativi alle politiche integrate di sicurezza, compresa la predisposizione dei bandi per i finanziamenti agli enti locali.</p> <p>Raccordo delle attività dell'Osservatorio regionale per le politiche integrate di sicurezza e del Comitato scientifico e attività di segreteria.</p> <p>Raccordo delle attività del Comitato per le politiche integrate di legalità e compiti di segreteria.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata nel rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Attività della Regione Marche a Bruxelles"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinamento tra le strutture regionali e gli uffici delle istituzioni comunitarie a Bruxelles, anche mediante la promozione e della conoscenza delle iniziative della Regione nei diversi settori di intervento.
Attività prevalenti	<p>Cura dei rapporti con le istituzioni UE con specifico riferimento alla Commissione europea, al Parlamento europeo, alla Rappresentanza Permanente d'Italia, al Comitato delle Regioni ed agli altri soggetti operanti in ambito UE.</p> <p>Supporto alla partecipazione del Presidente o suo delegato al Comitato delle Regioni, alle commissioni competenti, all'Assemblea degli Ambasciatori per la lotta al cambiamento climatico ed eventualmente ad ARLEM, nonché all'intergruppo Adriatico Ionico del Comitato delle Regioni.</p> <p>Coordinamento e gestione dei compiti attribuiti all'Ufficio della Regione Marche a Bruxelles, svolgendo in qualità di responsabile, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazione e comunicazione su programmi e bandi europei ad accesso diretto e progetti di partenariato europei; • organizzazione degli eventi di interesse regionale a Bruxelles, networking, supporto allo sviluppo delle relazioni delle istituzioni locali delle Marche con l'Unione Europea ed alla promozione di partenariati con Regioni ed enti locali in ambito UE; • monitoraggio dei network europei per valutare l'opportunità di aderire a nuove reti di regioni promosse o riconosciute dalla Commissione europea e partecipazione ai lavori a supporto dei servizi regionali coinvolti; • assistenza tecnica e logistica ai componenti della Giunta e dell'Assemblea legislativa regionale nei rapporti con le istituzioni dell'UE; • gestione della sede di Bruxelles; • organizzazione e coordinamento di incontri formativi e workshop per i Comuni delle Marche sui finanziamenti europei ad accesso diretto. <p>Coordinamento delle attività permanenti per l'implementazione e l'operatività della Macroregione Adriatico Ionica.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Riordino territoriale e gestione associata"	
Struttura di collocazione	Servizio Affari istituzionali e integrità Posizione di funzione Enti locali e semplificazione
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire supporto specialistico di natura giuridica per l'esercizio delle funzioni relative agli enti locali
Attività prevalenti	<p>Fusioni, incorporazioni, unioni di Comuni, modifica delle circoscrizioni, delle denominazioni comunali, riordino territoriale, gestione associata di funzioni, monitoraggio e concessione di incentivi economici. Riordino delle funzioni delle Province, degli enti intercomunali e di area vasta. Funzioni e servizi elettorali e referendari, nell'ambito del gruppo di lavoro regionale.</p> <p>Riparto e concessione dei fondi relativi agli enti locali, per la montagna e per le associazioni rappresentative degli enti locali di cui alla l.r. 18/08 ed alla l.r. 20/95. Individuazione della dimensione territoriale omogenea ottimale per l'esercizio associato delle funzioni comunali.</p> <p>Consulenza in materia di ordinamento degli enti locali, dei servizi pubblici locali e collaborazione ai fini della proposizione e dell'attuazione di riforme istituzionali.</p> <p>Collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa. Istruttoria ai fini della risposta alle interrogazioni ed alle interpellanze nella materia di competenza.</p> <p>Cura delle relazioni istituzionali con gli Amministratori locali e assistenza alle riunioni per la concertazione.</p> <p>Rapporti con le istituzioni locali, con il Consiglio delle Autonomie locali e con il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro; Partecipazione alle riunioni del Coordinamento tecnico della Conferenza delle Regioni nei settori di competenza;</p> <p>Istruttoria relativa alla relazione regionale annuale al Parlamento sull'attività delle Camere di Commercio. Relazioni ed attività attuative delle politiche e delle iniziative per la montagna, per le aree interne e per gli enti montani. Partecipazione a Comitati ed ai gruppi di lavoro interdisciplinari costituiti dalla Regione per la gestione delle competenze relative all'ordinamento degli enti locali.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Risorse finanziarie e bilancio

Alta professionalità: "Supporto alla direzione"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo dell'alta professionalità è quello di supportare il dirigente del servizio nelle attività generali di amministrazione e organizzazione del servizio, nonché quello di fornire, in modo centralizzato, alle sub strutture dirigenziali, assistenza nelle materie giuridico amministrative.
Attività prevalenti	Supporto in materia giuridico-amministrativa al dirigente del servizio e alle posizioni di funzione istituite nell'ambito del servizio; Assistenza amministrativa nella definizione dei contratti e nelle operazioni di alienazione immobiliare; Gestione gare di appalto e relativi contratti, in qualità di R.U.P., salva diversa determinazione, del dirigente per materie specifiche; Assistenza amministrativa nelle operazioni di gestione attiva del debito; Analisi dei processi di lavoro interni al servizio, anche ai fini della razionalizzazione e snellimento delle procedure, del miglioramento dell'efficienza e del contenimento delle spese di funzionamento; Predisposizione degli atti di organizzazione interna di competenza del dirigente del servizio, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 20/2001; Predisposizione degli atti di indirizzo riguardanti la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione; Alienazione e/o messa a reddito dei beni immobili della Regione.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	L'alta professionalità opera con ampia autonomia, nell'ambito delle direttive generali del dirigente e, su delega dello stesso, si interfaccia con soggetti istituzionali interni ed esterni. Risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Giurisprudenza e lauree equipollenti (vecchio ordinamento) e classi di lauree specialistiche o magistrali equivalenti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità: "Consolidamento bilancio regionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo dell'alta professionalità è quello di supportare il servizio in tutte le attività necessarie al consolidamento del bilancio regionale e al suo adeguamento ai principi della contabilità economico-patrimoniale
Attività prevalenti	Le attività prevalenti dell'alta professionalità sono relative a: -predisporre linee di indirizzo ai fini dell'adeguamento del bilancio regionale ai principi della contabilità civilistica di tipo economico-patrimoniale; -supportare i sub settori del servizio nella elaborazione dei dati che confluiscono nel bilancio economico-patrimoniale, con particolare riguardo al conto del patrimonio; -riconciliazione dei debiti e dei crediti tra la Regione e i suoi enti, agenzie e aziende dipendenti, nonché le società partecipate. -concorso, con le strutture competenti, alla vigilanza sui bilanci degli organismi partecipati dalla Regione.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	L'alta professionalità opera con ampia autonomia, nell'ambito delle direttive generali del dirigente e, su delega dello stesso, si interfaccia con soggetti istituzionali interni ed esterni. Risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Economia e commercio e lauree equipollenti (vecchio ordinamento) e classi di lauree specialistiche o magistrali equivalenti

~~108~~

108



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità: "Coordinamento entrate tributarie"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo dell'alta professionalità è quello di supportare il dirigente garantendo il coordinamento delle attività di gestione e controllo delle entrate tributarie della Regione.
Attività prevalenti	<p>coordinamento, revisione e razionalizzazione delle specifiche procedure di lavoro dell'area tributi, con particolare riferimento al controllo, accertamento dell'evasione, rendicontazione delle entrate tributarie, gestioni archivi anagrafici contribuenti;</p> <p>individuazione di soluzioni e sviluppo dei sistemi informativi gestionali al servizio dei tributi, in collaborazione con la struttura competente in materia di informatica;</p> <p>coordinamento degli strumenti di assistenza ed informazione al contribuente;</p> <p>individuazione e sviluppo di forme di collaborazione con soggetti istituzionali esterni che operano nell'ambito della riscossione e del controllo della tassa automobilistica e dei tributi;</p> <p>partecipazione a gruppi di lavoro interregionali operanti in materia di entrate regionali;</p> <p>definizione di modalità standard per la rendicontazione e registrazione delle entrate ai fini di gestione e controllo del bilancio regionale, con riferimento anche alle entrate da riscossione coattiva;</p> <p>collaborazione con la struttura competente in materia di ragioneria per la razionalizzazione e l'armonizzazione delle procedure di lavoro in materia di accertamento delle entrate.</p>
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	L'alta professionalità opera con ampia autonomia, nell'ambito delle direttive generali del dirigente e, su delega dello stesso, si interfaccia con soggetti istituzionali interni ed esterni. Risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Economia e commercio e lauree equipollenti (vecchio ordinamento) e classi di lauree specialistiche o magistrali equivalenti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità: "Supporto in materia finanziaria"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo dell'alta professionalità è quello di fornire supporto tecnico specialistico alla dirigenza in materia di predisposizione dei documenti finanziari regionali di carattere generale
Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">-supporto nella predisposizione delle proposte di legge di stabilità, di bilancio di previsione, di assestamento e di variazione di bilancio, nonché del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;-collaborazione con le strutture regionali nella predisposizione delle proposte di legge regionale aventi risvolti finanziari e supporto delle stesse nella redazione della scheda economico finanziaria;-supporto nella verifica del rispetto degli equilibri finanziari, del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica del bilancio di previsione, delle successive variazioni, della gestione e del rendiconto generale;-raccordo tra le attività relative alla formazione e gestione del bilancio e quelle necessarie alla predisposizione del rendiconto generale;- collaborazione nei rapporti con la struttura consiliare e la commissione consiliare competenti in materia di bilancio.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	L'alta professionalità opera con ampia autonomia, nell'ambito delle direttive generali del dirigente e, su delega dello stesso, si interfaccia con soggetti istituzionali interni ed esterni. Risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Economia e commercio e lauree equipollenti (vecchio ordinamento) e classi di lauree specialistiche o magistrali equivalenti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Federalismo, fiscalità regionale ed entrate tributarie	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse Finanziarie e bilancio
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo della posizione organizzativa è quello di fornire supporto al dirigente, in termini di individuazione ed attivazione delle iniziative connesse alla politica fiscale regionale, delle misure giuridico-tributarie connesse con l'attuazione del federalismo fiscale, di analisi e previsione delle entrate tributarie.
Attività prevalenti	studio ed analisi della normativa nazionale in materia di fiscalità regionale e locale; acquisizione dei dati e informazioni necessarie alla definizione delle politiche fiscali regionali; cura degli adempimenti connessi all'attuazione del federalismo fiscale regionale; monitoraggio del gettito dei tributi propri e delle compartecipazioni a tributi erariali; elaborazione report, statistiche e previsioni in materia di entrate tributarie; elaborazione della normativa regionale in materia tributaria; formulazione di pareri in materia giuridico-tributaria; partecipazione attiva ai tavoli tecnici e a gruppi di lavoro anche nazionali; analisi del contesto di finanza pubblica nonché degli effetti economico-finanziari delle politiche tributarie e di altri provvedimenti statali sulla finanza regionale; cura dei rapporti con il MEF e l'Agenzia delle entrate per l'attuazione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale con speciale riferimento all'Irap e all'Addizionale regionale all'Irpef; provvede agli adempimenti assegnati dal dirigente connessi ai singoli procedimenti amministrativi in materia di tributi regionali.
Grado di autonomia e responsabilità	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal dirigente e risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Riscossioni coattive"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare tutte le attività necessarie alla riscossione coattiva dei crediti della Regione.
Attività prevalenti	predisposizione degli atti esecutivi, ai sensi della l.r. 15/1995 con riferimento alle entrate tributarie ed extra tributarie; insinuazioni al passivo fallimentare; rateizzazioni e discarichi con riferimento alle entrate tributarie ed extra tributarie; rapporti con l'agente deputato alla riscossione coattiva, gestione dell'imposta regionale sul demanio marittimo, della tassa regionale in materia di caccia e pesca e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale; gestione di procedimenti amministrativi afferenti ulteriori tributi regionali, assegnata, di volta in volta dal dirigente.
Grado di autonomia e responsabilità	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal dirigente e risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Gestione fondo sanitario regionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto tecnico specialistico alla gestione del bilancio regionale per la parte relativa al Fondo sanitario nazionale e curare l'assegnazione del finanziamento di parte corrente della spesa sanitaria agli enti del SSR
Attività prevalenti	<p>applicazione della normativa statale e regionale, delle intese Stato - Regioni e delle deliberazioni CIPE in materia di Fondo sanitario regionale;</p> <p>registrazione nel bilancio regionale del Fondo sanitario indistinto;</p> <p>raccordo con il Servizio Salute ai fini dell'iscrizione nel bilancio regionale delle entrate e delle uscite derivanti da risorse statali e regionali, con e senza vincolo di destinazione, relative al Servizio sanitario regionale;</p> <p>rilevazione del fabbisogno finanziario e di cassa degli enti del SSR e monitoraggio del procedimento di assegnazione mensile del finanziamento di parte corrente della spesa sanitaria;</p> <p>predisposizione delle disposizioni per la chiusura dei bilanci di esercizio degli enti del SSR e monitoraggio del procedimento di assegnazione finale del finanziamento LEA e del fondo di riequilibrio;</p> <p>predisposizione dei modelli CE (conto economico) 000, e SP (stato patrimoniale) 000 e 999 e della documentazione relativa alla spesa sanitaria richiesta dal Ministero dell'Economia e delle finanze;</p> <p>monitoraggio delle posizioni a credito e a debito della Regione verso gli enti del Servizio sanitario regionale e verso terzi;</p> <p>predisposizione di procedure relative alla gestione delle risorse del Fondo sanitario regionale, ai fini di una contabilizzazione omogenea con i bilanci degli enti del SSR.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal dirigente e risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Supporto predisposizione atti di programmazione economica e finanziaria"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo della posizione organizzativa è quello di supportare, a livello di analisi, programmazione e monitoraggio, l'elaborazione, la redazione e l'attuazione dei documenti generali di programmazione economica e finanziaria.
Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">- studio e ricerca nelle materie afferenti la programmazione economica e finanziaria della Regione;- supporto al Servizio e raccordo con le strutture della Giunta ai fini della redazione dei documenti generali di programmazione economica e finanziaria della Regione. Il titolare della p.o. collabora con la posizione di funzione competente in materia di programmazione nell'elaborazione delle metodologie per la ricerca ai fini della programmazione regionale e offre supporto e consulenza agli organi regionali nella valutazione di coerenza, in termini economici e sociali, degli atti di programmazione settoriale.
Grado di autonomia e responsabilità	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal dirigente e risponde direttamente dei risultati conseguiti.
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità: "Contabilità generale"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Supportare la Posizione di funzione nella predisposizione del rendiconto generale e delle macro attività relative alla contabilità generale dell'ente
Attività prevalenti	assicurare le attività relative al rendiconto e ai controlli contabili; predisposizione del rendiconto generale, delle note illustrative e dei rapporti periodici sugli aspetti finanziari richiesti dalle amministrazioni dello Stato e dalla Corte dei conti; controllo e riscontro delle risorse finanziarie accreditate nei conti correnti presso la tesoreria centrale; monitoraggio e controllo dei flussi finanziari di entrata e di uscita con particolare riferimento alle risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria; coordinamento delle attività dalle posizioni organizzative di controllo contabile della spesa e dell'entrata; supporto alle iniziative del Servizio nell'ambito della gestione del debito con predisposizione degli atti di liquidazione del debito.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Economia e commercio e lauree equipollenti (vecchio ordinamento) e classi di lauree specialistiche o magistrali equivalenti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità: "Controlli flussi finanziari"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Supportare la Posizione di funzione nel controllo dei flussi di cassa
Attività prevalenti	monitoraggio dei flussi e delle disponibilità di Tesoreria e gestione amministrativo-contabile dei rapporti con il Tesoriere regionale; adempimenti connessi alla gestione contabile dei pignoramenti regionali; monitoraggio degli adempimenti relativi al rispetto del Patto di stabilità interno e attività di studio e analisi dell'evoluzione del Patto di stabilità regionale e territoriale, anche con riferimento alle strategie di indebitamento regionale; gestione dei versamenti periodici delle ritenute erariali e previdenziali, curando la certificazione dei compensi erogati a terzi e la dichiarazione del sostituto d'imposta di competenza dell'Ente ad eccezione della materia del personale; predisposizione della dichiarazione annuale dell'imposta regionale sulle attività produttive; predisposizione e controllo degli atti di approvazione dei rendiconti dei funzionari delegati; predisposizione del riepilogo generale della consistenza del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile ai fini della formazione del rendiconto.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Economia e commercio e lauree equipollenti (vecchio ordinamento) e classi di lauree specialistiche o magistrali equivalenti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Controllo contabile e accertamento delle entrate"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e politiche e bilancio Posizione di Funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	assicurare un'efficace gestione nella contabilizzazione e nel controllo delle entrate regionali
Attività prevalenti	verifica della correttezza delle richieste, provenienti dalle strutture regionali, di accertamento di entrate dallo Stato, dall'Unione europea e da terzi e conseguente contabilizzazione; verifica dei flussi di entrata provenienti dai conti correnti di tesoreria provinciale dello Stato, tesoreria regionale e conti correnti postali finalizzata agli incassi; accertamento di recuperi di contributi di entrate patrimoniali e monitoraggio dell'eventuale procedura di recupero in collaborazione con la competente struttura dei tributi; rimborso di somme erroneamente affluite in tesoreria regionale; procedure per l'apertura e chiusura dei conti correnti postali; regolazione delle partite di giro di competenza della ragioneria. In collaborazione con le competenti strutture regionali: definizione del finanziamento del fondo sanitario regionale; accertamento di specifiche entrate tributarie (tributo speciale sui conferimenti in discarica, ecc.); monitoraggio dei residui attivi e verifica di quelli da dichiarare inesigibili con successiva cancellazione.
Grado di autonomia e responsabilità	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Atti contabili"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Predisporre il bilancio di previsione, l'assestamento e altri atti contabili
Attività prevalenti	-predisposizione del bilancio annuale e pluriennale e del programma operativo annuale, dell'assestamento di bilancio, dei conti consolidati e degli atti contabili; -raccordo con le strutture regionali per l'acquisizione degli elementi necessari alla predisposizione delle leggi di bilancio e di assestamento.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Gestione del bilancio"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'analisi contabile e la gestione del bilancio
Attività prevalenti	-acquisizione dei dati contabili necessari alle variazioni di bilancio; -predisposizione degli atti amministrativi di gestione del bilancio, comprese le variazioni; -raccordo con le strutture regionali ai fini della corretta gestione del bilancio regionale; -incentivazione e sviluppo di strumenti informatici per le analisi contabili.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Controllo contabile della spesa 1"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di Funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Effettuare il controllo contabile nell'ambito degli atti di spesa afferenti trasferimenti di fondi a soggetti pubblici e privati (ausili finanziari, rimborsi, tributi, partite di giro e simili) nonché coordinare le attività delle restanti unità di controllo contabile della spesa
Attività prevalenti	attestazione della copertura finanziaria sulle proposte di deliberazioni e controllo contabile sugli atti dei dirigenti che comportano impegni di spesa, sugli atti di liquidazione e sugli atti di accertamento di economie di spesa; predisposizione dei mandati di pagamento in esecuzione degli atti di liquidazione; adempimenti relativi alla determinazione dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario con proposta dei relativi decreti; predisposizione linee di indirizzo per le funzioni di controllo contabile della spesa; consulenza alle strutture interne al servizio, in materia di controllo contabile della spesa. Le presenti attività sono svolte su atti di spesa afferenti i servizi: Affari istituzionali e integrità Attività produttive, lavoro e istruzione Politiche agroalimentari Segreteria generale Sviluppo e valorizzazione delle Marche Tutela, gestione e assetto del territorio
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nel rispetto degli indirizzi del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Controllo contabile della spesa 2"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di Funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Effettuare il controllo contabile nell'ambito degli atti di spesa afferenti trasferimenti di fondi a soggetti pubblici e privati (ausili finanziari, rimborsi, tributi, partite di giro e simili)
Attività prevalenti	attestazione della copertura finanziaria sulle proposte di deliberazioni e controllo contabile sugli atti dei dirigenti che comportano impegni di spesa, sugli atti di liquidazione e sugli atti di accertamento di economie di spesa; predisposizione dei mandati di pagamento in esecuzione degli atti di liquidazione; adempimenti relativi alla determinazione dei residui passivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario con proposta dei relativi decreti. Le presenti attività sono svolte su atti di spesa afferenti i servizi: -Avvocatura regionale e attività normativa -Protezione civile -Risorse finanziarie e bilancio -Risorse umane organizzative e strumentali -Politiche sociali e sport -Sanità -Agenzia regionale sanitaria
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Controllo contabile della spesa 3"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di Funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Effettuare il controllo contabile nell'ambito degli atti di spesa afferenti debiti commerciali (appalti di lavori, forniture e servizi, fitti, obbligazioni derivanti da contratti e simili).
Attività prevalenti	attestazione della copertura finanziaria sulle proposte di deliberazioni e controllo contabile sugli atti dei dirigenti che comportano impegni di spesa, sugli atti di liquidazione e sugli atti di accertamento di economie di spesa; predisposizione dei mandati di pagamento in esecuzione degli atti di liquidazione; adempimenti relativi alla determinazione dei residui passivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario con proposta dei relativi decreti. Le presenti attività sono svolte su atti di spesa afferenti i servizi: -Risorse umane organizzative e strumentali -Avvocatura regionale e attività normativa
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	III



ES
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Controllo contabile della spesa 4"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di Funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Effettuare il controllo contabile nell'ambito degli atti di spesa afferenti debiti commerciali (appalti di lavori, forniture e servizi, fitti, obbligazioni derivanti da contratti e simili).
Attività prevalenti	attestazione della copertura finanziaria sulle proposte di deliberazioni e controllo contabile sugli atti dei dirigenti che comportano impegni di spesa, sugli atti di liquidazione e sugli atti di accertamento di economie di spesa; predisposizione dei mandati di pagamento in esecuzione degli atti di liquidazione; adempimenti relativi alla determinazione dei residui passivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario con proposta dei relativi decreti. Le presenti attività sono svolte su atti di spesa afferenti i servizi: -Affari istituzionali e integrità -Attività produttive, lavoro e istruzione -Politiche agroalimentari -Politiche sociali e sport -Protezione civile -Risorse finanziarie e bilancio -Sanità -Segreteria generale -Stazione unica appaltante Marche -Sviluppo e valorizzazione delle Marche -Tutela, gestione e assetto del territorio -Agenzia regionale sanitaria
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Controllo contabile della spesa 5"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di Funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Effettuare il controllo contabile nell'ambito degli atti di spesa afferenti la gestione delle risorse umane (personale dipendente, parasubordinato, tirocini e borse di studio, incarichi istituzionali, professionali e simili), compresi relativi adempimenti fiscali e previdenziali.
Attività prevalenti	-attestazione della copertura finanziaria sulle proposte di deliberazioni e controllo contabile sugli atti dei dirigenti che comportano impegni di spesa, sugli atti di liquidazione e sugli atti di accertamento di economie di spesa; -predisposizione dei mandati di pagamento in esecuzione degli atti di liquidazione; -adempimenti relativi alla determinazione dei residui passivi, alla chiusura dell'esercizio finanziario con proposta dei relativi decreti.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Standardizzazione procedure contabili"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Ragioneria e contabilità
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto specialistico di analisi propedeutico alla standardizzazione e automazione delle procedure contabili. Raccordo per i rapporti informativi alla Corte dei conti.
Attività prevalenti	-analisi e reportistica riguardanti le procedure contabili di maggior impatto organizzativo; -proposte, in collaborazione con la struttura competente in materia di informatica, per l'integrazione delle applicazioni connesse a procedure contabili (fatturazione elettronica, digitalizzazione provvedimenti di spesa, sistemi informativi connessi agli obblighi di trasparenza, ecc.); -raccordo con le strutture regionali ai fini del rapporto informativo con la Corte dei conti.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Attuazione del POR FESR e integrazione tra POR FESR e FSE"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'attuazione del POR FESR e l'uniforme applicazione delle procedure di evidenza pubblica
Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">-predisposizione dei documenti di attuazione del POR FESR e standardizzazione delle procedure di controllo;-esame preventivo di conformità amministrativa degli atti riferiti ad avvisi formativi e non formativi finanziati con risorse statali e del POR FESR;- esame preventivo di conformità dei Bandi di gara riferiti all'acquisizione di servizi;-redazione di pareri in materia di ammissibilità delle spese;-cura dei rapporti con le strutture statali di coordinamento;-supporto alla programmazione degli interventi del POR FESR-definizione di strumenti finanziari innovativi e ingegneria finanziaria;-coordinamento dei progetti di sviluppo urbano e per le aree Interne;-predisposizione del piano di comunicazione POR FESR e integrazione con quello del POR FSE.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nel rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Autorità di pagamento e di certificazione"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività delle autorità di pagamento e certificazione relative ai fondi comunitari e le attività concernenti l'Organismo di certificazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione
Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">-elaborazione e trasmissione all'Unione europea e allo Stato delle domande di pagamento dei contributi previsti dai programmi operativi FSE, FESR e FEP;-certificazione dell'ammissibilità delle spese sulla base delle dichiarazioni delle Autorità di gestione, ovvero per il FEP del referente per l'Autorità di Gestione, delle verifiche effettuate in proprio sulle spese relative a progetti estratti a campione, delle verifiche di primo e secondo livello;-cura della contabilità informatizzata delle domande di pagamento;-registrazione dei dati concernenti i ritiri e i recuperi;-trasmissione delle previsioni delle domande di pagamento-predisposizione e revisione periodica di manuali;-trasmissione all'Agenzia per la coesione territoriale e al Dipartimento per le politiche di sviluppo della certificazione delle spese relative al PAR FSC e delle relative domande di pagamento;-effettuazione di attività di controllo connesse;-cura della contabilità informatizzata delle domande di pagamento e dei pagamenti ricevuti ad opera dell'IGRUE;-programmazione 2014/2020 fondi FSE e FERS; supporto all'autorità di Gestione/Certificazione nell'elaborazione e trasmissione alla Commissione delle domande di pagamento intermedio e finale (tenendo conto dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità e delle attività di controllo della gestione) e nella certificazione che i dati provengono dai sistemi informativi dedicati dichiarandone l'affidabilità nonché la completezza dei dati negli stessi archiviati.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nel rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Monitoraggio fisico, finanziario e contabile del POR FSE e contabilità dei progetti europei"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinare gli aspetti finanziari e contabili per le attività del POR FSE e per gli altri progetti comunitari Assicurare il monitoraggio fisico e finanziario del POR FSE Monitoraggio fisico e finanziario del POR FSE
Attività prevalenti	-certificazioni finanziarie degli interventi; -affidamento delle attività di assistenza tecnica al POR FSE e gestione dei relativi contratti; -coordinamento della gestione dei capitoli relativi al FSE e ai progetti e programmi comunitari della Posizione di funzione o del Servizio e della chiusura delle precedenti programmazioni; -consulenza contabile e finanziaria ai responsabili degli interventi del POR FSE; -raccordo con il Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie e con le strutture competenti in materia di ragioneria e di personale; -funzioni di "Creator" per le segnalazioni all'Ufficio europeo per la lotta antifrode sul POR FSE 2007/2013.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Progetti comunitari e reti transnazionali europee"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Supportare la struttura nel coordinamento dei programmi e progetti comunitari, nelle attività di adesione e partecipazione alle Reti Tematiche europee in funzione dello sviluppo di rapporti di collaborazione transnazionale e nelle attività transnazionali previste nei POR FSE E FESR 2014/2020
Attività prevalenti	coordinamento dei Programmi europei a gestione diretta; raccordo con le società esterne aggiudicatarie del servizio di euro progettazione; analisi delle opportunità di finanziamenti comunitari a valere su diversi programmi comunitari finanziati con fondi strutturali e sui fondi tematici a gestione diretta di interesse della struttura; gestione della banca dati progetti comunitari attivati dalla struttura; progettazione e gestione progetti europei: management, coordinamento, affidamento servizi, organizzazioni eventi, ecc.; supporto tecnico amministrativo per le Reti Europee e Asse V del POR FSE 2007-2013; referente POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020 per la transnazionalità; supporto della struttura nel reperimento delle opportunità finanziarie di provenienza comunitaria; gestione progetti transnazionali e interregionali attivati dalla struttura nell'ambito delle misure del POR FSE e delle politiche integrate con il POR FESR.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Attuazione del POR FSE"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'attuazione del POR FSE e l'uniforme applicazione delle procedure di evidenza pubblica
Attività prevalenti	predisposizione dei documenti di attuazione del POR FSE e standardizzazione delle procedure di controllo; esame preventivo di conformità amministrativa degli atti riferiti ad avvisi formativi e non formativi finanziati con risorse statali e del POR FSE; esame preventivo di conformità dei Bandi di gara riferiti all'acquisizione di servizi; redazione di pareri in materia di ammissibilità delle spese; cura dei rapporti con le strutture statali di coordinamento; supporto alla programmazione degli interventi del POR FSE
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Controlli ispettivi di primo livello"	
Struttura di collocazione	Servizio Risorse finanziarie e bilancio Posizione di funzione Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Supporto specialistico nello svolgimento di funzioni relative all'attività di controllo di primo livello dei progetti finanziati con risorse del FSE, FESR e con risorse statali (L. 236/93, L. 53/2000, PON IOG).
Attività prevalenti	<ul style="list-style-type: none">- controlli, volti all'accertamento della regolarità ed ammissibilità della spesa dichiarata, in conformità alle direttive contenute e per le peculiari linee di intervento, nei Sistemi di Gestione e Controllo adottati per l'FSE e FESR e nei rispettivi Manuali di controlli, consistenti in:<ul style="list-style-type: none">1) verifica amministrativo-contabile dei documenti contenuti nella dichiarazione periodica di spesa, prodotti dai beneficiari finali per i progetti formativi e non formativi;2) controllo documentale per progetti di competenza della Posizione di funzione Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria, per il FESR;3) controlli in loco;4) controlli di stabilità delle operazioni.- controllo della rendicontazione delle spese presentate dagli Enti Attuatori per contributi concessi a valere su risorse ministeriali;- organizzazione dei controlli ispettivi con correlati adempimenti legati alle comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica;- coordinamento e monitoraggio delle attività affidate ai dipendenti assegnati ai controlli di primo livello FSE e FESR.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nel rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione

Alta professionalità "Supporto alla direzione"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Istruzione e Lavoro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto giuridico e tecnico specialistico alle attività del servizio e della Commissione attività produttive presso la Conferenza delle regioni.
Attività prevalenti	Supporto giuridico nelle materie di competenza del servizio Supporto alla direzione per la realizzazione di piani e programmi di settore ricompresi nelle competenze del servizio, nonché per l'adeguamento della normativa di settore Adempimenti relativi al coordinamento tecnico e/o politico della Commissione attività produttive della Conferenza delle regioni, della Conferenza Stato -Regioni e della Conferenza Unificata Supporto al Servizio e alle Posizioni di funzione per la progettazione delle procedure di evidenza pubblica Predisposizione di atti per la semplificazione e l'armonizzazione dei procedimenti Referente politiche comunitarie e aiuti di Stato nell'ambito del servizio Supporto nella gestione dei piani finanziari relativi ai fondi comunitari e raccordo con il bilancio e la ragioneria Supporto alle Posizioni di Funzione per la gestione delle risorse aggiuntive nazionali e collegate ai fondi strutturali, assegnate a seguito del sisma del centro Italia.
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento Abilitazione alla professione forense



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Formazione in apprendistato, vertenze aziendali e crisi occupazionali, ammortizzatori sociali"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Gestire in maniera qualificata la formazione trasversale in apprendistato professionalizzante; e nell'ambito dell'apprendistato di I livello (qualifica e diploma) e di III Livello (Laurea, abilitazione, Istruzione superiore e ricerca)
Attività prevalenti	<p>Attività a supporto della PF Mercato del lavoro, Occupazione e servizi territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Gestione e coordinamento delle attività concernenti gli ammortizzatori sociali ordinari e in deroga, l'apprendistato i contratti di solidarietà, le vertenze sindacali, le procedure di mobilità, la cassa integrazione straordinaria e il telelavoro, •Valutazione e predisposizione delle autorizzazioni per le domande di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga e coordinamento del relativo gruppo di lavoro; •Segreteria e Istruttoria per il tavolo regionali sugli ammortizzatori sociali <p>Attività a supporto della PF Istruzione, formazione, Orientamento e servizi territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Delineare indirizzi e disposizioni operative per la gestione delle azioni formative, pubbliche e private, in apprendistato professionalizzante; •Organizzare l'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante in maniera omogenea sul territorio regionale; •Impostare servizio di monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario; •Promuovere e gestire l'offerta formativa in apprendistato di I e di III livello; •Impostare un sistema di informazione e consulenza efficace e qualificato; •Curare la formazione e l'aggiornamento degli operatori; •Promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti del sistema dell'istruzione e imprenditoriale.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Artigianato, artigianato artistico tipico e tradizionale. Animazione economica, digitalizzazione imprese artigiane. Gestione albo delle imprese artigiane Ancona e Macerata. Supporto alla direzione del servizio"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività Produttive Lavoro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare gli interventi a favore dell'artigianato, dell'artigianato artistico tipico e tradizionale, la redazione dei disciplinari di produzione la valorizzazione e promozione del contrassegno IM marche eccellenza artigiana. Supporto alla direzione del servizio in materia di risorse finanziarie regionali e statali.
Attività prevalenti	Collaborazione alla predisposizione di atti normativi, di programmazione e di concessione di incentivi relativi alla tutela dell'artigianato, dell'artigianato artistico tipico e tradizionale e della digitalizzazione delle imprese artigiane. Rilascio della qualifica di maestro artigiano, compresa la tenuta del relativo elenco, autorizzazione alla costituzione delle botteghe scuola. Attuazione degli interventi di animazione economica e altre iniziative di promozione e di informazione sul territorio. Adempimenti relativi all'albo delle imprese artigiane delle Provincie di Ancona e Macerata. Accertamento requisiti attività di tatuaggio e piercing. Coordina il tavolo tecnico regionale artigianato. Cura i rapporti con le associazioni di categoria ed altri soggetti esterni (INPS,CCIAA) Collaborazione e gestione della Cabina di Regia per le attività produttive Sisma 2016
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto attività gestione bandi inerenti attività produttive con particolare attenzione eventi calamitosi, FESR 2014-20 ed Artigianato"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività Produttive Lavoro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo della posizione organizzativa è quello di supportare le strutture del Servizio per la gestione dei bandi inerenti agli eventi calamitosi, FSE ed artigianato
Attività prevalenti	Le attività prevalenti connesse alla posizione organizzativa riguardano l'istruttoria e predisposizione degli atti relativi agli incentivi per gli insediamenti produttivi artigianali, FESR 2014-20 ed eventi calamitosi. Referente della struttura per attuazione delle attività inerenti al SUAP
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità "Pianificazione e programmazione della distribuzione commerciale, coordinamento del settore fieristico e consumerismo"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Istruzione e Lavoro Posizione di Funzione Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Collabora con il Dirigente della PF e del Servizio per tutta l'attività di regolamentazione, programmazione, consulenza giuridico finanziaria, nonché assistenza agli organi collegiali. È responsabile del coordinamento tecnico interregionale in materia di commercio, fiere e consumatori e carburanti. Ha funzioni di trasversalità con responsabilità specifica nel settore Commercio, Responsabile del Coordinamento Gruppo Sisma attività Produttive ed economiche
Attività prevalenti	Predisposizione di atti legislativi, regolamentari e di programmazione in materia di commercio, fiere e mercati, carburanti, tutela dei consumatori con riguardo anche alla integrazione con gli altri settori produttivi. Gestione dei rapporti con enti locali, ass. di categoria relativamente alle problematiche del settore del commercio. Commercio: responsabile del rilascio del nulla osta regionale per le grandi strutture di vendita e dei centri commerciali; referente del settore della tutela dei consumatori, del commercio equo solidale, dei locali storici, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari, prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo e patologico; presta la consulenza, risponde ai pareri ed ai quesiti dei comuni, delle associazioni e degli operatori commerciali; coordina gli osservatori regionali del commercio, dei carburanti e del sistema di validazione del commercio sulle aree pubbliche; responsabile del gruppo tecnico interregionale; partecipa ai gruppi di lavoro con il ministero, le regioni, l'ANCI e le associazioni di categoria e dei consumatori; coordina il settore dal punto di vista regolamentare e normativo. Coordinamento gruppo sisma attività produttive: Collabora con il dirigente del Servizio protezione civile, Ufficio Speciale Ricostruzione, con Ufficio della presidenza della Giunta Regionale – Vice Commissario per la ricostruzione; è responsabile del supporto tecnico ed amministrativo ai comuni ricadenti nel sisma; coordina il gruppo dei tecnici/funzionari regionali per la delocalizzazione delle attività; direttore dell'esecuzione delle opere – ord. 408/2016 e 9/2016; responsabile unico del RUP; attività di monitoraggio e di osservatorio; attività di consulenza; coordina il sostegno ai comuni nella gestione delle gare di appalto, per la predisposizione: layout, fattibilità geologica, individuazione aree e localizzazione delle attività
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento

[Handwritten signature and initials]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità "Progettazione e sviluppo di interventi per le imprese nel quadro della programmazione europea e nazionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Istruzione e Lavoro Posizione di Funzione Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo dell'Alta professionalità è di progettare e sviluppare interventi, misure e strumenti agevolativi a supporto del sistema imprenditoriale, assicurandone il coordinamento con la programmazione comunitaria, nazionale e regionale e l'integrazione con misure per la qualificazione del capitale umano. Particolare attenzione viene dedicata alle opportunità di rilancio e riposizionamento competitivo delle imprese nelle aree di crisi produttiva e occupazionale e in quelle colpite dal sisma, anche nell'ambito di Accordi di programma e di Contratti di Sviluppo. A tal fine la funzione cura l'attività di ricerca di fonti di finanziamento dedicate a livello nazionale e comunitario, verifica la compatibilità degli interventi con la normativa sugli aiuti di Stato, e cura il coordinamento di tavoli tecnici dedicati nell'ambito della Commissione Attività produttive della Conferenza delle Regioni.
Attività prevalenti	Opera in stretto raccordo con il dirigente della P.F., del Servizio, nonché con gli altri dirigenti di P.F. e delle altre Strutture regionali di volta in volta interessati per lo svolgimento delle seguenti attività: a. Predisposizione atti e piani da approvare con Accordi di programma per aree di crisi complessa e non complessa, Accordi di programma aree sismiche e con Contratti di sviluppo; b. Progettazione, sviluppo e/o gestione di misure/interventi di sostegno al sistema delle PMI nell'ambito del P.O.R. FESR, anche integrati con POR FSE c. Progettazione e sviluppo interventi di rilancio del sistema produttivo colpito dal sisma.
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Laurea quadriennale o specialistica del nuovo ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità "Supporto giuridico alla Strategia della Macro-Regione Adriatico Ionica"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto giuridico specialistico relativo all'attuazione della Strategia della Macro-Regione Adriatico Ionica
Attività prevalenti	Consulenza giuridica all'attuazione della Strategia Macroregionale Consulenza giuridica per le attività correlate all'Iniziativa Adriatico Ionica Consulenza giuridica per la realizzazione degli eventi legati alla Presidenza Italiana sulla Iniziativa Adriatico Ionica ed alla Co-Presidenza EUSAIR Responsabile per la predisposizione di atti normativi e di programmazione correlati all'attuazione della Strategia macroregionale Consulenza giuridica alle strutture regionali per lo sviluppo di politiche collegate alle priorità EUSAIR
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento Abilitazione alla professione forense

[Handwritten signatures and marks]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Programmazione e coordinamento commercio, carburanti e tutela dei consumatori"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto giuridico specialistico alla programmazione e all'attuazione degli interventi in materia di commercio, carburanti e tutela dei consumatori
Attività prevalenti	Predisposizione di atti normativi e di programmazione in materia di commercio e tutela dei consumatori Attività di consulenza giuridico-finanziaria Gestione delle risorse assegnate al settore del commercio e degli iter amministrativi con il bilancio Gestione, monitoraggio e controllo delle linee di intervento Responsabile dell'azione 8.2 asse 3 Por Marche Fesr 2014-2020 Responsabile dell'elenco regionale dei locali storici e del logo "locale storico marche" Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Adempimenti relativi agli osservatori Partecipazione a coordinamenti tecnici regionali e interregionali
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa” Interventi di sostegno alle PMI nei processi di internazionalizzazione”	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinare la programmazione degli interventi di internazionalizzazione a favore delle PMI
Attività prevalenti	Collaborazione alla predisposizione dei Piani strategici pluriennali e dei Piani operativi annuali per il sostegno all'internazionalizzazione delle PMI. Monitoraggio delle attività per determinare l'efficacia ed il gradimento. Coordinamento delle attività di internazionalizzazione nell'Africa mediterranea. Gestione delle attività di internazionalizzazione connesse alla programmazione comunitaria, compresa la cooperazione territoriale.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in scienze agrarie o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Promozione in Italia ed all'estero, dei settori vitivinicolo, agroalimentare e pesca"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinare e dare concreta attuazione alle iniziative connesse alla promozione in Italia ed all'estero del sistema produttivo regionale nel settore vitivinicolo, agroalimentare e della pesca così come previste nel Programma Regionale di Promozione.
Attività prevalenti	Coordina e provvede alla gestione, in base a criteri e logiche di attuazione condivisi in seno alla struttura, delle manifestazioni fieristiche e delle iniziative di promozione e valorizzazione del sistema produttivo ed economico marchigiano, relativamente al settore vitivinicolo, agroalimentare e della pesca finanziate dallo Stato, dall'Unione Europea, dalla Regione, nonché da altri soggetti pubblici e/o privati; organizza la partecipazione diretta, d'intesa con le imprese del settore vitivinicolo, agroalimentare e della pesca, alle iniziative mirate alla valorizzazione, promozione e internazionalizzazione del sistema economico regionale agevolandone la fase di avvio sui mercati nazionali ed esteri; collabora alla definizione del calendario annuale delle iniziative partecipando all'organizzazione delle principali manifestazioni fieristiche e promozionali di settore. Collabora alle azioni inerenti i processi di internazionalizzazione nei vari ambiti produttivi, nelle aree geografiche di interesse regionale.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Attuazione della Strategia Adriatico-Ionica: Supporting the governance of the EUSAIR-Facility Point"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Referente per la strategia Adriatico-Ionica della regione Marche
Attività prevalenti	Relazioni con il Segretariato dell'Iniziativa Adriatico Ionica; Coordinamento delle Regioni italiane EUSAIR; Coordinamento delle attività relative ai tre Fora italiani inerenti la strategia (forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dell'Ionio, Forum delle città dell'Adriatico e dell'Ionio e Forum delle Università dell'Adriatico e dell'Ionio); Responsabile del coordinamento del tavolo tecnico istituito in seno alla Cabina di Regia Nazionale sulla Strategia UE per la Regione adriatico-ionica" Referente per le Istituzioni Nazionali Italiane coinvolte nell'implementazione della struttura della macroregione; Referente del partenariato italiano del progetto di governance della strategia denominato "Facility point" Asse 4 -Programma Adrion fondo FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale); Referente per la costituzione della Piattaforma degli stakeholder dell'area di riferimento; Individuazione e definizione di attività progettuali e di promozione della strategia; Sinergia con il Programma MED, con particolare riferimento al Progetto di Governance.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Attuazione delle misure di sostegno alle PMI a seguito del sisma finanziate da fondi europei e statali"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo della posizione organizzativa è quello di supportare il Dirigente nell'ideazione, nella predisposizione e nella gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie e statali, a sostegno e rilancio delle PMI aventi sede nelle zone interessate del sisma.
Attività prevalenti	Studio per la definizione delle proposte di intervento da realizzare, sia con fondi comunitari che statali, a favore delle PMI coinvolte dagli eventi sismici. Predisposizione degli atti amministrativi conseguenti, in qualità di responsabilità del procedimento; emanazione degli stessi e ricezione dei progetti presentati dalle PMI coinvolte negli eventi sismici; Supervisione dell'attività dei collaboratori assegnati alla gestione, all'istruttoria dei progetti e alla loro valutazione. Gestione delle procedure contabili di monitoraggio e certificazione intermedia. Cura dei rapporti con soggetti intermedi e/o esterni. Supporto al dirigente nelle materie di responsabilità
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Progetti e programmi strategici di internazionalizzazione"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione: Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'attuazione dei progetti e programmi strategici di internazionalizzazione
Attività prevalenti	Predisposizione di progetti e programmi strategici, quantificazione e reperimento delle risorse, nonché attuazione degli stessi. Studio dei mercati esteri e dell'offerta interna, elaborazione di proposte e realizzazione del programma o progetto e controllo della rendicontazione Cura dei rapporti con soggetti esterni Partecipazione a gruppi di lavoro
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Rapporti con il sistema camerale, fiere e sviluppo dei progetti di internazionalizzazione nei settori delle MPMI"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinare e gestire iniziative promo-commerciali previste nel Programma regionale di promozione, con particolare riferimento ai settori delle MPMI
Attività prevalenti	Coordinamento e gestione delle manifestazioni fieristiche e delle iniziative di promozione del sistema produttivo regionale sul mercato nazionale ed estero. Organizzazione - d'intesa anche con il sistema camerale e con ITA/ICE Agenzia, con le organizzazioni nazionali di settore e con i soggetti operanti nel territorio - della partecipazione diretta delle imprese alle manifestazioni fieristiche ed alle iniziative di promozione e di internazionalizzazione del sistema produttivo, sul mercato nazionale e su quello estero. Collaborazione alla definizione del calendario annuale e all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche ed iniziative promozionali. Aggiornamento del data base e redazione dei report di intervento per l'internazionalizzazione, con analisi preliminari di studio dei mercati esteri e dell'offerta interna e realizzazione degli stessi. Rendicontazione degli interventi al fine di misurare gli effetti e le ricadute sul sistema economico di impresa. Gestione delle attività amministrative connesse alle fiere ed agli eventi espositivi del settore. Cura dei rapporti con soggetti esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Servizi per il credito e la finanza alle PMI"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la progettazione e l'attuazione degli interventi a supporto del sistema delle garanzie per le imprese e a supporto delle agevolazioni creditizie.
Attività prevalenti	Predisposizione degli atti e bandi concernenti gli interventi a supporto del sistema delle garanzie sia con fondi regionali che con fondi europei. Predisposizione degli atti e bandi concernenti le agevolazioni creditizie per le imprese, nonché gestione dei relativi procedimenti. Studio, analisi e progettazione propedeutiche. Adempimenti relativi ai consorzi di imprese. Monitoraggio e controllo delle attività e degli interventi afferenti il sistema delle garanzie per le imprese e delle agevolazioni creditizie per le imprese.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto al sistema pubblico e privato per favorire azioni coordinate di ricerca e sviluppo"	
Struttura di collocazione	Servizio attività produttive, lavoro e istruzione Posizione di funzione Innovazione, ricerca e competitività
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Curare gli interventi di ricerca e sviluppo nei settori produttivi e stimolare la qualificazione del sistema dell'offerta al fine di implementare soluzioni tecnologiche a supporto del sistema delle imprese anche creando relazioni stabili e durevoli nonché di supportare, quale componente del "S3 Team" nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109/2017, l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente
Attività prevalenti	Supporto alla progettazione e all'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente regionale con particolare riferimento all'implementazione dei Tavoli di lavoro; Supporto alla progettazione e all'attuazione di protocolli d'intesa e accordi di programma regionali e nazionali in materia di ricerca e sviluppo; Progettazione e attuazione degli interventi per la promozione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale negli ambiti tecnologici della specializzazione regionale intelligente, anche al fine del rafforzamento della cooperazione tra sistema produttivo e sistema della ricerca e dell'inserimento nelle imprese di giovani ricercatori; Progettazione e attuazione di azioni di sistema per lo sviluppo ed il potenziamento dei Cluster Tecnologici Nazionali e la partecipazione delle imprese alle piattaforme di ricerca nazionali ed europee; Progettazione e attuazione di interventi volti all'attivazione di sinergie tra fondi strutturali (POR MARCHE FESR 2014-2020) e programmi nazionali e comunitari a gestione diretta dell'Unione Europea (Horizon 2020); Gestione delle procedure amministrative inerenti l'attuazione, il monitoraggio e la certificazione degli interventi a sostegno della ricerca e dello sviluppo nell'ambito del POR MARCHE FESR 2014-2020; Collaborazione per la predisposizione degli atti inerenti la programmazione regionale di settore
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Partenariati pubblico-privati e procurement innovativo nell'ambito della salute/benessere"	
Struttura di collocazione	Servizio attività produttive, lavoro e istruzione Posizione di funzione Innovazione, ricerca e competitività
Tipologia di posizione organizzativa	A
Scopo della posizione nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Scopo della posizione organizzativa è quello di supportare l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente con particolare riferimento alle azioni legate all'ambito tematico "salute e benessere" attraverso la progettazione e la gestione di interventi di ricerca, sviluppo e sperimentazione nei settori produttivi collegati alla salute e benessere e nelle strutture socio sanitarie pubbliche e private
Attività prevalenti che caratterizzano la posizione	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e attuazione di interventi per la promozione della ricerca sviluppo e sperimentazione a favore delle imprese e del settore sanitario regionale, attraverso la costituzione e gestione di partenariati pubblico privati per lo sviluppo e la sperimentazione di dispositivi e modelli di cura e assistenza innovativi, la creazione di nuovi mercati, la costruzione di reti pubblico-private per favorire la partecipazione a bandi di pre commercial procurement; - Coordinamento di partenariati pubblico privati transnazionali nei progetti europei in cui partecipa la PF, attinenti alle strategie europee di innovazione e ricerca e pre commercial procurement; - Attuazione e revisione dell'azione per favorire la partecipazione delle imprese alle call dei programmi Comunitari a gestione diretta della Commissione Europea prevista dalla strategia regionale di smart specialization - Gestione delle procedure amministrative/contabili inerenti l'attuazione, il monitoraggio e la certificazione delle spese relativamente agli interventi a sostegno della ricerca, dello sviluppo e sperimentazione nell'ambito "Salute e benessere" del POR MARCHE FESR 2014-2020; - Collaborazione alla predisposizione degli atti inerenti la programmazione regionale di settore.
Grado di autonomia, responsabilità assegnata al titolare della posizione e risultati attesi	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal dirigente della PF "Innovazione, ricerca, e competitività".
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sostegno allo sviluppo della manifattura innovativa e dei servizi connessi, nell'ottica di 'Industria 4.0'"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione Posizione di Funzione Innovazione, Ricerca e Competitività
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La posizione organizzativa ha la funzione di curare gli interventi di sviluppo e di innovazione delle imprese, al fine di renderle più competitive, sostenendo i processi di innovazione digitale, in chiave Industria 4.0, che si riflettano sulla qualità dei loro prodotti e processi. Scopo della P.O. è inoltre quello di favorire lo sviluppo di una cultura e di una pratica dell'innovazione digitale nel sistema produttivo marchigiano promuovendo politiche di sviluppo strettamente connesse con politiche del lavoro e della formazione professionale
Attività prevalenti	<p>Progettazione e attuazione di interventi programmatici e di azioni innovative finalizzati a favorire la competitività e l'innovazione digitale delle imprese regionali con particolare riferimento 4.0;</p> <p>Connessione e raccordo con il Piano nazionale Industria 4.0;</p> <p>Predisposizione di atti di indirizzo programmatico inerenti le normative regionali, nazionali e comunitarie di impatto rilevante per lo sviluppo della strategia Industria 4.0 con particolare riferimento alla PdL regionale "Industria 4.0: Innovazione, Ricerca e Formazione".</p> <p>Progettazione e attuazione a valere sulla programmazione comunitaria di interventi volti a migliorare l'integrazione tra politiche di sviluppo regionale (FESR) e politiche del lavoro e della formazione professionale (FSE);</p> <p>Partecipazione a gruppi di lavoro e a "tavoli tecnici" regionali e nazionali con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e sindacali per iniziative nelle materie assegnate;</p> <p>Promozione di iniziative volte a favorire lo sviluppo di una cultura e di una pratica dell'innovazione digitale nella comunità regionale;</p> <p>Gestione delle procedure contabili, di monitoraggio e certificazione della spesa relativamente agli interventi comunitari di competenza;</p> <p>Predisposizione dei documenti ed elaborazione e organizzazione dei dati inerenti l'attività della P.F. al fine dell'ottimizzazione delle informazioni da pubblicare sul portale regionale dedicato al sistema delle attività economiche e produttive</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sostegno ai processi di innovazione anche con riferimento allo sviluppo di start up ad alta intensità di conoscenza e del relativo ecosistema"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione Posizione di Funzione Innovazione, Ricerca e Competitività
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Curare gli interventi in materia di innovazione nel sistema produttivo, sia per quanto concerne gli asset tecnologici che quelli immateriali, inclusi gli interventi rivolti allo sviluppo e consolidamento delle start up innovative, nonché supportare quale componente del "S3 Team" nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 del 13.06.2017, l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente
Attività prevalenti	Supporto alla progettazione e all'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente regionale con particolare riferimento al monitoraggio e alla valutazione della strategia anche attraverso il sito ad hoc dedicato; Promozione dello sviluppo di un eco-sistema favorevole alla nascita, crescita e consolidamento di imprese innovative; Sostegno all'innovazione di prodotto e di processo negli ambiti della specializzazione intelligente, anche al fine del rafforzamento del consolidamento delle imprese sul mercato; Progettazione ed attuazione degli strumenti di agevolazione alle imprese per l'ingegnerizzazione ed industrializzazione dei risultati della ricerca, linee pilota e prima validazione dei prodotti, negli ambiti della specializzazione intelligente; Progettazione ed attuazione degli strumenti per il sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, sia generati dal mondo della ricerca (spin-off accademici) che provenienti dal sistema produttivo (start up innovative ad alto valore aggiunto e spin-off industriali); Partecipazione a gruppi di lavoro e a "tavoli tecnici" regionali e nazionali con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e sindacali per iniziative nelle materie assegnate; Gestione delle procedure amministrative inerenti l'attuazione, il monitoraggio e la certificazione degli interventi a sostegno della ricerca e dello sviluppo nell'ambito del POR MARCHE FESR 2014-2020; Collaborazione alla predisposizione degli atti inerenti la programmazione regionale di settore
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II

[Handwritten signatures and marks]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Tutela e promozione dei settori del made in Italy e sostegno allo sviluppo e riqualificazione delle filiere anche nelle aree del terremoto"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione Posizione di Funzione Innovazione, Ricerca e Competitività
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La posizione organizzativa ha la funzione di curare gli interventi di sviluppo e di innovazione volti a sostenere la competitività dei settori tradizionali e la promozione del made in Italy, al fine di fronteggiare la crisi economica e di rilanciare la presenza delle imprese marchigiane sui mercati internazionali. Scopo della P.O. è inoltre quello di valorizzare e di promuovere una riqualificazione delle filiere nelle aree del terremoto con interventi volti a favorire l'innovazione e la qualificazione del capitale umano.
Attività prevalenti	<p>Progettazione e attuazione di interventi programmatici e di azioni innovative finalizzati a favorire la competitività e la crescita economica delle imprese operanti nei settori del made in Italy;</p> <p>Supporto alla realizzazione di progetti di innovazione diretti alla ideazione, allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove collezioni di prodotti nei settori del made in Italy;</p> <p>Sostegno all'ampliamento e/o consolidamento delle reti degli attori locali e valorizzazione delle filiere del made in Italy anche attraverso la cross fertilisation fra settori;</p> <p>Programmazione e attuazione delle misure inerenti la ripresa economica delle filiere produttive colpite dal recente evento sismico, integrando interventi volti a sostenere l'innovazione e la valorizzazione delle produzioni anche sui mercati internazionali, con la formazione e la qualificazione delle risorse umane;</p> <p>Predisposizione di atti di indirizzo programmatico inerenti le normative regionali, nazionali e comunitarie di impatto rilevante per i settori del made in Italy;</p> <p>Partecipazione a gruppi di lavoro e a "tavoli tecnici" regionali e nazionali con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e sindacali per iniziative nelle materie assegnate;</p> <p>Gestione delle procedure amministrative inerenti l'attuazione, il monitoraggio e la certificazione degli interventi a sostegno della competitività delle imprese e delle filiere del made in Italy, nell'ambito del POR MARCHE FESR 2014-2020</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Osservatorio regionale del mercato del lavoro e amministrazione."	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Garantire ricerche, analisi e valutazioni sull'economia marchigiana ed in particolare sul mercato del lavoro regionale; garantire rapporti periodici; progetti anche sperimentali di nuovi studi ed analisi del mercato del lavoro regionale e le sue relazioni con il sistema economico; supporto al Servizio e alla PF sulle procedure amministrative, contabili e di gestione del personale.
Attività prevalenti	Attività di progettazione e ricerca finalizzata alla predisposizione di reports annuali e periodici sulla situazione economica marchigiana; funzione di segreteria del Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Regionale; collaborazione sulla gestione del personale, dei capitoli di competenza e delle procedure amministrative; rendicontazione di progetti europei e nazionali; Garanzia Giovani
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente PF e dal dirigente del servizio e risponde direttamente dei risultati conseguiti nell'espletamento delle attività affidategli.
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Servizi Territoriali al lavoro, gestione di azioni di Politica Attiva e inserimento lavorativo degli immigrati"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Collabora nello sviluppo dei Servizi Territoriali al Lavoro e delle modalità organizzative conseguenti la riforma del mercato del lavoro e le modalità di integrazione con i servizi al lavoro privati. Gestione di azioni di politica attiva del lavoro: workexperience, borse lavoro e tirocini. Promozione dello sviluppo e della qualità dell'imprenditorialità in tema di responsabilità sociale di impresa. Sviluppo di strumenti di inclusione sociale e lavorativa in collaborazione con i Servizi regionali competenti. Interventi tecnici-progettuali per l'inserimento lavorativo degli immigrati.
Attività prevalenti	Coordinamento dei gruppi di lavoro istituiti per l'uniformità dei modelli organizzativi in materia di servizi per il lavoro e politiche attive. Responsabilità di Misura nell'ambito del Programma comunitario Garanzia Giovani. Tirocini, borse lavoro, workexperience. Promozione dello sviluppo e della qualità dell'imprenditorialità in tema di Responsabilità sociale di impresa. Collaborazione e supporto tecnico nella costruzione di forme di sostegno al reddito per la definizione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa. Sviluppo di strumenti per la gestione delle politiche del lavoro e delle modalità di inserimento/integrazione nel mercato del lavoro a favore di cittadini immigrati.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente PF e dal dirigente del servizio e risponde direttamente dei risultati conseguiti nell'espletamento delle attività affidategli.
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistema Informativo Lavoro, Accreditemento e Amministrazione"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Collabora nello sviluppo specialistico del Sistema Informativo Lavoro, garantendone l'integrazione con gli altri sistemi informativi regionali e nazionali. Sistema di Accreditemento dei Servizi per il Lavoro Privati. Supporto nella gestione delle risorse finanziarie con riferimento alle varie fasi della spesa e delle entrate.
Attività prevalenti	Sistema Informativo Marche Lavoro (SIL) e integrazione con i sistemi informativi regionali e nazionali. Procedure di autorizzazione e accreditemento dei servizi per il lavoro privati. Segreteria tecnica Commissione Regionale Lavoro (ex art. 6 L.R. 2/2005). Progetti di carattere sperimentale in materia di politiche attive del lavoro. Procedure amministrative, procedure di bilancio e di contabilità. Responsabilità di Misura nell'ambito del Programma Garanzia Giovani
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Promozione e sostegno della buona imprenditoria, ristrutturazioni e riconversioni, incentivi alle assunzioni e alle stabilizzazioni, accompagnamento al lavoro e altre politiche attive"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione P.F. Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il supporto tecnico progettuale sul piano della buona imprenditoria, sulla creazione d'impresa, sulla promozione di nuova occupazione e sulla stabilizzazione del lavoro precario nell'ambito delle politiche attive del lavoro. Collabora nell'attuazione delle azioni per le pari opportunità.
Attività prevalenti	Predisposizione e gestione di bandi per la creazione d'impresa, per il sostegno alla buona imprenditoria, per la creazione di nuovi posti di lavoro e sulla stabilizzazione del lavoro precario. Oltre ad altre politiche attive del lavoro. Predisposizione e gestione d'interventi sulle pari opportunità.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Il titolare della posizione organizzativa opera in ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente PF e dal dirigente del servizio e risponde direttamente dei risultati conseguiti nell'espletamento delle attività affidategli.
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Promozione, Qualità e Sicurezza del lavoro"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Collabora per assicurare il supporto tecnico nella promozione della qualità e della sicurezza del lavoro. Collabora per assicurare il supporto tecnico in interventi di conciliazione tempi di vita e di lavoro.
Attività prevalenti	Predisposizione e gestione di interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Predisposizione e gestione di interventi in materia di lavoro irregolare. Predisposizione di interventi in materia di conciliazione tempi di vita e di lavoro e welfare aziendale.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistemi dell'istruzione e formazione professionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Istruzione, formazione, Orientamento, Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinamento delle attività relative alle competenze regionali in materia di: istruzione, primaria e superiore di I e II grado; dimensionamento della rete scolastica; contrasto alla dispersione scolastica; Sistema di istruzione e formazione professionale; sostegno alla diffusione del sistema duale; promozione di interventi integrativi dell'offerta formativa della scuola; diffusione del sistema duale; aggiornamento e formazione docenti.
Attività prevalenti	Programmazione e aggiornamento annuale della rete scolastica regionale; Gestione del calendario scolastico regionale; Programmazione, progettazione e gestione amministrativa e finanziaria dell'offerta formativa in ambito di istruzione e formazione professionale (IeFP); Programmazione progettazione e gestione delle attività relative al sistema duale nell'ambito dei percorsi di Istruzione e di IeFP; Formazione Professionale; Promozione e supporto alle reti territoriali del sistema dell'istruzione; Promozione iniziative di contrasto alla dispersione scolastica; Gestione interventi per le sezioni Primavera; Integrazione dell'offerta formativa scolastica: laboratori, percorsi formativi, ecc.; Innovazione e potenziamento laboratori tecnici delle istituzioni scolastiche; Aggiornamento e formazione docenti in materia di metodologie didattiche e di utilizzo di nuove tecnologie; Sostegno alla diffusione del "Metodo Montessori". Supporto all'inclusione sociale nel sistema di istruzione di soggetti appartenenti a categorie deboli e svantaggiate.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Diritto allo studio"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Istruzione, formazione, Orientamento, Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Programmare e coordinare gli interventi relativi al diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione di I e II grado e Superiore (Università, AFAM, ISIA e ITS) universitario ed ordinario in raccordo con gli ERSU, le Università e le istituzioni AFAM
Attività prevalenti	Predisposizione e gestione del Piano regionale triennale per il diritto allo studio superiore; Predisposizione e gestione Programma annuale per il diritto allo studio superiore; Gestione amministrativa L.R. n.4/2017; Gestione dei fondi regionali per le spese di funzionamento degli ERSU e del Fondo per lo sviluppo e la coesione; Monitoraggio delle attività delle Università, AFAM ISIA e ITS; Supporto e assistenza tecnica alla Conferenza regionale per il diritto allo studio superiore; Promozione e Gestione amministrativa e finanziaria interventi per il diritto allo studio "ordinario". Partecipazione ai coordinamenti tecnici regionali e interregionali, Supporto e assistenza al dirigente nelle funzioni di vigilanza sulle attività dell'ERDIS.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistema accreditamento delle agenzie formative, coordinamento procedure e adempimenti per trasparenza e anticorruzione"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Istruzione, formazione, Orientamento, Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Gestire i processi di accreditamento di agenzie formative pubbliche e private, di certificazione delle competenze degli operatori.
Attività prevalenti	Predisposizione e gestione indirizzi e criteri per l'accREDITamento delle agenzie formative e la certificazione delle competenze degli operatori; Valutazione delle istanze; Tenuta e aggiornamento degli elenchi delle agenzie accreditate e degli operatori certificati; Coordinamento delle attività di audit delle agenzie e dei soggetti accreditati; Consulenza ed assistenza tecnica agli Enti; Coordinamento e monitoraggio azioni di trasparenza ed anticorruzione
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Formazione Superiore"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Istruzione, formazione, Orientamento, Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Promuovere la formazione superiore per innalzare i livelli di competenza e favorire l'occupazione di soggetti altamente scolarizzati
Attività prevalenti	Predisporre linee di indirizzo e disposizioni attuative per la sperimentazione dei dottorati di ricerca industriali; Gestire il progetto EUREKA; Gestire voucher per Master accademici e per alta formazione; Gestire Offerta Formativa in IFTS; Gestire ITS; Coordinare il monitoraggio avanzamento fisico e finanziario delle varie operazioni; Gestire il monitoraggio dell'impatto delle varie operazioni; Gestire progetti speciali come English 4U e L2
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Repertorio delle qualifiche professionali e sistema di validazione e certificazione"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione Posizione di funzione Istruzione, formazione, Orientamento, Servizi Territoriali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Armonizzare il repertorio regionale delle qualifiche professionali con il Quadro Europeo (E.Q.F.) e le disposizioni nazionali vigenti. Impostare il sistema regionale di validazione e certificazione dell'apprendimento non formale e informale.
Attività prevalenti	Revisione e aggiornamento delle competenze minime per ciascuna qualifica professionale prevista dal repertorio; Aggiornamento classificazione delle qualifiche; Definire i contenuti essenziali dei moduli didattici per il rilascio di qualifiche, specializzazioni, abilitazioni e attestati di aggiornamento; Ricerca e sviluppo di metodologie e modelli per la standardizzazione del sistema formativo e delle professioni; Impostare il libretto formativo del cittadino; Mettere a regime il sistema di validazione e certificazione delle competenze non formali e informali; Informazione, consulenza, assistenza e orientamento a soggetti pubblici e privati in materia di formazione.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Attività estrattive"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione. PF Cave e Miniere
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Predisposizione e gestione degli adempimenti tecnici e amministrativi connessi con l'attuazione delle competenze regionali in materia di attività estrattive e minerarie
Attività prevalenti	Verifica e revisione del Piano regionale delle attività estrattive e conseguente predisposizione di un nuovo Piano (PRAE) Gestione e attuazione del vigente Piano regionale delle attività estrattive e dei relativi Programmi Provinciali (PPAE) Gestione del Catasto regionale delle cave Aggiornamento e verifica delle tariffe di cui all'art. 17 della L.R. 71/97 (Norme per la disciplina delle attività estrattive) Coordinamento dei sopralluoghi accertativi di cui all'art. 18 della L.R. n. 71/97. Supporto al Dirigente nei rapporti con lo Stato, Regioni ed enti delegati (Province). Partecipazione alle conferenze dei servizi indette dagli enti delegati (Province) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 71/1997. Cura della redazione delle istruttorie dei procedimenti di competenza regionale (ivi comprese le eventuali procedure di valutazione) Predisposizione di relazioni, memorie, pareri e risposte inerenti al settore. Assistenza al Dirigente nella predisposizione e gestione di atti normativi inerenti il settore e nell'attuazione delle normative nazionali e comunitarie del settore estrattivo. Aggiornamenti relativi ai canoni minerari, di cui all'art. 25, L.R. 10/1999
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizione del dirigente. Piena attività per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Pesca marittima, acquacoltura, attuazione politiche del Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi"	
Struttura di collocazione	Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione. PF Economia Ittica
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Segue l'evoluzione normativa del settore e vi adegua la regolamentazione a livello regionale e le procedure di attuazione, coordina l'implementazione regionale degli strumenti finanziari di emanazione ministeriale e comunitaria per la gestione degli interventi.
Attività prevalenti	<p>Responsabile della gestione e coordinamento dell'attuazione degli interventi previsti dai programmi comunitari destinati al settore della pesca e acquacoltura; Adegua la regolamentazione degli interventi nei settori della pesca marittima e dell'acquacoltura all'aggiornamento della normativa nazionale e comunitaria di riferimento</p> <p>Partecipa, a livello tecnico, ai tavoli regionali e nazionali di programmazione, gestione monitoraggio e sorveglianza</p> <p>Coordina gli adempimenti in materia di rilascio delle concessioni demaniali per attività di maricoltura</p> <p>Cura le procedure afferenti il Regolamento regionale n. 6 del 19 ottobre 2009 e s.m.i sulla gestione e tutela dei molluschi bivalvi;</p> <p>Cura l'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 13 maggio 2004, n.11;</p> <p>Partecipa alle sedute della Consulta per l'economia ittica e della Commissione Tecnico-scientifica e del Comitato di gestione dei molluschi bivalvi</p> <p>Collabora con il dirigente ed i funzionari per i progetti a valenza Biologica / Ambientale afferenti la struttura, partecipando, ove necessario, a gruppi di lavoro e di studio su progetti in materia di acquacoltura e pesca;</p> <p>Segue il sistema di gestione e controllo nonché le attività di rendicontazione e gestione del piano finanziario relativo alla programmazione comunitaria di competenza della struttura</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizione del dirigente. Piena attività per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Dottorato di ricerca in Biologia Marina, diploma di laurea in Biologia indirizzo Marino ed Oceanografico e classi di laurea specialistica nelle classi equivalenti secondo l'ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche

Alta professionalità "Coordinamento finanziario del Servizio. Programmazione e interventi di promozione turistica"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinamento delle attività del servizio con riferimento all'attuazione degli atti di programmazione economico finanziaria e di bilancio. Fornire il supporto tecnico specialistico in materia di valorizzazione del territorio, di destination management e di destination marketing.
Attività prevalenti	Coordinamento e predisposizione delle azioni propedeutiche all'adozione degli atti di programmazione economico finanziaria con riferimento ai settori di competenza del servizio. Supporto alla programmazione del Servizio, con particolare riferimento al destination management, al destination marketing e alla promozione e valorizzazione del territorio. Coordinamento delle attività di attuazione dei piani regionali per la promozione turistica. Sviluppo, agevolazione e promozione dei rapporti finanziari e commerciali del sistema regionale con riferimento alle imprese del settore turistico. Coordinamento delle attività di promozione e valorizzazione del sistema turistico regionale a livello internazionale. Attività di marketing relativa al brand "Marche". Cura dei rapporti con le Camere di commercio, le Associazioni di categorie ed i soggetti pubblici e privati in materia di promozione e valorizzazione turistica. Collaborazione all'attuazione delle misure della programmazione POR FESR in materia di Promozione turistica.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità: "Coordinamento dello staff di direzione e delle misure attuative dei fondi comunitari. Emergenza beni culturali sisma"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare supporto al dirigente del Servizio nell'attività di coordinamento delle strutture afferenti il Servizio. Fornire il supporto tecnico specialistico con riferimento alla programmazione di settore, agli affari generali, all'organizzazione, alle misure attuative dei fondi comunitari e all'emergenza beni culturali connessa agli eventi sismici. Partecipazione ai coordinamenti tecnici e/o politici delle Commissioni della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
Attività prevalenti	<p>Coordinamento dello staff di direzione del servizio.</p> <p>Coordinamento della realizzazione delle misure attuative dei fondi comunitari.</p> <p>Attività connesse all'emergenza sisma sui beni culturali, volte ad evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili.</p> <p>Unitarietà delle scelte programmatiche e utilizzo di strumenti programmatori innovativi.</p> <p>Riorganizzazione di funzioni e ridefinizione di procedure di lavoro trasversali.</p> <p>Assistenza nelle predisposizione degli atti di programmazione economico-finanziaria.</p> <p>Reperimento delle risorse strumentali necessarie.</p> <p>Individuazione, definizione e attuazione delle procedure interne al fine di semplificare e uniformare l'attività amministrativa interna; migliorare i rapporti con l'utenza; coordinare la prassi amministrativa del servizio con quella di altri servizi che operano in materie affini, attraverso la partecipazione come coordinatore e/o referente in Gruppi di lavoro.</p> <p>Partecipazione ai coordinamenti tecnici e/o politici delle Commissioni della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.</p> <p>Cura dei rapporti con soggetti esterni.</p>
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente del servizio. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Economia e Commercio o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto alla direzione e coordinamento delle attività giuridiche e amministrative"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto giuridico specialistico alle attività amministrative.
Attività prevalenti	Assistenza e consulenza giuridica e amministrativa consistente in approfondimenti e analisi di tematiche giuridiche e criticità di carattere amministrativo. Supporto alla predisposizione di atti normativi e di atti amministrativi complessi nonché alla gestione dei procedimenti amministrativi complessi. Assistenza alla omogenea applicazione delle norme. Supporto agli adempimenti in materia di trasparenza e anti corruzione e assistenza in relazione alle richieste di accesso civico generalizzato. Cura degli adempimenti relativi a processi trasversali di natura giuridica di competenza del Servizio e partecipazione ai relativi gruppi di lavoro. Supporto alle procedure concernenti l'acquisizione di beni e servizi. Supporto giuridico-tecnico in ordine alla predisposizione di contratti, convenzioni, accordi e protocolli d'intesa. Coordinamento delle risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni. Coordinamento delle attività di archiviazione e gestione documentale.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Marketing e comunicazione turistica e culturale"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto tecnico specialistico per la comunicazione e il marketing al fine di assicurare l'integrazione tra il turismo e la cultura.
Attività prevalenti	Collaborazione alla programmazione del Servizio, con particolare riferimento alla comunicazione, al destination management, al destination marketing. Attività di comunicazione relativa al brand "Marche". Collaborazione all'attuazione dei piani regionali per la promozione turistica integrata turismo e cultura sia in Italia che all'estero, con particolare riguardo alle attività di comunicazione. Collaborazione all'attuazione delle misure della programmazione POR FESR in materia di comunicazione turistica e di destination marketing. Cura e supervisione delle attività editoriali e di comunicazione e coordinamento dei portali istituzionali. Cura dei rapporti con i soggetti esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in lettere o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Progetti comunitari e speciali in materia turistico-culturale. Identità e marchigiani nel mondo"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Predisposizione e attuazione di progetti comunitari e speciali in materia turistico-culturale. Sviluppare e promuovere le attività a favore dei marchigiani all'estero e valorizzare la diffusione dell'identità regionale finalizzata alla promozione turistica e culturale della Regione Marche.
Attività prevalenti	Progettazione comunitaria e speciale in materia turistico-culturale. Programmazione e gestione di iniziative intersettoriali tra cultura e promozione turistica in Italia e all'estero. Programmazione e gestione delle attività a favore dei marchigiani all'estero. Assunzione di iniziative promozionali e di valorizzazione e diffusione dell'identità marchigiana nel mondo, in particolare attraverso la programmazione e realizzazione della "Giornata delle Marche" e delle iniziative collegate. Divulgazione ed implementazione del Museo dell'emigrazione. Gestione delle attività inerenti la comunità dei marchigiani in Italia e all'estero (tenuta albo regionale delle associazioni e federazione, corsi di formazione professionale linguistica, specifiche iniziative a favore dei giovani marchigiani all'estero, accoglienza e valorizzazione del territorio).
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Pianificazione strategica, monitoraggio degli obiettivi, personale e organizzazione interna"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire assistenza al dirigente nella pianificazione strategica e gestire i processi riguardanti gli affari generali del servizio e coordinare quelli delle strutture in esso istituite.
Attività prevalenti	Interfaccia tra la dirigenza del Servizio, le strutture interne allo stesso e quelle dei servizi centrali di supporto dell'amministrazione regionale. Supporto alla programmazione degli obiettivi operativi di primo e secondo livello e al monitoraggio periodico dei risultati. Svolgimento e coordinamento delle attività previste dal sistema del controllo di gestione, quali la predisposizione della documentazione, la redazione dei verbali e la cura di ogni trasmissione e adempimento. Gestione degli adempimenti amministrativi concernenti le risorse umane e l'organizzazione interna del Servizio, quali la mobilità, le valutazioni, le indennità, la produttività, la nomina dei referenti.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistemi informativi per la promozione e la valorizzazione digitale delle Marche"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il supporto tecnico specialistico relativo ai sistemi informativi e informatici.
Attività prevalenti	Analisi delle esigenze relative ai sistemi informativi e informatici. Predisposizione di progetti di massima ed esecutivi, dei piani di attuazione per lo sviluppo dei sistemi informativi, nonché dei relativi atti. Acquisizione di beni e servizi e relativi controlli. Coordinamento e controllo della manutenzione e dello sviluppo dei sistemi informativi e informatici. Collaborazione allo sviluppo dei progetti europei del Servizio. Analisi dei dati relativi alla promozione e alla valorizzazione del territorio regionale. Partecipazione a gruppi di lavoro regionali, interregionali e nazionali.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in informatica o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità "Programmazione integrata beni e attività culturali. Gestione settore spettacolo dal vivo e attività culturali"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche Posizione di funzione Beni e attività culturali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto tecnico specialistico alla programmazione integrata dei beni e delle attività culturali e alla gestione del settore dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali. Predisposizione dei relativi atti.
Attività prevalenti	Supporto alla programmazione integrata e coordinamento delle attività inerenti i beni e le attività culturali. Collaborazione alla predisposizione di atti normativi e di programmazione, anche negoziata. Attuazione del Piano regionale della cultura, di progetti, di linee di attività mirate e coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo. Controllo e verifica dell'attuazione dei programmi e dei progetti approvati e del livello di qualità e di partecipazione. Collaborazione con il dirigente nelle attività dell'Osservatorio per la cultura. Adempimenti gestionali nel settore dello spettacolo dal vivo, delle attività culturali, del cinema e dell'audiovisivo e rapporti con la Fondazione Marche Cultura. Cura dei rapporti con soggetti esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Lettere o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Conservazione del patrimonio culturale e gestione delle emergenze"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche Posizione di funzione Beni e attività culturali
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto tecnico specialistico all'attività concernente la conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, storico-culturale. Fornire il supporto tecnico specialistico all'attività di gestione delle emergenze.
Attività prevalenti	Attuazione degli interventi sul patrimonio architettonico storico-culturale finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali anche connesse all'emergenza sisma. Attività propedeutiche al monitoraggio sullo stato di conservazione del patrimonio culturale e all'applicazione delle relative disposizioni statali. Procedimenti di verifica dell'interesse culturale, l'esercizio del diritto di alienazione e di prelazione. Attività e procedimenti di gestione delle emergenze post sisma nel settore di competenza. Rapporti con i soggetti interni ed esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in architettura o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Musei e beni archeologici"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche Posizione di funzione Beni e attività culturali
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la programmazione e il coordinamento degli interventi in materia di musei e di valorizzazione del patrimonio archeologico regionale.
Attività prevalenti	Collaborazione alla predisposizione di atti di programmazione e attuazione di progetti in materia musei e pinacoteche e promozione dei beni culturali. Concorso alla predisposizione e all'attuazione di piani, programmi e progetti in materia di beni archeologici. Studio e ricerca per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archeologico regionale. Attività di catalogazione dei beni culturali e coordinamento delle relative banche dati Coordinamento delle attività relative alle autorizzazioni al prestito temporaneo di beni mobili. Autovalutazione e standard dei musei Adempimenti relativi alla valorizzazione della storia e dell'identità regionale, con particolare riferimento alle ricorrenze, ai personaggi illustri e alle rievocazioni storiche. Attuazione degli interventi per il sistema museale finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali anche connesse all'emergenza sisma.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Risorse faunistiche e attività venatorie"	
Struttura di collocazione	Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche Posizione di funzione Caccia e pesca nelle acque interne
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Gestire le risorse faunistiche e gli adempimenti relativi all'attività venatoria.
Attività prevalenti	Predisposizione degli atti concernenti la gestione delle risorse faunistiche ed attuazione degli stessi. Coordinamento dell'attività in materia di caccia. Adempimenti relativi agli accordi interregionali in materia di gestione faunistico-venatoria. Supporto alle fasi di concertazione. Cura dei rapporti con soggetti esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Politiche agroalimentari

Alta professionalità "Sistemi di supporto alla decisione manageriale nel settore dello sviluppo rurale"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto alla direzione ed ai responsabili dell'attuazione del PSR per la gestione dei processi di lavoro, con particolare riferimento alla semplificazione, mediante la gestione dei sistemi informativi di settore Elaborare per il settore di competenza e sulla base delle priorità annuali e pluriennali individuate dal livello direttivo, le soluzioni procedurali specifiche con particolare riferimento all'adozione di soluzioni innovative
Attività prevalenti	L'A.P.: -cura l'elaborazione di soluzioni organizzative e procedurali finalizzate alla razionalizzazione delle funzioni amministrative, all'applicazione di strumenti innovativi di gestione disponibili nelle piattaforme regionali e alle specifiche funzionali per lo sviluppo dei sistemi informativi di settore mediante l'integrazione con S.I. esistenti. -provvede all'elaborazione di soluzioni adeguate al contesto strumentale e di funzionamento dell'ente (comunicazione interna ed esterna, registrazione ed archiviazione informatica degli atti, intranet e siti web istituzionali); -garantisce il necessario raccordo con i sistemi regionali di gestione documentale ed informatica e partecipa alla cura dei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni. -cura l'individuazione e la risoluzione delle problematiche gestionali ed informatiche che impattano sulla determinazione dei criteri di ammissibilità agli aiuti e per la riduzione del tasso di errore nell'attuazione dei fondi comunitari.
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Ingegneria elettronica o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Controllo di gestione, valutazione del PSR Marche e miglioramento dell'accesso al credito"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Supportare la direzione nel controllo di gestione del Servizio, curare le relazioni con gli istituti di credito per la definizione di apposite garanzie e strumenti finanziari da destinare alle imprese del settore agricolo Assicurare il buon andamento dell'attività di valutazione del PSR Marche 2014-2020
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: <ul style="list-style-type: none">- supporta l'attività del dirigente nel controllo di gestione del Servizio supporta l'attività del dirigente nel controllo di gestione del Servizio tramite l'individuazione degli obiettivi annuali quantificati delle posizioni organizzative e nell'analisi volta a misurare l'efficienza dell'attività del Servizio;- individua gli strumenti finanziari e le priorità di intervento a sostegno della riorganizzazione finanziaria delle imprese agricole e stipula accordi con il sistema creditizio volti a raccordare le finalità degli aiuti agli investimenti nel settore agricolo con il sistema di valutazione delle imprese utilizzato dagli istituti di credito nelle procedure di finanziamento;- definisce protocolli di intesa con gli istituti di credito per la individuazione di strumenti creditizi innovativi specificatamente progettati per il settore agricolo;- cura i rapporti con il Valutatore esterno del PSR Marche in relazione alle attività stabilite dai regolamenti comunitari ed a quelle comprese nel contratto di affidamento, verificandone il corretto espletamento dell'incarico;- provvede al trasferimento di risorse ad ASSAM per il suo funzionamento.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Monitoraggio e previsione flussi finanziari del PSR. Rapporti con il bilancio regionale".	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari
Tipologia	A
Finalità del contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle attività previste per l'attuazione del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del PSR e la gestione dei rapporti con AGEA e con il bilancio regionale
Attività prevalenti che caratterizzano la posizione	<p>La posizione organizzativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizza e gestisce il sistema di raccolta dati per il monitoraggio degli interventi del PSR 2014-2020 ; - predispone ed aggiorna il cronoprogramma della pubblicazione die bandi del PSR anche in relazione allo stato degli impegni e pagamenti e delle risorse aggiuntive relative al sisma; - provvede alla raccolta ed elaborazione dei dati del Piano di Sviluppo Rurale vigente per l'ottenimento di indicatori finanziari, fisici e procedurali con particolare evidenza ai target intermedi e finali del PSR; - predispone il Rapporto Annuale di Attuazione (RAA), e garantisce la partecipazione della Regione al sistema di monitoraggio unitario; - cura gli adempimenti amministrativi previsti per la gestione contabile delle risorse assegnate alla struttura dal bilancio regionale; - fornisce consulenza tecnica agli addetti della struttura ai fini di una corretta programmazione delle attività in coerenza con il D.lgs. 118/11. -
Grado di autonomia, responsabilità assegnata al titolare della posizione e risultati attesi	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio.
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Supporto alla direzione"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroambientali
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale alla struttura	Fornire ai responsabili delle decisioni e della gestione, in relazione al contesto di intervento, il supporto giuridico per la predisposizione di atti di tipo normativo e l'adozione di decisioni. Assicurare l'adozione e l'implementazione di strumenti giuridici perseguendo obiettivi di innovazione e semplificazione amministrativa.
Attività prevalenti	La P.O.: -fornisce consulenza e supporto tecnico agli addetti della struttura in materia legale e amministrativa, con particolare riferimento agli esiti di verifiche e controlli anche di natura comunitaria; -Collabora, dal punto di vista giuridico, all'analisi e risoluzione delle problematiche di ordine amministrativo finalizzate all'applicazione omogenea di strumenti di lavoro quali bandi, manuali e disposizioni attuative di piani e programmi regionali di intervento. -Collabora alla predisposizione di atti amministrativi e convenzioni. -Collabora con il dirigente agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione -Supporto tecnico agli addetti della struttura in relazione alla gestione delle procedure di conciliazione e contenzioso
Grado di autonomia e responsabilità	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	I
Requisiti culturali e professionali richiesti	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento. Abilitazione alla professione di Avvocato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Sviluppo locale integrato e approccio LEADER. Azioni di comunicazione"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Consentire lo svolgimento della coerente programmazione delle risorse destinate allo sviluppo locale del PSR Curare la gestione delle iniziative di comunicazione e di assistenza tecnica del PSR. Supportare il dirigente nella gestione amministrativa del personale
Attività prevalenti	La Posizione Organizzativa: -partecipa alla programmazione delle risorse destinate al LEADER comprese le risorse aggiuntive "sisma" del PSR destinate al LEADER e coordina la fase di approvazione dei Piani di Sviluppo Locale; -cura la verifica dei criteri di selezione dei GAL e le proposte di modifica ai PSL approvati; -cura l'approvazione delle misure a regia diretta dei GAL e la verifica di correttezza dei bandi riconducibili alla misura 7 del PSR; -svolge azione di supporto al dirigente effettuando il raccordo con la SUAM per le procedure di affidamento; -svolge azione di supporto al dirigente per quanto riguarda gli aspetti amministrativi connessi alla gestione del personale; -segue le attività di attuazione e gestione del Piano di Comunicazione del PSR Marche; -cura l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica del PSR relativi alle "attività di supporto" provvedendo anche al raccordo generale della misura con le strutture regionali competenti per i settori del bilancio, delle risorse umane e dell'economato e curandone la rendicontazione.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Monitoraggio e cartografia dei suoli"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire sostegno tecnico ed informativo di supporto alle politiche agricole e forestali sul territorio regionale che interessano la risorsa "suolo" Assicurare le attività di monitoraggio, cartografia dei suoli e gestione del "Sistema informativo suoli" a supporto dell'attuazione dei Regolamenti Comunitari
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: -supporta l'Autorità di Gestione nell'attuazione del PSR Marche 2014 – 2020, attraverso l'elaborazione cartografica degli esiti prodotti dal sistema di monitoraggio, nonché alle esigenze degli Accordi Agroambientali d'Area (AAA); -Cura l'implementazione degli interventi degli AAA finalizzati alla lotta al dissesto idrogeologico; -Monitora i processi evolutivi dei suoli in rapporto alla gestione agroforestale delle terre marchigiane con particolare attenzione alle tecniche a basso impatto ambientale; -Acquisisce e implementa le informazioni, comprese quelle legate alle attività agro-forestali, nell'ambito dello specifico "Sistema Informativo Suoli"; -Cura i rapporti con la struttura regionale competente in materia di statistica per l'elaborazione congiunta dei dati di settore; -Effettua il coordinamento della Sede Operativa di Treia (MC) e la Pedoteca Regionale.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia e responsabilità per le attività di competenza nell'ambito delle prescrizioni e direttive impartite dal dirigente di Servizio
Retribuzione di posizione	II



Posizione organizzativa: "Iniziative PEI per l'innovazione e agroenergie Rapporti inter-istituzionali con il Ministero e la Conferenza Stato-Regioni"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività di relazione con le istituzioni competenti in materia di politica agricola, ricerca e innovazione in agricoltura, sviluppo delle agro-energie. Assicurare l'avanzamento delle istruttorie coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. Supportare l'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati.
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: <ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla programmazione e cura le attività collegate al partenariato europeo per l'innovazione (PEI) ed all'attuazione delle misure 16.1 e 16.2 del PSR Marche; - partecipa alla programmazione e cura l'attuazione degli interventi relativi alle filiere agroenergetiche regionali; - provvede al riconoscimento delle Organizzazioni dei Produttori ai sensi del Reg UE 1308/2013 e del DM 387/2016 - cura le attività collegate al coordinamento nazionale delle politiche degli OGM free e relativi rapporti internazionali; - Assicura il coordinamento e l'attuazione dei progetti di ricerca e sperimentazione agricola L.R. 37/99 art. 2 lett i); - cura per la struttura gli atti per il riconoscimento degli aiuti di stato, anche per il monitoraggio ed il controllo dei regimi di aiuto - partecipa alle attività della Conferenza Stato-Regioni per il settore agricoltura per quanto di competenza.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Attuazione degli interventi agro-ambientali del PSR, di tutela dell'ambiente rurale e della biodiversità"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. Supportare l'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: -partecipa alla programmazione e cura l'attuazione degli interventi connessi alle misure agroambientali e di tutela dello spazio rurale; -cura la predisposizione degli atti regionali relativi all'applicazione di riduzioni e sanzioni per le misure a superficie del PSR 2014-2020; -assicura il raccordo con gli uffici di AGEA per lo sviluppo dei sistemi informatici conformi al PSR Marche ed ai bandi regionali anche ai fini della definizione di ICO e della verificabilità e controllabilità delle misure a superficie; -partecipa per quanto di competenza all'attivazione degli Accordi Agroambientali d'Area.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: “Competitività delle imprese agricole nella SDA di Pesaro – Urbino”	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. La posizione si coordina con il responsabile di Misura ed assicura il supporto all'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati
Attività prevalenti	La Posizione Organizzativa cura per la SDA di Pesaro-Urbino: -supporta la direzione nelle attività di gestione e controllo interno della sede decentrata agricoltura di Pesaro specie in relazione alla gestione del personale e dei beni strumentali; -l'attuazione degli interventi in tema di competitività dell'impresa agricola ed effettua la gestione degli stessi, supportando il responsabile regionale quale membro del CCM di misura; -l'attuazione degli interventi per il ripristino delle strutture agricole danneggiate dalle calamità.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Controllo interno a supporto della direzione per la SDA di Pesaro – Urbino, attuazione e controllo concessione carburante agevolato"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza, coordinando gli istruttori incaricati, e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure
Attività prevalenti che caratterizzano la posizione	La P.O. provvede: - Gestione amministrativa, organizzativa e contabile; - ad attuare le indicazioni del Dirigente del Servizio per rilevare sul territorio l'andamento della gestione del PSR. - a seguire, nella SDA di Pesaro-Urbino, gli aiuti relativi all'insediamento in azienda dei giovani agricoltori. - ad assicurare la standardizzazione e l'ottimizzazione delle procedure di lavoro. - ad attuare la normativa relativa alla concessione di carburante agevolato e a verificarne la corretta applicazione.
Grado di autonomia, responsabilità assegnata al titolare della posizione e risultati attesi	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Zootecnia"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari - P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La P.O. assicura l'avanzamento delle istruttorie delle domande di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. Supporta l'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati.
Attività prevalenti	La Posizione Organizzativa: -cura la corretta attuazione delle attività zootecniche in riferimento: ·alla gestione delle emergenze (TSE, influenza aviaria, ecc.) raccordandosi con il Servizio veterinario; ·alla riproduzione animale e miglioramento genetico del bestiame; ·alla gestione degli adempimenti del settore zootecnico (imballaggio uova, latte, settore apistico e miele) -cura le attività collegate ai temi della condizionalità, con particolare riferimento ai nitrati nelle acque, alle pratiche agricole coerenti con l'igiene ed il benessere degli animali, nonché con la salvaguardia e tutela dell'ambiente agrario secondo le indicazioni della PAC; -gestisce le misure di attenuazione del conflitto allevatore-lupo e gli indennizzi per i danni provocati da selvatici; -partecipa alla programmazione e cura la corretta attuazione della misura del PSR legata al benessere degli animali.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Agroindustria e Organizzazioni Comuni di Mercato"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La P.O. assicura l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure.
Attività prevalenti	La Posizione Organizzativa: -Provvede alla gestione degli interventi previsti dal PSR per il miglioramento della competitività delle imprese agroindustriali, sia per gli investimenti proposti in forma individuale che nell'ambito di filiere; -cura l'attuazione degli interventi previsti dalle Organizzazioni Comuni di Mercato nei settori dell'ortofrutta e dell'olio; -effettua attività di vigilanza sugli organismi di certificazione di qualità.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Gestione della risorsa acqua e prevenzione rischio in agricoltura"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e nell'irrigazione e SDA di Ancona
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure
Attività prevalenti	La Posizione organizzativa: <ul style="list-style-type: none">- provvede all'attuazione degli interventi funzionali all'utilizzo della risorsa acqua in agricoltura stabiliti dal PSR Marche;- cura per quanto di competenza del Servizio gli aspetti connessi alla condizionalità ex ante acqua del PSR 2014-2020;- cura l'applicazione delle misure comunitarie, nazionali e regionali finalizzate al ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e l'introduzione di adeguate misure di prevenzione;- cura l'attuazione degli interventi di miglioramento dell'efficienza produttiva nel settore agroalimentare per la SDA di Macerata;- partecipa alla programmazione e successiva gestione delle risorse del PSR dedicate alla viabilità rurale;- collabora alle attività inerenti la materia usi civici;
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Insediamento Giovani e nuova occupazione nel settore agricolo e verifica attività CAA"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroambientali P.F. Interventi nel settore forestale e nell'irrigazione e SDA di Ancona
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie delle domande per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. Supportare l'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati.
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: <ul style="list-style-type: none">- partecipa alla programmazione ed assicura l'attuazione a livello regionale degli interventi relativi alla misura di insediamento dei giovani agricoltori- cura il coordinamento e l'implementazione del SIAR in riferimento alle check list di controllo, agli ICO, nonché alle riduzioni e sanzioni delle misure PSR di carattere strutturale e per gli interventi di filiera ;- Cura il rapporto e gli adempimenti relativi ai Centri di Assistenza Agricola;- provvede al coordinamento regionale delle disposizioni relative al riconoscimento di IAP;- valuta l'impatto degli strumenti procedurali ed informatici sulle fasi di gestione restituendo ipotesi migliorative agli staff competenti.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Competitività dell'Impresa Agricola e Agroindustriale - SDA di Ancona"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e per l'irrigazione e SDA di Ancona
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La P.O. assicura, nell'ambito della SDA di AN, l'avanzamento delle istruttorie delle domande per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. Si coordina con il responsabile di Misura ed assicura il supporto all'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati.
Attività prevalenti	La Posizione Organizzativa cura per la SDA di Ancona: <ul style="list-style-type: none">- l'attuazione degli interventi in tema di competitività dell'impresa agricola, anche in relazione alle risorse aggiuntive del "sisma" ed effettua la gestione degli stessi, supportando il responsabile regionale quale membro del CCM di misura;- supporta la direzione nelle attività di gestione e controllo interno della sede decentrata agricoltura di Ancona;- L'attuazione degli interventi in tema di agriturismo e trasformazione di prodotti non Allegato I;- l'attuazione degli interventi di miglioramento dell'efficienza produttiva nel settore agroalimentare per la SDA di Ancona;- la formulazione di pareri relativi all'edificazione in zona rurale ai sensi della L.R. 13/90
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Programmazione ed attuazione degli interventi di forestazione"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e nell'irrigazione e SDA di Ancona
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Curare le attività di ascolto del partenariato e di elaborazione delle strategie per il settore di competenza. Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: <ul style="list-style-type: none"> - cura l'aggiornamento degli atti normativi e regolamentari in campo forestale e predispone e incentiva gli strumenti di conoscenza e pianificazione forestale; - cura l'attuazione della legge regionale in materia forestale; - attiva le misure forestali del PSR Marche in coerenza con le politiche forestali comunitarie e statali; - recepisce i criteri della gestione forestale sostenibile finalizzati allo stoccaggio, alla lotta dei gas climalteranti ed alla produzione di biomassa legnosa ecocertificata; - attua gli interventi regionali in campo forestale predisponendo atti a valenza inter-istituzionale, per il coinvolgimento di altre pubbliche amministrazioni - predispone e cura l'attuazione del Piano forestale regionale e dei relativi aiuti di Stato; - fornisce supporto consulenziale e conoscitivo agli enti territoriali delegati e alle strutture regionali in ordine agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento; - cura i bandi d'appalto in materia di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e cura l'aggiornamento del piano regionale di settore; - collabora alla programmazione di interventi integrati per lo sviluppo rurale
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Gestione interventi settore forestale e della tartuficoltura"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure
Attività prevalenti	La posizione organizzativa <ul style="list-style-type: none">- attiva l'adeguamento normativo e regolamentare nel settore della tartuficoltura, dell'arboricoltura da legno, della rotation-forestry e della castanicoltura- partecipa alla programmazione e cura l'attuazione degli interventi di rimboschimento del PSR Marche e le attività collegate alla produzione di materiale vivaistico, dei semi e del materiale di propagazione- provvede alla predisposizione dei corsi per il rilascio del patentino per la raccolta dei funghi e dei tartufi ed al rilascio della relativa autorizzazione- provvede all'attuazione ed alla gestione degli interventi previsti dalla normativa per il settore vitivinicolo della SDA di Pesaro, supportando il responsabile regionale nell'attuazione della programmazione vigente
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità: "Coordinamento regionale degli interventi sisma e competitività delle imprese agricole"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinare a livello regionale gli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza produttiva dell'impresa agricola, soprattutto in termini di innovazione, tramite l'ammmodernamento delle dotazioni strumentali, gli investimenti tecnologici e strutturali, la razionalizzazione dei processi produttivi ed il loro orientamento in funzione del mercato, valutandone la fattibilità in base alla sostenibilità economica e finanziaria nel tempo
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: -Partecipare alla programmazione delle misure volte allo sviluppo della competitività dell'impresa agricola; -assicurare il coordinamento regionale degli interventi operativi da attuare a seguito del sisma 2016-2017 con particolare riferimento a quelli finalizzati alla competitività dell'impresa agricola; -proporre l'adozione e assicurare la funzionale applicazione degli strumenti di semplificazione procedurale curando l'uniformità attuativa delle disposizioni sul territorio; -partecipare, per quanto di competenza, alla gestione degli interventi di filiera; -curare, a livello della SDA di Macerata, l'attuazione degli interventi e degli aiuti previsti per l'insediamento dei giovani agricoltori; -supporta la direzione nelle attività di gestione e controllo interno della sede decentrata agricoltura di Pesaro; -curare a livello regionale l'applicazione della L.R. 13/90 in tema di edilizia rurale
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Laurea in scienze agrarie o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Sistema della conoscenza per lo sviluppo rurale, attuazione approccio Leader ed Aree Interne"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: -partecipa alla programmazione e cura l'attuazione delle misure del Programma di Sviluppo Rurale e degli interventi relativi alla formazione, all'informazione e alla consulenza; -partecipa alla programmazione e cura l'applicazione delle sottomisure del PSR Marche relative all'attuazione dell'approccio Leader, alla cooperazione ed alle spese di gestione e animazione, anche in relazione alle risorse aggiuntive "sisma"; -esegue la verifica dei bandi proposti dai GAL per le misure di formazione, informazione e innovazione; -coordina l'attuazione degli interventi relativi alla Strategia per le Aree interne di competenza del Servizio.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Attuazione degli interventi agroambientali, di forestazione e del settore vitivinicolo"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata
Struttura di collocazione	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare, nell'ambito della SDA di MC, l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure da parte degli istruttori
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: - partecipa alla programmazione e cura la corretta attuazione degli interventi del PSR Marche relativi alle indennità compensative in area montana ed alle indennità per le aziende agricole in area Natura 2000; - l'attuazione delle misure agro-ambientali del Programma di Sviluppo Rurale e degli interventi regionali finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente rurale per la SDA di Macerata; - l'attuazione delle misure di forestazione del PSR Marche in coerenza con gli indirizzi della pianificazione ambientale e territoriale regionale per la SDA di Macerata; - l'attuazione degli interventi del settore vitivinicolo per la SDA di Macerata; - nell'ambito delle competenze assegnate, i rapporti con gli Enti esterni preposti alle attività di controllo e in generale la gestione delle controversie derivanti dall'attuazione delle misure a superficie.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Competitività dell'Impresa Agricola e Insediamento giovani - SDA di Macerata"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare, nell'ambito della SDA di MC, l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. Si coordina con il responsabile di Misura ed assicura il supporto all'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati.
Attività prevalenti	La P.O. cura per la SDA di Macerata: - l'attuazione degli interventi in tema di competitività dell'impresa agricola ed effettua la gestione degli stessi, supportando il responsabile regionale quale membro del CCM di misura; - l'attuazione degli aiuti previsti per l'insediamento in azienda dei giovani agricoltori, anche in riferimento all'art 17 della nuova programmazione PSR 2014-2020. - l'attuazione degli interventi per le aziende agricole colpite da eventi calamitosi; - l'attuazione degli investimenti afferenti il PSN vitivinicolo; - la formulazione di pareri relativi all'edificazione in zona rurale ai sensi della L.R. 13/90
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Qualità, certificazione e sicurezza degli alimenti"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Programmazione, sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Garantire l'elaborazione e l'attuazione delle strategie per il settore della qualità Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure.
Attività prevalenti	La posizione organizzativa: <ul style="list-style-type: none">- elabora direttamente le proposte di "disciplinare di qualità" per le produzioni agroalimentari, attivando le necessarie funzioni specialistiche dell'ASSAM e coordinandone l'intervento nelle diverse fasi di progettazione e ne promuove la conoscenza nei confronti delle associazioni agricole e delle organizzazioni dei produttori;- cura l'implementazione del sistema qualità produzione integrata e la redazione dei relativi disciplinari;- valuta dal punto di vista tecnico le richieste di riconoscimento DOP, IGP e QM comprese quelle per i prodotti tipici e tradizionali;- vigila, di concerto con ASSAM, sul corretto funzionamento del sistema informativo regionale di tracciabilità delle produzioni (SITRA);- partecipa alla programmazione e cura l'attuazione degli interventi del PSR in materia di qualità soprattutto nell'ambito delle filiere;
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	III



PSR
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Controllo interno struttura di Fermo, Filiere corte e mercati locali, Competitività dell'impresa agricola e agroindustriale per la SDA di Fermo"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e struttura SDA di Fermo- Ascoli Piceno
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati, e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure
Attività prevalenti	La P.O.: -supporta la direzione nelle attività di gestione e controllo interno della sede decentrata agricoltura di Fermo; -cura l'attuazione, per la SDA di Ascoli-Fermo, degli interventi in tema di competitività dell'impresa agricola; -cura l'attuazione, per la SDA di Ascoli-Fermo, degli interventi in tema di competitività delle imprese agroindustriali; -è responsabile a livello regionale della gestione degli interventi di filiera corta e mercati locali del PSR Marche; -cura a livello provinciale l'attuazione degli adempimenti connessi agli eventi calamitosi.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Filiera agroalimentari e promozione dei prodotti"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo-Ascoli Fermo
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza, coordinando gli istruttori incaricati rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure
Attività prevalenti	La Posizione organizzativa: -partecipa alla programmazione e cura la corretta attuazione degli interventi afferenti alla promozione dei prodotti agroalimentari anche in relazione alle ulteriori risorse assegnate al PSR a seguito del sisma; -cura, in relazione, in relazione agli investimenti a cofinanziamento comunitario, la gestione delle garanzie fidejussorie ed il registro dei debitori provvedendo al recupero degli aiuti PSR; -segue la gestione degli interventi di trasformazione aziendale di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato; -cura la corretta attuazione degli interventi delle filiere agroalimentari del PSR Marche ed effettua la verifica dei bandi proposti dai GAL per le filiere e per gli interventi strutturali nelle aziende agricole ed agroalimentari.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Insediamento Giovani e Controllo interno struttura di Ascoli Piceno"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo-Ascoli Piceno
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare, nell'ambito della SDA di AP-FM, l'avanzamento delle istruttorie delle domande per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure La P.O. opera direttamente in staff al dirigente di P.F.
Attività prevalenti	La Posizione Organizzativa: - Supporta la direzione nelle attività di controllo interno delle sedi della Provincia di Ascoli Piceno; - Cura l'attuazione degli interventi in tema di insediamento giovani in agricoltura; - Cura l'attuazione degli interventi infrastrutturali destinati al miglioramento dell'utilizzo della risorsa idrica per l'agricoltura; - Partecipa all'attuazione degli interventi in tema di competitività dell'impresa agricola.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampia autonomia e responsabilità nell'ambito degli indirizzi generali e delle direttive impartite dal dirigente del Servizio
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Multifunzionalità dell'impresa agricola"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo-Ascoli Piceno
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare, l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. Supportare l'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati.
Attività prevalenti	La Posizione Organizzativa: -partecipa alla programmazione degli interventi relativi di diversificazione nell'ambito dell'azienda agricola, con particolare riferimento al settore agrituristico ed alla multifunzionalità soprattutto in ambito sociale; -provvede alla predisposizione degli atti di competenza regionale in applicazione della normativa nazionale e regionale di settore; -provvede all'attuazione, a livello regionale, della gestione degli interventi previsti nel documento di programmazione in vigore in tema di agriturismo e diversificazione; -cura l'adeguamento del regolamento di attuazione delle norme sull'agriturismo e la multifunzionalità; -provvede alla gestione delle attività regionali finalizzate alla diffusione e valorizzazione dei vari aspetti dell'agricoltura sociale
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Organizzazione Comune di Mercato nel settore vitivinicolo"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche agroalimentari - P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo-Ascoli Piceno
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'avanzamento delle istruttorie per gli interventi di competenza coordinando gli istruttori incaricati e rendendo omogenea l'applicazione delle relative procedure. Supportare l'azione dirigenziale per gli ambiti di attività assegnati.
Attività prevalenti	La Posizione Organizzativa: <ul style="list-style-type: none">- assicura i rapporti con il MIPAAF e con AGEA per la definizione delle linee operative e di attuazione dell'OCM vitivinicolo;- definisce gli interventi regionali finalizzati alla gestione ed al miglioramento del patrimonio vitivinicolo regionale, adeguandoli all'evoluzione normativa del settore;- cura i sistemi di qualità delle produzioni vitivinicole regionali, in particolare per la tutela delle denominazioni DOC, DOCG ed IGT ed i rapporti con le Camere di Commercio;- collabora alla predisposizione del Piano Vitivinicolo Regionale;- collabora, con la struttura regionale competente per materia, alla definizione degli interventi regionali di promozione delle produzioni del settore vitivinicolo;- cura la gestione del potenziale viticolo e del catasto viticolo.
Grado di autonomia e responsabilità assegnata	La posizione organizzativa opera con ampio margine di autonomia nell'ambito della programmazione del Servizio e delle direttive impartite dal dirigente
Retribuzione di posizione	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio

Alta professionalità "Programmazione delle infrastrutture e degli interventi relativi alla Macroregione Adriatico Ionica"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la programmazione delle infrastrutture strategiche di interesse nazionale e regionale. Fornire supporto tecnico specialistico con riferimento alla Macroregione Adriatico Ionica e all'emergenza viaria connessa agli eventi sismici. Referente del Servizio nelle Commissioni della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
Attività prevalenti	Predisposizione dei documenti strategici e di programmazione in materia di infrastrutture nazionali e regionali di trasporti e logistica. Predisposizione degli Accordi di Programma Quadro sulla viabilità stradale e attuazione degli interventi di competenza del Servizio. Curare i rapporti tra Enti Locali, ANAS e Ministero per le attività connesse alle infrastrutture e collaborazione alla predisposizione dei relativi atti amministrativi. Partecipazione come referente del Servizio all'attuazione della strategia della Macro-Regione Adriatico Ionica e predisposizione di atti di programmazione correlati. Supporto al coordinamento del attività del Servizio per l'attuazione del programma degli interventi per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016. Gestione per conto del Servizio della predisposizione di documenti e della partecipazione ai coordinamenti tecnici e/o politici delle Commissioni della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in ingegneria civile, edile o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alta professionalità "Lavori pubblici e grandi infrastrutture viarie"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività connesse alla realizzazione di opere pubbliche regionali o di interesse regionale con particolare riferimento alla realizzazione delle grandi infrastrutture viarie. Supporto specialistico al dirigente in materia di lavori pubblici e di edilizia sanitaria ospedaliera.
Attività prevalenti	Valutazione di fattibilità, della progettazione e della realizzazione di opere pubbliche regionali o di interesse regionale anche in riferimento all'edilizia sanitaria e ospedaliera. Verifica delle attività attinenti la realizzazione delle grandi infrastrutture viarie, con particolare riferimento al progetto Quadrilatero Marche Umbria. Cura i rapporti con gli Enti Locali nelle attività connesse alla realizzazione degli interventi per l'ampliamento e l'adeguamento del tratto autostradale della A14. Consulenza trasversale in materia di lavori pubblici. Raccordo e armonizzazione dei procedimenti amministrativi in merito all'espressione del parere regionale in materia di opere pubbliche. Cura le attività di raccordo e di armonizzazione dei procedimenti amministrativi in merito all'espressione del parere regionale in materia delle grandi infrastrutture viarie. Cura gli aspetti tecnici legati al collegamento viario tra il porto di Ancona e la grande viabilità. Coordina la formulazione dei contributi istruttori interdisciplinari delle materie assegnate al servizio in relazione agli atti di indirizzo e controllo del Consiglio regionale.
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in ingegneria civile, edile o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Consulenza giuridica e semplificazione amministrativa per il governo e la tutela del territorio"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	La posizione organizzativa ha lo scopo di fornire, al dirigente del Servizio e ai responsabili delle decisioni e della gestione, il necessario supporto giuridico specialistico alla predisposizione di atti normativi, di indirizzo e di gestione nelle materie di competenza del servizio.
Attività prevalenti	Consulenza e verifica sulla regolarità delle procedure adottate dalla struttura. Supporto alla predisposizione di atti per la semplificazione e l'unificazione dei procedimenti. Analisi delle problematiche complesse di ordine amministrativo ed organizzativo per applicare, in modo omogeneo, agli strumenti di lavoro. Supporto alla redazione delle norme tecniche dei piani e dei programmi regionali di settore. Traduzione dei rapporti interni ed esterni della struttura in atti amministrativi e convenzioni. Supporto alla redazione degli atti normativi e amministrativi generali per il Servizio. Adempimenti relativi alla trasparenza e all'anticorruzione. Consulenza giuridico - amministrativa alle strutture interessate. Rapporti stragiudiziali con l'utenza.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Predisposizione dei piani, verifica dei progetti e controllo degli interventi relativi alle calamità riconosciute dal fondo di solidarietà nazionale e supporto tecnico all'edilizia ospedaliera"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la regolarità e la completezza tecnica degli interventi pubblici e privati relativi alle calamità naturali e agli eventi eccezionali.
Attività prevalenti	Redazione del piano, verifiche e controlli degli interventi sulle strutture e infrastrutture danneggiate da calamità naturali e dagli eventi eccezionali e finanziati dal Fondo di Solidarietà per l'Agricoltura. Supporto tecnico all'attività del servizio in materia di opere pubbliche e in particolare quelle facenti capo all'edilizia ospedaliera.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in ingegneria civile, edile o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto alla gestione finanziaria e contabile"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il supporto tecnico specialistico alla gestione finanziaria e contabile.
Attività prevalenti	Supporto alla gestione finanziaria e contabile in materia di infrastrutture, trasporti, governo e tutela del territorio. Collaborazione con la PF Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità per gli adempimenti relativi alla gestione delle infrastrutture trasferite in attuazione dell'art. 7 della l.r. 35/2016.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in economia e commercio o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Pianificazione relativa ai porti e alle opere portuali"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la pianificazione relativa ai porti e la realizzazioni delle opere portuali.
Attività prevalenti	Attuazione del Piano regionale dei porti Adempimenti relativi: -all'approvazione dei Piani Regolatori dei Porti (PRP); -al rilascio dei pareri di conformità al PRP. dei progetti di opere portuali di piani spiaggia che interferiscono con aree demaniali o con opere interne alla perimetrazione del PRP; -alla realizzazione di strutture per la nautica di diporto, nonché dei ridossi e punti di ormeggio lungo la costa; -alla progettazione di interventi di costruzione, di bonifica e manutenzione dei porti di competenza regionale e direzione lavori di opere portuali; -alle attività tecniche concernenti la navigazione marittima di interesse regionale e la pianificazione delle infrastrutture e delle attività sul demanio marittimo e nel mare territoriale. Gestione delle APQ sistemi portuali, nonché degli aspetti tecnici della manutenzione delle strutture portuali destinati agli EE.LL. Controlli relativi al Piano di Interventi alluvioni del 2006 e del 2011.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in ingegneria civile, edile o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Riqualificazione di immobili regionali e raccordo tecnico in materia di costruzioni in zone sismiche"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Riqualificare gli immobili regionali ed effettuare la verifica tecnica degli interventi di edilizia privata finanziati con le risorse della ricostruzione post - terremoto
Attività prevalenti	Procedimenti concernenti la riqualificazione degli immobili di proprietà regionale e il rilascio dei certificati relativi alla realizzazione. Controlli relativi agli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Raccordo tecnico con le altre strutture relativo all'applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche, anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro e a conferenze di servizi.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in ingegneria civile, edile o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Progettazione degli interventi e reperimento delle risorse statali e comunitarie"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto tecnico specialistico nella progettazione degli interventi e nel reperimento delle risorse finanziarie statali e comunitarie nelle materie del servizio
Attività prevalenti	Progettazione finalizzata al reperimento di risorse statali e comunitarie. Concorso all'attuazione e al relativo monitoraggio. Collaborazione con il dirigente della p.f. Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in scienze politiche indirizzo internazionale o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Investimenti degli Enti Locali"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Gestire i finanziamenti regionali per gli investimenti degli enti locali e assicurarne il controllo.
Attività prevalenti	Gestione dei finanziamenti regionali per gli investimenti degli enti locali previsti dalla normativa regionale, nonché dei finanziamenti residui del Fondo per gli Investimenti e l'Occupazione anche in collaborazione con la p.f. Tutela del mare e sanzioni amministrative. Controlli relativi all'utilizzo degli stessi finanziamenti. Cura gli aspetti finanziari per gli interventi di riqualificazione energetica degli immobili regionali. Supporto finanziario e contabile alla p.f. Edilizia, espropriazioni e gestione del patrimonio.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Edilizia residenziale pubblica e sociale"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Predisporre gli atti relativi all'edilizia pubblica e sociale e all'assegnazione e gestione del patrimonio abitativo pubblico.
Attività prevalenti	Predisposizione degli atti legislativi, regolamentari di programmazione e di indirizzo relativi all'edilizia residenziale pubblica e sociale. Responsabilità dei procedimenti concernenti l'assegnazione e la gestione del patrimonio abitativo pubblico. Consulenza agli enti locali e all' ERAP Marche Vigilanza sull'ERAP Marche.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Applicazione della normativa sismica e gestione del patrimonio"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'applicazione della normativa sismica e la gestione del patrimonio.
Attività prevalenti	Applicazione della normativa antisismica ed effettuazione dei relativi controlli. Coordinamento dell'attività di redazione delle Linee Guida e monitoraggio delle operazioni previste dall'accordo di Programma Quadro in materia di rischio sismico. Procedimenti relativi agli stati di emergenza riconosciuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gestione del patrimonio immobiliare regionale.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistemi informativi ed edilizia scolastica"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Edilizia, espropriazione e gestione del patrimonio
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Informatizzare e monitorare le attività relative all'edilizia scolastica ed alle espropriazioni.
Attività prevalenti	Gestione e aggiornamento: -delle banche dati dell'Osservatorio Regionale sulla condizione abitativa, in particolare, dell'anagrafe regionale dell'utenza e del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica e dell'Anagrafe regionale dei beneficiari di contributi; -del sito web dell'edilizia; -dell'anagrafe dell'edilizia scolastica. Gestione dei sistemi informativi della struttura.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Ingegneria elettronica o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Conformità urbanistica ed edilizia opere dello Stato e normativa edilizia"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Predisporre gli atti concernenti la conformità urbanistica per le opere dello Stato e attuare la normativa comunitaria, statale e regionale in materia di edilizia.
Attività prevalenti	Accertamento e verifica della conformità urbanistica ed edilizia delle opere dello Stato, delle opere ferroviarie, delle infrastrutture lineari e delle altre opere previste dalla normativa statale. Collaborazione, per gli aspetti urbanistici ed edilizi, ai procedimenti di valutazione relativi alle opere dello Stato da concludere mediante intesa tra Stato e Regione. Attuazione della normativa regionale e statale in materia urbanistica ed edilizia. Elaborazione di atti normativi, regolamentari e d'indirizzo in materia di edilizia.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in architettura o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Pianificazione del territorio e beni paesaggistici"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Urbanistica, Paesaggio e Informazioni Territoriali
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Attuare la normativa comunitaria, statale e regionale in materia di pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica, nonché di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici
Attività prevalenti	Adempimenti concernenti l'Osservatorio regionale del territorio e del paesaggio. Progettazione e sperimentazione di politiche attive per il paesaggio Collaborazione al monitoraggio delle dinamiche territoriali e paesaggistiche e dei relativi rischi. Adeguamento del Piano Paesistico Ambientale Regionale al codice del paesaggio e alla convenzione europea. Attuazione del Piano d'Inquadramento Territoriale e del Piano Paesistico Ambientale Regionale. Istituzione di aree da tutelare ai fini paesaggistici e attività a supporto della Commissione regionale per il paesaggio. Elaborazione di atti normativi, regolamentari e d'indirizzo in materia di paesaggio, territorio e urbanistica. Gestione di progetti europei in materia di paesaggio, territorio, urbanistica.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in architettura, urbanistica o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Programmazione Trasporto Pubblico, gestione viabilità, e funzioni trasversali tecnico-finanziarie"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Trasporto pubblico locale, Logistica e Viabilità
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto specialistico alla programmazione nel settore del trasporto pubblico locale e della viabilità regionale e assicurarne l'attuazione.
Attività prevalenti	Governance Tpl, Criteri di riparto delle risorse del Fondo Nazionale TPL ed adempimenti connessi, atti normativi di settore, Piano Regionale TPL, Programmazione rete servizi TPL, coordinamento elaborazione atti e schemi di gara TPL Automobilistico, gestione progetti comunitari in materia, supporto nei rapporti con gli organismi sovraregionali in materia di trasporti. Interporto, piattaforme logistiche e sistemi intermodali. Piani nazionali Sicurezza Stradale, Centro regionale monitoraggio sicurezza stradale, aggiornamento catasto strade, competizioni sportive, trasporti eccezionali, autorizzazioni, concessioni, sinistri, e altri adempimenti su strade regionali, convenzioni con soggetti gestori. Coordinamento adempimenti amministrativo-contabili per viabilità locale, provinciale e regionale. Supporto alla PF per le questioni generali relative alla materia contabile, in collaborazione coi singoli RUP e con il referente del Servizio. Gestione centralizzata dei flussi delle Entrate della P.F. e predisposizione dei relativi atti di accertamento. Analisi ed Elaborazione dei dati contabili, Bilancio e PEF forniti dalle Aziende del TPL gomma e ferro.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Ingegneria o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Trasporto pubblico locale ferroviario"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Trasporto pubblico locale, Logistica e Viabilità
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto specialistico in materia di contratto di servizio di trasporto pubblico locale ferroviario e di rinnovo del materiale rotabile
Attività prevalenti	Gestione risorse per il finanziamento di infrastrutture ferroviarie. Tenuta rapporti convenzionali con Gestore (Trenitalia) e Proprietario della Rete (RFI). Gestione e coordinamento adempimenti in materia di trasporto ferroviario: procedure di affidamento del servizio, sottoscrizione e gestione contratto di servizio e cura dei relativi adempimenti amministrativi e finanziari, rinnovo materiale rotabile con fondi FSC e altri fondi statali, aggiornamento orari, sistema tariffario e forme di agevolazione/integrazione, rapporti con l'utenza e con le associazioni dei consumatori, monitoraggi qualità. Adempimenti in tema di ferrovie dismesse e sospese.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Architettura o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Mobilità sostenibile e attuazione interventi POR FESR e FSC"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Trasporto pubblico locale, Logistica e Viabilità
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto tecnico specialistico alla programmazione degli interventi relativi la mobilità sostenibile ed assicurare l'attuazione rispetto alle diverse linee di finanziamento. Fornire il supporto alla Dirigenza nella gestione degli adempimenti relativi al personale assegnato.
Attività prevalenti	Mobilità sostenibile: mobilità elettrica, impianti di risalita montani, impianti di risalita urbani, nodi e parcheggi di scambio TPL, piste ciclabili e mobilità ciclo-pedonale, PUMS, progetti comunitari in materia. Coordinamento attuazione interventi finanziati con fondi europei POR FESR, e statali FSC e supporto alla rendicontazione. Supporto procedure di evidenza pubblica della PF, acquisti Mepa e Consip, Durc, Cig, Cup Supporto aspetti gestione del personale PF e progetti finalizzati. Coordinamento protocollo informatico, dematerializzazione, comunicazione e sito istituzionale.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in Architettura o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Trasporto pubblico locale automobilistico – area Marche Nord – Innovazione ed infomobilità"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Trasporto pubblico locale, Logistica e Viabilità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la gestione del servizio del TPL automobilistico extraurbano ed urbano nell'area Marche Nord. Assicurare il supporto tecnico specialistico per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica nel TPL e l'attuazione dei programmi di finanziamento per il rinnovo del materiale rotabile gomma.
Attività prevalenti	Gestione per l'area Marche Nord (PU-AN) dei contratti di servizio TPL urbani ed extraurbani e delle relative attività di monitoraggio qualità erogata e percepita, sopralluoghi, autorizzazioni fermate e materiale rotabile, acquisizione rendicontazioni, applicazione sanzioni e liquidazione periodica di corrispettivi urbani, extraurbani e contributi CCNL. Gestione rapporti con l'utenza e con le Ass.ni consumatori. Attività correlate all'innovazione tecnologica nel settore del TPL, per lo sviluppo del sistema di bigliettazione elettronica e dell'infomobilità. Rinnovo materiale rotabile. Sistema tariffario e agevolazioni (Sistag), lotta all'evasione e corsi ed esami per verificatori. Autorizzazioni servizi granturismo, tenuta organici autobus.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Valutazioni di Impatto Ambientale"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'espletamento della attività connesse all'attuazione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nel rispetto delle direttive comunitarie e della normativa statale Assicurare il miglioramento delle performance ambientali nell'ottica della prevenzione o riduzione degli impatti sulle risorse ambientali Adottare strumenti e procedure in grado di semplificare la gestione delle richieste da parte dei proponenti, favorendo la partecipazione di soggetti privati e pubblici
Attività prevalenti	Supporto alla predisposizione di atti normativi e amministrativi in materia di VIA, VAS Predisposizione atti di applicazione della normativa VIA e VAS (comunicazioni da inviare al MATTM), Gestione degli adempimenti regionali concernenti i procedimenti relativi alla VIA e VAS di competenza statale Coordinamento e gestione dei procedimenti regionali VIA che richiedono anche la preventiva verifica di assoggettabilità e la valutazione di impatto ambientale, comprensive di autorizzazioni paesaggistica, valutazione di incidenza o autorizzazioni per interventi in area costiera e marina Coordinamento delle attività istruttorie, comprese quelle relative alle attività di controllo delle prescrizioni e di monitoraggio degli effetti sulle risorse ambientali Coordinamento di gruppi di lavoro, anche interservizi Predisposizioni atti volti a semplificare la presentazione di richiesta da parte dei proponenti e la gestione dei procedimenti autorizzativi (modulistica e aggiornamento modulistica, gestione sito web, aggiornamento data base VIA e VAS e inserimento dati su ProcediMarche) Collaborare alla previsione di strumenti ed all'attuazione di procedure in grado di semplificare la gestione delle richieste da parte dei proponenti, favorendo la partecipazione di soggetti privati e pubblici Partecipazione alle attività dei tavoli tecnici (Ministero Ambiente, rapporti con i SUAP, le Province, Comuni e Associazioni di categoria)
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Autorizzazione Integrata Ambientale"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'espletamento della attività connesse all'attuazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nel rispetto delle direttive comunitarie e della normativa statale Assicurare il miglioramento delle performance ambientali della media e grande industria marchigiana, con riferimento alla sostenibilità economica degli interventi, e nell'ottica della prevenzione o riduzione degli impatti sulle risorse ambientali, Adottare strumenti e procedure in grado di semplificare la gestione delle richieste da parte dei proponenti ed i rapporti con i soggetti pubblici coinvolti
Attività prevalenti	Supporto alla predisposizione di atti normativi e amministrativi in materia di AIA Predisposizione atti di applicazione della normativa AIA (calendari per riesame periodico AIA; piani annuali di ispezione ambientale, comunicazioni e validazioni formulari da inviare al MATTM, ecc.), Gestione degli adempimenti regionali concernenti i procedimenti relativi alle AIA o AIA e VIA di competenza statale Coordinamento e gestione dei procedimenti regionali AIA che richiedono anche la preventiva verifica di assoggettabilità e la valutazione di impatto ambientale, comprensive di autorizzazioni paesaggistica e valutazione di incidenza Coordinamento delle attività istruttorie, comprese quelle relative alle attività di controllo sulle installazioni e di verifica delle dichiarazioni e-prtr Coordinamento di gruppi di lavoro, anche interservizi Predisposizioni atti volti a semplificare la presentazione di richiesta da parte dei proponenti e la gestione dei procedimenti autorizzativi (modulistica e aggiornamento modulistica, gestione sito web, aggiornamento data base AIA e inserimento dati su ProcediMarche) Partecipazione alle attività dei tavoli tecnici (Ministero Ambiente, rapporti con i SUAP, le Province, Comuni e Associazioni di categoria)
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Rete Natura 2000 e compilazione dei quadri conoscitivi dei siti della rete Natura 2000"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività di programmazione regionale per l'attuazione della Rete Natura 2000 Garantire la pianificazione, la gestione e la tutela attiva delle aree della Rete Natura 2000 attraverso l'attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale Coordinamento delle attività di monitoraggio, di predisposizione delle misura di conservazione e disciplina regionale sulla valutazione di incidenza
Attività prevalenti	Attuazione della normativa regionale in materia di Rete Natura 2000 Attività di coordinamento delle misure di conservazione/piani di gestione e dei monitoraggi faunistici in raccordo con le strutture regionali in materia di politiche agricole e forestali (PSR e PAC) Gestione della banca dati della Rete Natura 2000 e della banca dati gestionale Revisione e perimetrazione nuovi siti della Rete Natura 2000 Individuazione di possibili fonti di finanziamento per la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 (misure di conservazione e monitoraggi) Predisposizione studi di incidenza per interventi di emergenza in amministrazione diretta su siti della Rete Natura 2000 per i comuni ricadenti in area sisma Analisi delle impatti di interventi soggetti a Autorizzazione Integrata Ambientale, con riferimento anche alla Valutazione di Incidenza Coordinamento delle attività di rendicontazione periodica previste dalle direttive Habitat e Uccelli
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistema delle aree protette e rete escursionistica regionale"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività di programmazione regionale per le aree protette Garantire la pianificazione, la gestione e la tutela attiva delle aree naturali protette
Attività prevalenti	Predisposizione del Programma quinquennale delle aree protette Attuazione del Programma tramite Piani annuali Gestioni interventi finanziati con fondi statali Gestione dati della rete escursionistica regionale Gestione progetti della rete escursionistica regionale Analisi delle impatti di interventi soggetti a valutazione di Impatto Ambientale, con riferimento anche alla Valutazione di Incidenza
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Autorizzazioni ambientali in area costiera e marina"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica
Tipologia	C
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare alle autorizzazioni in area costiera e marina nel rispetto delle direttive comunitarie e della normativa statale
Attività prevalenti	Supporto alla predisposizione di atti normativi e amministrativi in materia di autorizzazione in area costiera e marina Coordinamento delle attività istruttorie, comprese quelle relative alle attività di controllo delle prescrizioni e di monitoraggio degli effetti sulle risorse ambientali in materia di autorizzazione in area costiera e marina
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Gestione amministrativa e contabile"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Difesa del Suolo e della Costa
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il supporto alla gestione finanziaria e contabile in materia di difesa del suolo e di autorità di bacino distrettuale, all'acquisizione di beni e all'Attuazione degli Accordi di programma
Attività prevalenti	<p>Attuazione delle leggi regionali, statali e comunitarie con svolgimento dei procedimenti contabili, sia nella fase istruttoria sia di predisposizione di atti programmatici ed esecutivi in materia contabile con miglioramento del sistema di monitoraggio degli interventi in materia di difesa del suolo e della costa e l'efficienza dei processi di erogazione delle risorse disponibili.</p> <p>Gestione affari generali, coordinamento della segreteria, cura dei rapporti con gli Enti/istituzioni esterni, raccordo delle risorse umane disponibili, coordinamento del fabbisogno formativo e organizzativo all'interno della struttura.</p> <p>Cura delle attività afferenti a tutti i procedimenti amministrativi della P.F. (Accesso agli atti, Trasparenza, pubblicazione BUR, ecc.)</p> <p>Supporto specialistico alla dirigenza con funzioni di studio, ricerca, vigilanza e controllo sulle problematiche amministrative e contabili della P.F.</p> <p>Gestione Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Marche e attività correlate.</p> <p>Gestione della contabilità speciale per gli interventi contro il dissesto idrogeologico</p> <p>Gestione programmazione comunitaria relativamente alla difesa del suolo e della costa.</p> <p>Attivazione dei procedimenti che si riferiscono al controllo di gestione.</p> <p>Supervisione e coordinamento delle attività connesse con le procedure informatiche quali: Paleo, Smartoffice, Openact, Fatto, Siti Corruzione, Trasparenza, ecc.) che riguardano la PF.</p> <p>Coordinamento delle PF Tutela del territorio provinciale in materia di programmazione e gestione dei fondi regionali, statali e comunitari.</p> <p>Supporto all'Autorità di Distretto nelle attività amministrative e contabili.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Aggiornamento e monitoraggio del Piano di gestione integrata delle aree costiere"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Difesa del Suolo e della Costa
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Attuare aggiornare e monitorare il Piano di gestione integrata delle aree costiere
Attività prevalenti	Attuazione ed aggiornamento del Piano di gestione integrata delle aree costiere Coordinamento ed effettuazione delle azioni di monitoraggio costiero Adempimenti relativi al sistema informativo territoriale per la parte relativa al litorale regionale Predisposizione del data-base e GIS per la realizzazione del catasto delle opere marittime e degli specchi acquei Predisposizione dei programmi annuali e triennali di difesa costiera Progettazione ed effettuazione degli interventi Predisposizione pareri di competenza Cura dei rapporti con soggetti interni ed esterni
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in ingegneria civile, edile o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Attività in materia di reticolo idrografico regionale ed erosione costiera"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di Funzione Difesa del suolo e della Costa
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Impostazione e definizione, attraverso il coordinamento di gruppi di lavoro dedicati, di piani e programmi relativi a più attività particolarmente strategiche per la Regione Marche.
Attività prevalenti	Acquisisce le informazioni necessarie per l'elaborazione del "bilancio idrico" a scala di bacino idrografico; obiettivi conoscitivi e gestionali di competenza dell'autorità di distretto per la programmazione delle attività in materia di tutela ed utilizzo della risorsa idrica superficiale e sotterranea in attuazione delle direttive europee e della norma statale ordinaria (D.lgs.vo 152/2006 art. 95 e segg.); cura la pianificazione delle attività conoscitive ed operative sul "Reticolo idrografico principale e minore" ai fini della riduzione del rischio idraulico, della ricostituzione della dinamica del trasporto solido in alveo e del ripascimento della costa; coordina gruppi di lavoro dedicati ai temi sopra elencati con l'impiego delle professionalità interne per sviluppare le attività descritte, l'acquisizione dei dati e delle informazioni propedeutiche allo sviluppo di piani e programmi, alle relative analisi e loro elaborazione; Cura le proposte di fattibilità attuativa, da concertarsi con gli enti delegatari di funzioni in materia di territorio, in modo da perseguire comunque gli obiettivi operativi cui le attività sono volte. Cura il coordinamento delle attività di redazione dell'aggiornamento del Piano della Costa. Cura il controllo e lo stato di attuazione delle linee guida di cui all' art. 2, comma 3, l.r. 31/2012.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di Laurea in Scienze geologiche o laurea specialistica o magistrale in classi equivalenti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Difesa del suolo e trasformazioni urbanistiche"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Difesa del Suolo e della Costa
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto tecnico specialistico al raccordo tra la pianificazione regionale di bacino e quella Distrettuale
Attività prevalenti	Supporto alla PF nella gestione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (direttiva CE/2007/60), nelle procedure di VAS degli strumenti di piano, verifica della congruenza tra i diversi strumenti di pianificazione territoriale. Valutazione dell'impatto della programmazione regionale di bacino su quella degli enti locali Verifica di conformità della pianificazione degli enti locali con quella regionale e distrettuale di bacino e adempimenti relativi alla mitigazione del rischio idrogeologico Redazione di pareri ai fini della valutazione di impatto ambientale e della valutazione ambientale strategica Contributo disciplinare per la predisposizione degli assetti di progetto. Partecipazione a conferenze di servizi indette da altri enti e/o strutture regionali Attività di aggiornamento della direttiva CE/2007/60; Aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico; fase conclusiva tavoli tecnici con i Comuni interessati. Cura dei rapporti con soggetti esterni
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in architettura o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistema informativo e cartografia tematica in materia di difesa del suolo"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Difesa del Suolo e della Costa
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Gestire il sistema informativo e realizzare la cartografia tematica in materia di difesa del suolo e della costa
Attività prevalenti	Gestione del sistema informativo e realizzazione della cartografia tematica in materia di difesa del suolo e della costa. Raccolta ed organizzazione dei dati in materia di difesa del suolo e della costa, nonché gestione del sistema informativo. Aggiornamento del data base relativo agli interventi contro il dissesto idrogeologico. Progettazione e aggiornamento dei data-base e delle pagine web e pubblicazioni sul sito internet e intranet. Redazione di cartografie tematiche. Coordinamento con il distretto dell'Appennino Centrale per la gestione informatizzata delle procedure e dei dati di competenza regionale in materia di difesa del suolo. Coordinamento con ISPRA per l'attuazione della direttiva alluvioni in conformità alle direttive europee in materia di scambi dati informatici. Gestione dei metadati e degli open data relativi alla tematica della difesa del suolo (ex ADB Marche). Cura dei rapporti con soggetti esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto alla PF e all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico per gli aspetti geologici e geomorfologici"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Difesa del Suolo e della Costa
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Supporta l'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, del rischio idrogeologico e gestisce la pianificazione di interventi di difesa del suolo nel territorio regionale
Attività prevalenti	Supporto alla PF e all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico e gestisce la pianificazione di interventi di difesa del suolo nel territorio regionale. Gestione delle attività ai fini degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Distretto. Coordina le attività in materia di pianificazione di interventi di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico. Partecipazione a conferenze di servizi indette da altri enti ed elaborazione di pareri. Contributo disciplinare per la predisposizione degli assetti di progetto. Partecipazione a gruppi di lavoro tematici, in collaborazione con altre strutture del Servizio e della Regione. Cura dei rapporti con soggetti esterni Partecipa alle attività in materia di pianificazione di interventi di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico del territorio regionale
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in scienze geologiche o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto alla PF e all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idraulico ed interazioni con gli aspetti quantitativi degli acquiferi"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Difesa del Suolo e della Costa
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Supporta l'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico e gestisce la pianificazione di interventi di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico nel territorio regionale
Attività prevalenti	Supporto alla PF e all'Autorità di Distretto nelle attività di pianificazione, prevenzione e riduzione del rischio idraulico e gestisce le connessioni con gli aspetti quantitativi degli acquiferi nel territorio regionale Gestione delle attività ai fini degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Distretto Valutazione del Deflusso Minimo Vitale Analisi dello stato dei principali corsi d'acqua con il metodo IDRAIM Partecipa alle attività in materia di pianificazione di interventi di difesa del suolo e di gestione del reticolo idrografico nel territorio regionale Istruttoria dei dati e delle informazioni derivanti dalla sperimentazione del deflusso minimo vitale, attivazione di analisi per la definizione del bilancio idrico a scala di bacino Partecipazione a gruppi di lavoro interservizi sul prelievo e utilizzo della risorsa acqua Partecipazione a conferenze di servizi indette da altri enti. Cura dei rapporti con soggetti esterni
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in scienze geologiche o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Tutela e qualità delle acque"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio Posizione di funzione Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Gestione dei piani e dei processi per assicurare la tutela delle acque e la qualità per gli obiettivi ed usi.
Attività prevalenti	Applicazione della normativa comunitaria e statale e regionale, pianificatoria e procedurale, in materia di tutela delle acque, con particolare riferimento alle analisi sulle pressioni ed impatti, classificazioni e qualità delle acque, misure e programmi operativi d'interventi finalizzati: - alla qualità delle acque interne superficiali, sotterranee, marino costiere, di balneazione, superficiali per uso idropotabile, vita dei pesci e dei molluschi con particolare riferimento alla direttiva quadro acque - alla qualità delle acque marine in riferimento alla Strategia Marina - alle aree sensibili e ai programmi per la realizzazione di efficaci sistemi di collettamento e di trattamento delle acque reflue urbane ed industriali - alla conformità degli agglomerati urbani ai requisiti delle direttive CE per fognature e depurazione - alle zone vulnerabili (nitrati e fitofarmaci) Collaborazione all'attuazione del Piano di tutela delle acque e ai Piani di Distretto Idrografici Cura dei rapporti con i soggetti pubblici e privati coinvolti nelle azioni di mantenimento o risanamento della qualità delle acque
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in chimica o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Demanio idrico – Grandi Derivazioni"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Attuare gli adempimenti in materia di demanio idrico
Attività prevalenti	Grandi derivazioni di acqua pubblica: -Autorizzazioni e concessioni per l'uso delle acque di falda e superficiali; -Gestione istanze relative agli impianti idroelettrici nell'ambito della procedura autorizzativa unica; -Concessioni per attingimenti acque potabili; -Attività di polizia idraulica sulle grandi derivazioni -Predisposizione linee guida e archivio dei disciplinari per la gestione degli invasi; -Verifiche inerenti gli obblighi e condizioni dei disciplinari delle concessioni di grandi derivazioni (DMV portate, strumenti misuratori, ecc). Coordinamento dei progetti di vuotamento degli inerti relativi alla gestione degli invasi (DM 30/06/2004). Catasto regionale delle derivazioni di acqua pubblica, ai sensi della L.R. 5/2006 art.29. Aggiornamento/modifica LR 5/2006 e suo regolamento attuativo. Piano regionale Acquedotti Adozione Programmazione regionale sull'utilizzazione delle acque regionali a scopo idropotabile.
	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Gestione amministrativa"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il supporto alla gestione amministrativa della struttura
Attività prevalenti	Gestione affari generali, coordinamento della segreteria, cura dei rapporti con gli Enti/istituzioni esterni, raccordo delle risorse umane disponibili, coordinamento del fabbisogno formativo e organizzativo all'interno della struttura. Supervisione e coordinamento delle attività connesse con le procedure informatiche quali: Paleo, Smartoffice, Openact, Fatto, Siti Corruzione, Trasparenza, ecc.). Supporto al servizio alla formulazione dei contributi istruttori interdisciplinari in relazione agli atti di indirizzo e controllo del Consiglio regionale.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Lavori e Polizia Idraulica"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Posizione di funzione Tutela del Territorio di Macerata
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Programmazione ed esecuzione interventi sui corsi d'acqua, Polizia Idraulica, Presidi Idraulici
Attività prevalenti	Lavori Idraulici e Pronto intervento: -Studi fattibilità -Programmazione interventi -Progettazioni ed esecuzione opere idrauliche -Progettazione ed esecuzione interventi di difesa del suolo -Gestione contratti di appalto -Interventi per contenimento rischio idrogeologico -Manutenzione alvei fluviali -Progetti Generali di Gestione -Lavori ed opere di pronto intervento idraulico -Presidi idraulici Sorveglianza e Polizia Idraulica: -Polizia delle acque -Nulla osta idraulici -Pareri tecnici sulle opere idrauliche -Pareri procedimenti. di VIA, VAS, AUA, AIA, SUAP
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Ciclo dei rifiuti"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Pianificazione e attuazione del sistema integrato regionale di gestione dei rifiuti.
Attività prevalenti	Predisposizione di atti normativi, di pianificazione e di indirizzo in materia di gestione dei rifiuti. Attuazione degli indirizzi del Piano Regionale per la Gestione Rifiuti. Attuazione dei piani d'Ambito e adempimenti concernenti le Assemblee territoriali d'Ambito. Adempimenti relativi la Sezione regionale dell'Albo nazionale dei gestori ambientali. Erogazione di risorse finanziarie per interventi di investimento o attività di gestione relative ai rifiuti. Partecipazione alle conferenze dei servizi concernenti le autorizzazioni di impianti per la gestione dei rifiuti. Cura dei rapporti con soggetti esterni. Redazione del rapporto regionale annuale sui rifiuti. Partecipazione ai coordinamenti tecnici regionali e interregionali e statali.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Fonti rinnovabili ed efficienza energetica"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornisce il supporto tecnico specialistico alla promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.
Attività prevalenti	Gestione dei procedimenti concernenti gli incentivi a soggetti pubblici per la promozione delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica. Applicazione del protocollo ITACA. Predisposizione ed attuazione di programmi di innovazione energetico-ambientale. Coordinamento della realizzazione di interventi per l'efficienza energetica sugli immobili regionali, promozione delle fonti rinnovabili e monitoraggio dei livelli prestazionali. Concorso alla predisposizione di proposte per la programmazione comunitaria. Consulenza tecnica agli enti locali. Autorizzazioni energetiche da fonti rinnovabili biogas e biomasse.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in ingegneria civile, edile o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Qualità dell'aria e inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare la pianificazione e l'attuazione degli interventi in materia di qualità dell'aria, inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico e adattamento ai cambiamenti climatici.
Attività prevalenti	Redazione dell'inventario delle emissioni, nonché predisposizione e attuazione del Piano regionale di risanamento e di mantenimento della qualità dell'aria. Zonizzazione e classificazione del territorio regionale e predisposizione del Piano di azione per ridurre il rischio di superamento dei valori limite per inquinamento atmosferico. Individuazione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente e affidamento della gestione e manutenzione. Interventi per il miglioramento e la tutela della qualità dell'aria. Gestione di situazioni di emergenza legate a specifiche problematiche ambientali. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in materia di acustica ambientale. Concessione e liquidazione contributi. Cura dei rapporti con soggetti interni ed esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Autorizzazioni energetiche"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Espletare i procedimenti concernenti le autorizzazioni energetiche.
Attività prevalenti	Gestione dei procedimenti concernenti il rilascio delle autorizzazioni energetiche da fonti rinnovabili idroelettrico ed eolico. Autorizzazioni elettrodotti, metanodotti e depositi di olii minerali e gpl. Intese su metanodotti di competenza statale e su permessi di ricerca di idrocarburi. Coordinamento degli adempimenti connessi. Cura dei rapporti con soggetti esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Bonifica dei siti inquinati"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività relative alla bonifica dei siti inquinati
Attività prevalenti	Predisposizione di atti di pianificazione, di indirizzo e di assegnazione di risorse concernenti la bonifica dei siti inquinati. Supporto al coordinamento delle relative attività. Istruttorie tecniche dei documenti relativi ai procedimenti di competenza comunale o statale. Gestione dei procedimenti di competenza regionale. Partecipazione alle conferenze dei servizi. Cura dei rapporti con soggetti esterni.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Progetti europei e supporto alla gestione finanziaria"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'attuazione e il monitoraggio dei progetti comunitari in materia ambientale e il supporto alla gestione finanziaria del settore.
Attività prevalenti	Elaborazione e gestione di progetti comunitari in materia ambientale. Cura dei rapporti con soggetti esterni (partners di progetto e Autorità di controllo) Monitoraggio e supporto alla gestione finanziaria del settore.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Programmazione energetica"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Individuare e monitorare gli obiettivi in materia energetica.
Attività prevalenti	Aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale. Monitoraggio rispetto agli obiettivi del Burden-Sharing. Attuazione della strategia ambientale ed energetica nei piani e nei programmi di settore. Cura dei rapporti con soggetti esterni
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	III



PS
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Supporto alla programmazione e alla gestione organizzativa amministrativa e giuridica"	
Struttura di collocazione	Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Posizione di funzione Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare il supporto alla programmazione e alla gestione organizzativa, amministrativa e giuridica.
Attività prevalenti	Supporto all'attività di programmazione e di gestione amministrativa e giuridica. Cura il coordinamento della gestione organizzativa generale del Servizio nonché il coordinamento della vigilanza, indirizzo e finanziamento dell'ARPAM.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Sanità

Alta professionalità "Supporto alla direzione nel settore sanità"	
Struttura di collocazione	Servizio Sanità
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Fornire il supporto specialistico di natura amministrativa sulle materie di interesse del Servizio Sanitario Regionale
Attività prevalenti	<p>Cura degli adempimenti connessi all'attuazione, in ambito regionale, del Progetto Tessera Sanitaria e la conseguente attività di raccordo con le altre strutture del Servizio Sanità, dell'ARS e della Giunta regionale, con gli Enti del SSR, con le strutture sanitarie del privato accreditato e con il Ministero dell'Economia e Finanze.</p> <p>Cura dei rapporti con i soggetti istituzionali per le procedure afferenti la mobilità sanitaria interregionale. Predisposizione di Linee di indirizzo e attività di supporto agli Enti del SSR e strutture sanitarie del privato accreditato per le connesse attività.</p> <p>Predisposizione linee di indirizzo destinate agli Enti del SSR e alle strutture sanitarie del privato accreditato per la corretta gestione amministrativa delle prestazioni sanitarie e per la loro corretta rilevazione attraverso gli specifici flussi informativi. Monitoraggio dei flussi sanitari in collaborazione con l'ARS.</p> <p>Cura l'attuazione della normativa nazionale e la definizione/attuazione della normativa regionale, in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria e dei relativi controlli.</p> <p>Supporto tecnico amministrativo al Dirigente del Servizio nella predisposizione degli Accordi regionali con le organizzazioni rappresentative delle strutture sanitarie del privato accreditato.</p> <p>Supporto tecnico amministrativo al Dirigente del Servizio per le attività di competenza relative ai diversi Progetti di sanità digitale (Portale della Sanità, Ricetta dematerializzata, Fascicolo Sanitario Elettronico, Dichiarazione dei redditi precompilata relativamente alla registrazione delle spese sanitarie, Agenda digitale, ...).</p> <p>Consulenza nei confronti degli Enti SSR, strutture sanitarie del privato accreditato in merito all'erogazione delle prestazioni sanitarie e supporto agli assistiti in merito all'accesso alle prestazioni.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del Dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Controllo atti e attività ispettiva"	
Struttura di collocazione	Servizio Sanità Posizione di funzione Controllo atti e attività ispettiva
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Supportare il Dirigente della P. F. Controllo atti e attività ispettiva nelle materie di competenza
Attività prevalenti	Istruttoria relativa agli atti degli Enti del SSR sottoposti a procedura di controllo ai sensi dell'art. 28 della L. R. 26/1996. Supporto all'attività di vigilanza sugli Enti del SSR, in particolare nella effettuazione di verifiche sull'attività svolta e sulla sua conformità alle disposizioni statali e regionali, nonché agli indirizzi posti dai piani, statale e regionale, di settore. Supporto all'attività di vigilanza nei confronti delle strutture sanitarie accreditate e con rapporto contrattuale con il SSR. Raccordo e predisposizione delle risposte agli atti ispettivi del Consiglio Regionale di competenza di tutte le strutture del Servizio Sanità. Istruttoria per la valutazione di direttori degli enti del SSR. Istruttoria per gli accessi agli atti. Attività di Segreteria del Coordinamento Enti SSR
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione Organizzativa "Accreditamenti e Autorizzazioni delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e trasporto sanitario"	
Struttura di collocazione	Servizio Sanità PF Accreditamenti
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare le attività relative all'autorizzazione e all'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e per il trasporto sanitario.
Attività prevalenti	Predisposizione degli atti concernenti l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché per il trasporto sanitario. Cura dei rapporti con i soggetti esterni e con il Gruppo di accreditamento regionale. Gestione ed aggiornamento degli archivi relativi alle strutture ed ai professionisti autorizzati ed accreditati e alle strutture di trasporto sanitario. Collaborazione alla predisposizione dell'atto del fabbisogno regionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Collaborazione alla predisposizione dei manuali per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Partecipazione alle funzioni di vigilanza affidate alla Posizione di Funzione. Attività di segreteria della Conferenza permanente regionale socio-sanitaria. Concorso alla definizione del Sistema informativo sanitario regionale.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente. Piena responsabilità per le attività di competenza.
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Medicina Convenzionata"	
Struttura di collocazione	Servizio Sanità Posizione di funzione Risorse umane e formazione
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Gestire i rapporti e le risorse relative al personale convenzionato con il Servizio sanitario regionale
Attività prevalenti	Relazioni sindacali regionali con le organizzazioni di riferimento Partecipazione alla delegazione trattante nazionale per tutte le categorie convenzionate in qualità di Componente dell'Ufficio di Coordinamento Nazionale SISAC Predisposizione schemi di accordi integrativi regionali e di primo convenzionamento di nuove categorie ai sensi degli ACN di riferimento Verifica dello stato di attuazione, a livello regionale, degli accordi nazionali con i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e gli specialisti ambulatoriali e collaborazione alla definizione degli accordi integrativi regionali Verifica della compatibilità economica con le risorse assegnate sugli accordi contrattuali Cura dei rapporti con le commissioni ed i comitati dell'area della medicina convenzionata, inclusi quelli disciplinari, previsti dagli accordi nazionali e regionali Attuazione degli Accordi Stato-Regioni Adempimenti relativi ai corsi di formazione del personale convenzionato e al corso di formazione specifica in medicina generale Procedimenti concernenti la gestione liquidatoria delle unità sanitarie locali Collaborazione al raccordo tra le PF del Servizio Sanità e alla realizzazione congiunta degli adempimenti trasversali del servizio, partecipando ai relativi gruppi di lavoro regionali Concorso alla definizione del Sistema informativo sanitario regionale
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Personale dipendente del Servizio sanitario regionale e relazioni sindacali"	
Struttura di collocazione	Servizio Sanità Posizione di funzione Risorse umane e formazione
Tipologia	B
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Presidiare le attività connesse al coordinamento e all'indirizzo degli enti del SSR, in materia di dotazioni organiche e di programmazione del fabbisogno di personale, politiche del personale dipendente e relazioni sindacali
Attività prevalenti	Controllo e monitoraggio costo del personale degli enti ed aziende del SSR Relazioni sindacali con le OO.SS. delle tre aree contrattuali della dirigenza e del comparto del SSR Predisposizione di atti di indirizzo e di direttive agli enti del SSR in materia di programmazione del fabbisogno, dotazioni organiche, applicazione normative statali e regionali e sviluppo organizzativo del personale Predisposizione di direttive regionali e rapporti con l'Osservatorio Nazionale in materia di attività libero-professionale. Pareri per PF Controllo atti sulle determine di programmazione dei piani di fabbisogno triennale di personale, dei piani occupazionali annuali, delle dotazioni organiche e delle relative variazioni, dei bilanci preventivi e d'esercizio per la parte relativa al personale dipendente degli Enti del SSR. Controllo atti in materia di personale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche Raccolta dati personale dipendente per Comitato LEA, Corte dei Conti e Ministero delle Finanze. Cura dei rapporti con l'Avvocatura regionale per contenzioso relativo ai dipendenti degli Enti del SSR. Interpellanze e interrogazioni consiliari nelle materie di afferenza.
Grado di autonomia e responsabilità	Ampia autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II
Requisiti culturali e professionali	Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti e classi di laurea specialistica o magistrale nelle classi equivalenti secondo il vigente ordinamento

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Assistenza sanitaria agli stranieri e ai marchigiani all'estero, contributi e indennizzi, salute mentale"	
Struttura di collocazione	Servizio Sanità Posizione di funzione "Mobilità sanitaria, Tempi di attesa, Area Extraospedaliera"
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Assicurare l'assistenza sanitaria agli stranieri e ai marchigiani all'estero, l'erogazione di contributi e indennizzi e gli interventi in materia di salute mentale
Attività prevalenti	Erogazione di contributi e indennizzi Adempimenti relativi all'assistenza sanitaria agli stranieri e ai marchigiani all'estero Trasmissione contabile tra Regioni, Province autonome e Ministero collegata all'assistenza sanitaria all'estero mediante il Sistema informativo sulla mobilità internazionale Attuazione del Piano di azione regionale per la salute mentale Verifica della compatibilità economica con le risorse assegnate Cura dei rapporti con le associazioni di volontariato Concorso alla definizione del Sistema informativo sanitario regionale
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Servizio Politiche sociali e sport

Alta professionalità "Coordinamento della programmazione sociale e gestione dei flussi finanziari in materia di politiche sociali"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche Sociali e Sport
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Coordinamento delle politiche sociali di settore in vista della predisposizione degli atti di programmazione di cui alla LR 32/2014. Coordinamento e l'attuazione degli interventi di Politiche Sociali cofinanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), con particolare riferimento al FSE. Supporto alle strutture impegnate nella realizzazione degli interventi in materia di Politiche Sociali al fine di agevolare i processi gestionali, anche al fine di semplificare ed uniformare le procedure amministrative.
Attività prevalenti	Le funzioni assegnate riguardano: Presidio dei processi di programmazione regionale e nazionale in materia di Politiche Sociali, in particolare quelli relativi al POR FSE 2014-2020, partecipando ai relativi organismi di coordinamento. Supporta la predisposizione e la variazione dei documenti di programmazione finanziaria annuale e pluriennale. Presidio dell'analisi dei processi e della loro modellazione, fornendo supporto nella definizione delle modalità di gestione e rendicontazione dei fondi; coordinamento della revisione dei procedimenti con l'utilizzazione di strumenti ICT, della realizzazione di modulistica standard fornendo il supporto nella sua predisposizione ed applicazione. L'alta professionalità è responsabile della gestione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui alla L. 328/2000 e del Fondo Regionale per le Politiche Sociali di cui alla L.R. 32/2014. Inoltre è responsabile finanziario dei progetti nazionali e comunitari in materia di Politiche Sociali e coordinatore delle attività gestionali relative alle Politiche Sociali cofinanziate dai Fondi strutturali e d'investimento europei 2014-2020.
Grado di autonomia e responsabilità	Massima autonomia nell'ambito delle direttive del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	I
Requisiti culturali e professionali	Laurea in sociologia, scienze politiche o equipollenti. Costante aggiornamento professionale in materia di politiche sociali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Politiche d'inclusione sociale di immigrati e richiedenti asilo, interventi di contrasto alle povertà, alle discriminazioni e alla tratta"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche Sociali e Sport
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Programmazione, progettazione, coordinamento e monitoraggio dei servizi e degli interventi di inclusione sociale di immigrati e richiedenti asilo, delle persone e delle famiglie in stato di emarginazione e povertà, delle vittime di tratta e di sfruttamento, delle persone discriminate.
Attività prevalenti	<p>Le funzioni assegnate riguardano:</p> <p>Attività ed interventi multidimensionali di tutela dei diritti delle persone e delle famiglie in stato di povertà ed emarginazione, delle vittime della tratta e dello sfruttamento, dei soggetti che subiscono discriminazioni, attraverso percorsi d'inclusione sociale e/o lavorativa, in raccordo con gli organismi pubblici e privati territoriali competenti, ai quali viene fornito anche supporto e consulenza.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, vengono gestite le risorse regionali dedicate, le risorse nazionali e comunitarie, con particolare riferimento ai Fondi F.A.M.I. (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020), Fondi P.O.N. Inclusione e P.O. I FEAD (Fondo Europeo di Aiuto agli Indigenti 2014/2020).</p> <p>Collabora alla programmazione delle politiche sociali, collabora con i servizi regionali nell'ottica della multidimensionalità dei fenomeni sociali, ha funzioni di rappresentanza ai Tavoli nazionali e interregionali, svolge funzioni di segreteria delle consulte previste dalle normative nelle materie di competenza, collabora a studi e ricerche di approfondimento.</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Politiche di sostegno alla famiglia, all'infanzia e all'adolescenza"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche Sociali e Sport
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Servizi per l'infanzia e l'adolescenza, Interventi a favore della famiglia e delle responsabilità genitoriali Minori in situazioni familiari multiproblematiche e fuori dalla famiglia di origine, Adozione internazionale. Affidamento eterofamiliare.
Attività prevalenti	Le funzioni assegnate riguardano: Attività ed interventi di tutela dei diritti dei minori e della promozione e del sostegno alle famiglie. Trasversalmente ad ogni specifica attività sono previste: Cura dei rapporti con soggetti esterni in particolare a livello nazionale con il Dipartimento delle politiche per la famiglia, con la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, con le altre Regioni, con gli Enti Locali e gli Ambiti Territoriali Sociali, nonché con i rappresentanti del Terzo Settore fornendo consulenza e supporto sui criteri e sulle modalità di attuazione delle singole linee di intervento. Alla PO sono affidate altresì: funzioni di coordinamento, monitoraggio, supporto e sviluppo di percorsi e progetti collocabili a livelli ed in contesti diversi: fondi e progetti nazionali, percorsi e progetti regionali, attività propedeutica alla programmazione regionale, rappresentanza in organismi formalmente costituiti, banche dati, monitoraggio e analisi degli interventi delle esperienze e dei servizi, ricerche ed approfondimenti.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa: "Politiche di sostegno alle persone con disabilità"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche Sociali e Sport
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	<p>Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone con disabilità al fine di favorirne la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa ed il mantenimento nel proprio nucleo familiare. Interventi volti all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali quali l'assistenza didattica domiciliare, i sussidi straordinari per l'autonomia, l'adattamento dei testi scolastici, la frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati. Interventi rivolti alle Associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e disabili. Interventi in materia di "disturbi dello spettro autistico".</p> <p>Vita indipendente (progettualità regionale e progettualità ministeriale) Interventi rivolti alle famiglie con persone malate di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) quali sostegni economici e percorsi formativi dei caregiver.</p> <p>Supporto alle attività di programmazione integrata a carattere generale tra ATS e organismi della sanità territoriale.</p>
Attività prevalenti	<p>Le funzioni assegnate riguardano:</p> <p>La realizzazione di attività ed interventi nell'ambito della tutela dei diritti delle persone con disabilità. Trasversalmente ad ogni specifica attività sono previste:</p> <p>Cura dei rapporti con soggetti esterni in particolare a livello nazionale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le altre Regioni, con gli Enti Locali e gli Ambiti Territoriali Sociali, nonché con i rappresentanti del Terzo Settore fornendo consulenza e supporto sui criteri e sulle modalità di attuazione delle singole linee di intervento.</p> <p>Sono affidate altresì alla PO:</p> <p>Funzioni di coordinamento, monitoraggio, supporto e sviluppo di percorsi e progetti collocabili a livelli ed in contesti diversi: fondi e progetti nazionali; percorsi e progetti regionali; attuazione di leggi regionali; attività propedeutica alla programmazione regionale anche in collaborazione con le strutture interne competenti in materia di sanità, istruzione e lavoro; rappresentanza in organismi formalmente costituiti; banche dati, monitoraggio e analisi degli interventi delle esperienze e dei servizi; ricerche ed approfondimenti.</p> <p>Spettano alla PO anche compiti di supporto alle attività più generale di programmazione integrata socio-sanitaria di competenza degli ATS</p>
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Politiche di prevenzione e contrasto del disagio sociale e delle dipendenze patologiche"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche Sociali e Sport
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	<p>Programmazione regionale sociosanitaria in materia di dipendenze patologiche, prevenzione e contrasto del disagio sociale con particolare riferimento a soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria ed a persone malate di Aids, prevenzione ed intervento su fenomeni giovanili come il bullismo ed il cyberbullismo, mediazione dei conflitti in ambito penale e civile.</p> <p>Supporto alle attività di programmazione integrata a carattere generale tra ATS e organismi della sanità territoriale.</p>
Attività prevalenti	<p>Le funzioni assegnate riguardano:</p> <p>Predisposizione degli atti di pianificazione/programmazione e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie nelle materie assegnate e dei relativi atti attuativi e contabili (valutazione dei programmi territoriali, analisi del rendiconto, atti liquidatori).</p> <p>Coordinamento degli organismi interistituzionali di consultazione e monitoraggio, partecipazione alle attività di Osservatori Regionali (sulle dipendenze, sulla sanità penitenziaria) e Coordinamenti tecnici nazionali. Predisposizione degli atti concernenti il Centro Regionale per la Mediazione dei Conflitti ed il Numero verde Regionale sulle dipendenze patologiche.</p> <p>Analisi dei flussi informativi Regionali e Ministeriali. Costante confronto ed interazione con i portatori d'interesse (ASUR, enti accreditati, Ambiti Territoriali Sociali, Terzo settore).</p> <p>Considerata l'alta integrazione sociosanitaria degli interventi in materia di dipendenze ed in materia penitenziaria, le attività vengono svolte in costante coordinamento con l'Agenzia Regionale Sanitaria e con il Servizio Salute.</p> <p>Spettano alla PO anche compiti di supporto alle attività più generale di programmazione integrata socio-sanitaria di competenza degli ATS</p>
Grado di autonomia e responsabilità	<p>Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente</p> <p>Piena responsabilità per le attività di competenza</p>
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Sistema informativo Politiche Sociali"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche Sociali e Sport
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Costruzione e gestione del sistema informativo regionale delle politiche sociali (articolo 15 LR n. 32/2014) Con riferimento alla domanda sociale, nell'ambito delle indicazioni di cui al Casellario nazionale dell'assistenza e con riferimento all'offerta sociale, nell'ambito del monitoraggio della spesa sociale, degli interventi e servizi della rete degli enti e attori sociali, compreso il Terzo settore, a sostegno della programmazione sociale regionale.
Attività prevalenti	Le funzioni assegnate riguardano: Supporto metodologico e operativo alla progettazione e gestione del sistema informativo sociale regionale per i flussi relativi alla domanda sociale e al raccordo degli stessi con il Casellario nazionale dell'assistenza (INPS – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Progettazione di flussi informativi/raccolte dati e trattamento di basi dati riferite a processi amministrativi, con finalità di valorizzazione statistica e di adempimenti a debiti informativi, regionali e nazionali, nel settore delle politiche sociali, anche a supporto tecnico-metodologico e operativo del sistema statistico regionale e nazionale. Supporto tecnico- metodologico ai progetti sperimentali finanziati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la realizzazione del Sistema Informativo Sociale. Sono affidate altresì alla PO funzioni di: supporto statistico-informativo alla programmazione sociale regionale e ai Piani di Zona e supporto metodologico e operativo alle attività di ricerca svolte dall'Osservatorio Politiche Sociali. Rapporti con il sistema statistico regionale e la programmazione statistica regionale e nazionale ai sensi della l.r. 6/1999. Coordinamento delle attività riguardanti le politiche sociali nell'ambito del CISIS. La PO partecipa altresì alle attività inerenti la regolamentazione delle strutture sociali ai sensi della l.r. 21/2016.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Politiche giovanili"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche Sociali e Sport P.F. Politiche Giovanili e sport
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Attività amministrativa e di controllo relativa agli interventi di sviluppo e promozione in materia di politiche giovanili e relativi alla valorizzazione dell'attività motoria e sportiva dei giovani. Collaborazione nella elaborazione, coordinamento e gestione dei programmi e degli accordi nazionali di settore.
Attività prevalenti	Le funzioni assegnate riguardano: Concorre alla programmazione in materia di politiche giovanili, di promozione della pratica sportiva dei giovani a livello dilettantistico e di incentivazione del merito sportivo dei giovani atleti. Provvede agli adempimenti amministrativi alla elaborazione e coordinamento delle attività e alla gestione dei programmi e degli interventi nelle materie di competenza anche con riferimento agli accordi sottoscritti a livello nazionale. Provvede alla istruzione dei documenti sotto il profilo dei contenuti tecnici ed amministrativi, predispone l'istruttoria degli atti, assiste il dirigente nei procedimenti assumendosi la responsabilità degli atti stessi. Supporta l'analisi, la ricerca e la revisione dei processi riguardanti le modalità di gestione e di rendicontazione delle risorse. Provvede alla attuazione degli interventi trasversali ed integrati per lo sviluppo delle giovani generazioni e per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per la formazione e la prevenzione. Attua progetti tesi a valorizzare e ampliare la pratica motoria e sportiva nella scuola d'intesa con l'U.S.R. valorizzando la progettualità delle autonomie scolastiche del territorio. Provvede al coordinamento, indirizzo e controllo delle funzioni riguardanti le attività di competenza e svolge la supervisione dell'operato dei collaboratori. Nel rispetto delle prescrizioni generali e/o indicazioni di priorità, si occupa di attività di ricerca e di analisi, studi, elaborazioni anche complesse, per la formulazione di pareri e proposte, per l'istruttoria e la predisposizione di atti e provvedimenti. Cura la gestione dei rapporti con gli Enti locali e con gli altri soggetti interessati alle materie di competenza. Provvede alla gestione degli organismi e strumenti di concertazione e partecipazione.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	II



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Posizione organizzativa "Impiantistica sportiva, promozione dello sport, tempo libero e professioni"	
Struttura di collocazione	Servizio Politiche Sociali e Sport P.F. Politiche Giovanili e sport
Tipologia	A
Finalità nel contesto organizzativo e funzionale della struttura	Attività amministrativa relativa agli interventi diretti allo sviluppo e riqualificazione degli impianti sportivi, all'organizzazione e controllo delle professioni del settore
Attività prevalenti	Le funzioni assegnate riguardano: Supporto nella predisposizione degli atti di programmazione dei piani regionali e dei programmi annuali e gestione delle relative iniziative in attuazione della normativa regionale di settore. Incentivi per l'adeguamento e la realizzazione di impianti sportivi ed attrezzature sportive anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni. Organizzazione di corsi per l'abilitazione tecnica all'esercizio delle professioni nel settore dello sport; tenuta e aggiornamento dei relativi albi. Incentivi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili; sostegno delle attività di promozione sportiva e motorio ricreativa, tutela sanitaria e prevenzione nello svolgimento delle attività sportive; attività inerenti il funzionamento del Comitato regionale dello sport e del tempo libero e dell'Osservatorio dello sport Marche; incentivi per lo svolgimento di eventi sportivi di rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale e di manifestazioni e competizioni sportive a carattere regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono nel territorio regionale. Assistenza e vigilanza sulla applicazione del Regolamento regionale di attuazione della legge regionale di settore. Scuola regionale dello sport. Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree colpite dal sisma. Attività di promozione sportiva presso penitenziari delle Marche. Provvedimenti concernenti la gestione degli impianti. Convenzioni con il CONI, il CIP, gli enti locali e le associazioni sportive.
Grado di autonomia e responsabilità	Autonomia vincolata al rispetto delle prescrizioni del dirigente Piena responsabilità per le attività di competenza
Fascia retributiva	III



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C

SERVIZI	Competenze
Segreteria generale	€ 60.300,00
Servizio Avvocatura regionale e attività normativa	€ 63.400,00
Servizio Protezione civile	€ 59.700,00
Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali	€ 264.250,00
Servizio Stazione unica appaltante Marche	€ 20.850,00
Servizio Affari istituzionali e integrità	€ 117.350,00
Servizio Risorse finanziarie e bilancio	€ 267.650,00
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione	€ 297.550,00
Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche	€ 116.800,00
Servizio Politiche agroalimentari	€ 267.300,00
Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio	€ 397.050,00
Servizio Sanità	€ 63.950,00
Servizio Politiche sociali e sport	€ 71.850,00